preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI Servetti

SOLO CON LA FARINON IN ASCENSORE: PROCESSO

ROMA — Sta per essere processato il satiro che in un raptus incontrollato, trovata da sola la bella Gabriella Farinon, 37 anni, ex presentatrice tv, l'avrebbe smaneggiata, alzandole le gonne. Il processo si svolgerà il 27 di questo mese, dopo tre anni di attesa. L'imputato è Gianfranco Pergolese, 35 anni, impiegato di banca, dall'aspetto irreprensibile.

Sorpresa la Farinon sola in ascensore, mentre rientrava a

casa alle quattro di notte, il Pergolese che si era spacciato per un domestico che doveva essere assunto dalla sorella della Farinon, si gettò sull'attrice come un satiro assatanato. Tirò su le gonne alla donna, mentre la Farinon terrorizzata e disgustata urlava, cercando di sfuggire alla presa. L'uomo si arrestò solamente quando sopraggiunse un vigile notturno richiamato dalle grida di aiuto. Il bancario fu bloccato nell'androne in attesa della polizia, e invano chiese di poter essere lasciato libero per «non essere rovinato».

Anno 110 - Numero 3
Mercoledì 4 Gennaio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

Un miliardo da dividere

SONO OTTO I SUPER VINCITORI DEL TOTO?

Milano. Sarebbero otto amici ad avere totalizzato il «13» da un miliardo. Intanto il ricevitore se ne è andato in pensione grazie alla percentuale che il Totocalcio gli assicura (Servizio a pagina 2)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

STAMANE IN UN AGGUATO

UCCISO FUNZIONARIO DELLA FIAT A CASSINO

Un collega di Torino che era con lui ferito ad una gamba

CASSINO — Il capo dei servizi di sicurezza industriale degli stabilimenti Fiat di Cassino, Carmine de Rosa, 52 anni, è stato ucciso questa mattina a raffiche di mitra mentre stava per andare al lavoro. Un suo superiore, Giuseppe Porta, 60 anni, abitante a Torino, in via Nizza 32, ora coordinatore dei servizi di sicurezza per tutti gli stabilimenti Fiat del Sud, ex responsabile dei servizi di sicurezza alla Fiat Lingotto è stato ferito a un polpaccio. Guarirà in 30 giorni. Probabilmente i killers non hanno voluto ucciderlo.

L'attentato, che non è ancora stato rivendicato, è stato compiuto alle 7,45 di questa mattina a Piedimonte San Germano, una frazione di Cassino, in provincia di Frosinone, dove in via De Gasperi abitavano, in un alloggio preso in affitto da qualche mese, Carmine De Rosa e Giuseppe Porta.

I due erano appena usciti di casa e, dopo aver percorso un breve tratto a piedi, erano saliti sulla vettura del De Rosa. La portiera era ancora aperta quando sono comparsi due individui. De Rosa non ha avuto il tempo di reagire: tre, quattro sventagliate di mitra lo hanno raggiunto. Il suo corpo è stato trapassato da più proiettili. Uno lo ha colpito al capo fulminandolo.

Giuseppe Porta, benché ferito è riuscito ad aprire la portiera della vettura. Sanguinando, è fuggito. Fortunatamente sono arrivati alcuni automobilisti ed i *killers* sono stati costretti a fuggire.

Giuseppe Porta, che a Torino abita in via Nizza 32, si è fatto portare subito allo stabilimento Fiat di Cassino dove ha dato l'allarme. Poi è svenuto.

La vittima, Carmine De Rosa, era sposato. Lascia una figlia di 25 anni e un ragazzo di 17. Abitava a Roma

(Continua a pag. 2)

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

E' l'ultima trovata americana: la capsula di olio di puzzola contro la violenza carnale. In questi tempi di aggressioni quotidiane, la donna previdente la porta nel reggiseno. Quando il maniaco l'assale, lei la schiaccia. «L'odore è così repellente» garantisce l'inventore della capsula, certo Paul Leblond, «che lo stupratore è costretto a fuggire senza toccarla».

La capsula di olio di puzzola è già stata collaudata a Vancouver, in Canada. Una bella ragazza, aggredita da un bruto, gliel'ha rotta in faccia. «Stomacato da una puzza mefitica» racconta con comprensibile orgoglio Paul Leblond «il violentatore se l'è data a gambe. Ma uno che esala olio di puzzola non ha molti posti in cui nascondersi. Nel giro di pochi minuti, senza neppure bisogno di segugi, la polizia l'ha stanato e buttato in carcere».

Naturalmente, le mancate vittime della violenza carnale avranno il loro daffare a liberarsi a loro volta dal disgustoso olezzo. Ma Paul Leblond sostiene che l'inconveniente è minimo. «Fornisco anche un apposito deodorante» spiega. «Per la donna, basta uno speciale bagno di schiuma, per i vestiti occorrono due giorni in uno speciale sacchetto di plastica».

L'invenzione ci piace. Piace anche al cugino di Porfirio, che intende ordinare alcune casse di capsule di olio di puzzola. Per sua moglie? No, per sé. Contro chi? Beh, provate ad immaginarvelo un po' voi...

IL DOLLARO SCENDE ANCORA

FRANCOFORTE — Continua la caduta del dollaro, e si teme che essa possa coinvolgere la lira. Il dollaro è calato all'apertura dei mercati valutari rispetto a tutte le altre monete «forti» e all'oro, fatta eccezione per il franco francese. Non è esclusa però una sua ripresa durante la giornata, grazie agli interventi delle banche centrali e al positivo andamento dei colloqui di Carter in Medio Oriente, sia sul petrolio che sulla pace tra arabi e israeliani.

A Francoforte il dollaro ha aperto a 2,05 marchi contro la chiusura a 2,06 di ieri a New York; a 1,91 franchi svizzeri contro 1,92; e a 236 yen contro 237. Anche la sterlina s'è rafforzata nei confronti della valuta americana. Quanto all'oro, a Londra stamane è stato quotato 172 dollari l'oncia contro i 169 della chiusura di ieri.

UCCISO UN FUNZIONARIO - FERITO UN ALTRO COLLEGA

L'AGGUATO ALLA FIAT DI CASSINO

(Segue da pag. 1)

in via Armellini 21 ed era stato assunto alla Fiat il 6 ottobre del 1971. Giuseppe Porta, nato a Milano, ex maggiore dei carabinieri, era alla Fiat dal 1963. Fino al novembre scorso era responsabile della sorveglianza al Lingotto.

E' sposato con Maria Luisa Niccolini ed ha due figli: Antonella, 18 anni, studentessa della IV magistrale e Massimo, 16 anni, studente ginnasiale. Il prossimo mese andrà in pensione. Quello della riorganizzazione del servizio di sorveglianza in tutti gli stabilimenti Fiat del Sud è il suo ultimo incarico. Era tornato a Torino per il Natale e soltanto ieri mattina è ripartito per Cassino. Questa mattina ha voluto avvertire personalmente la moglie dell'accaduto.

La sezione locale della Fim ha emesso il seguente comunicato: «*Ancora violenza alla Fiat di Cassino. Questa mattina è stato ucciso il maggiore dei sorveglianti Fiat De Rosa e ferito un suo collega. Invitiamo i lavoratori alla mobilitazione per respingere questo ennesimo attacco alle istituzioni, alla classe operaia e alle sue lotte e denunciamo la colpevole inerzia della Fiat e della magistratura di fronte ad episodi di corruzione e di violenza avvenuti in passato e che sono alla base dell'attuale recrudescenza della strategia della tensione qui a Cassino. Invitiamo tutti alla lotta per costringere chi in alto loco e preposto al mantenimento dell'ordine e rimuovere tutti gli ostacoli che intralciano il cammino della giustizia. Il consiglio di fabbrica e la Fim, riuniti in seduta straordinaria, proclamano un'ora di sciopero*».

Negli ultimi due anni lo stabilimento Fiat di Piedimonte San Gennaro è stato epicentro di numerosi attentati. L'ultimo in ordine di tempo, prima dell'uccisione di Carmine De Rosa, fu il ferimento dell'addetto sindacale dell'ufficio del personale, Rocco Favoloro, di 43 anni, colpito alle gambe mentre usciva dallo stabilimento, il 26 novembre del 1976. L'attentato fu rivendicato da un sedicente «movimento operaio», ma gli investigatori, dagli elementi raccolti, attribuirono l'attentato ai «Nap».

Il 4 giugno dello stesso anno un caporeparto dello stabilimento di Piedimonte San Gennaro, Stefano Pettinotti, di 39 anni, fu aggredito mentre usciva dalla sua bitazione e du ferito da colpi di pistola alle gambe. Lo stesso giorno un volantino anonimo, ritrovatp all'interno dello stabilimento, rivendicava l'attentato. «*Venti grammi di piombo* — affermava il messaggio — *per ogni capo della Fiat. Il movimento operaio per imporre la propria volontà oltre allo sciopero attua come forma di lotta anche i sabotaggi*». «*Il mese di maggio* — proseguiva il volantino — *è stato per noi significativo: due auto di capi officina incendiate; la sezione del msi incendiata. Oggi abbiamo colpito l'altro capo Pettinotti ferendolo alle gambe*». Il volantino concludeva: «*Colpire capi, fascisti e padroni non è reato*».

Gli altri attentati

18 febbraio — *Mario Scoffone, 37 anni, capo del personale dello stabilimento meccanico di Rivalta, è colpito con cinque colpi di arma da fuoco al bacino e alle gambe nel garage sotterraneo della sua casa di via Balla 1. Nello stesso giorno Bruno Diotti, 41 anni, caporeparto alla meccanica Mirafiori viene stordito con un colpo di chiave inglese e poi ferito con quattro revolverate. Il primo attentato è rivendicato dalle Br, il secondo dalle «Squadre operaie armate».*

22 aprile — *Antonio Munari, 46 anni, caporeparto presse della Fiat Mirafiori, nel garage della sua casa di via Induno 18, viene ferito con otto colpi di pistola alle gambe. Con una telefonata le Br rivendicano l'impresa.*

30 giugno — *Un commando delle Br alle 14 ferisce con tre proiettili alle gambe ed uno al torace, Franco Visca, 39 anni, dirigente del servizio Assistenza manutenzione, davanti al portone di casa.*

A Milano, lo stesso giorno, tocca a Luciano Maraccani, 43 anni, dirigente della Fiat OM. Anche questo attentato è rivendicato dalle Br.

11 ottobre — *Ancora le Br contro Rinaldo Camaioni, 34 anni, funzionario Fiat addetto ai rapporti sindacali delle carrozzerie Mirafiori: sei colpi di pistola sulla soglia di casa in via Pio VII 168.*

11 novembre — *Una donna che si professerà delle Br ferisce due volte sparando all'impazzata il dirigente Fiat Pietro Osella, 40 anni, capo del settore Analisi del lavoro alla divisione presse dello stabilimento Mirafiori.*

Riuniti i vicesegretari dei sei partiti

Iniziato il processo al monocolore dc

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Ore 10: appuntamento dei vicesegretari dei partiti che appoggiano il governo, a Palazzo del Gesù, sede della direzione democristiana: comincia a quest'ora il chiarimento politico tra i sei partiti (dc, pci, psi, psdi, pri, pli), che dovrebbe portare alla fine del governo Andreotti e alla nascita di non si sa ancora che.

Oggi, secondo le previsioni, sisarebbe dovuto parlare solamente di modifiche al programma economico del governo, tant'è vero che erano stati invitati prima di tutto gli esperti economici dei vari partiti, e poi i vicesegretari. Ma Berlinguer e Craxi, nella imprevista riunione di ieri durata due ore, hanno deciso di anticipare ad oggi le richieste di chiarimenti ufficiali alla dc sul dopo-Andreotti.

I democristiani arrivano a questo «vertice» con la convinzione che ormai il governo Andreotti non può più reggere. Lo ha già fatto capire il segretario della dc, Zaccagnini, ed anche il vicesegretario Galloni, quando ha dichiarato che la dc «*difficilmente potrà rispondere con un no assoluto*» alla richiesta dei pci-psi-pri di un governo di emergenza.

Sulla risposta che i democristiani stanno dando ai partiti, si sa di certo solo questo: il governo di emergenza «*è impraticabile*».

I comunisti, da parte loro, avvisano oggi sull'*Unità* che «*è semplicemente una ipotesi inesistente*» quella di scambiare alcuni ministri nell'attuale governo e tirare avanti.

Tra questi due «*no*» rigidi e pregiudiziali, si svolge la trattativa di oggi. «*Noi chiediamo un governo di emergenza nel quale ci siano anche i comunisti assieme ai socialisti* — ci dice il vicepresidente del gruppo dei deputati del pci, Di Giulio — *perché ci siamo resi conto che tutte le altre soluzioni non esistono*».

IL TOTO-MILIARDO GIOCATO E DIVISO FRA OTTO AMICI?

ULTIMA ORA

MILANO — La schedina del Totocalcio ad otto colonne numero 699 ME 20499, che ha vinto un miliardo 185 milioni 159 mila 8 lire, è stata giocata giovedì sera o venerdì mattina nella ricevitoria numero 6029 di Milano, in piazza Santa Maria Beltrade 2, con ingresso nella centralissima via Torino, ad un centinaio di metri da Piazza del Duomo.

Fino a ieri si parlava di «anonimo vincitore»: stamane si fa l'ipotesi che si tratta di più anonimi. Secondo un giovane di Piacenza la superschedina sarebbe stata giocata da otto persone. Il giovane, che non ha voluto dire il proprio nome, afferma di conoscerne due: sono «pendolari», come lui, uno di Lodi, l'altro di Secugnago. «Lunedì sera tornando a casa — racconta il giovane — ci siamo trovati sul treno delle 18,32 per Bologna. Sapevano solo di aver fatto "13", non di essere gli unici. Durante il viaggio, nello scompartimento di seconda classe oltre a noi c'erano anche alcune signore, hanno detto che se avessero vinto più di 100 milioni, martedì non sarebbero andati a lavorare. Mi hanno spiegato di aver giocato la schedina con altri sei amici, ognuno ha pensato una colonna, poi sono scesi, uno a Lodi, l'altro a Secugnago, la stazione seguente. Tornando a Milano questa mattina non li ho più trovati in treno e sono venuto qui al bar per vedere se si facevano vivi».

Il vincitore o i vincitori non dovrebbero pagare alcuna tassa, perché il Totocalcio provvede direttamente ogni martedì a versare nelle casse dello Stato le relative quote. Dovrebbero, invece, pagare entro il 30 giugno, l'imposta sulle persone fisiche, l'Irpef, cioè sul reddito che possono trarre dalla vincita. Ma soltanto se verranno scoperti.

l. r.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle parti occidentali della pianura Padana poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni che localmente potranno assumere carattere temporalesco specie sulle regioni adriatiche. Sull'Italia meridionale nuvolosità irregolare in aumento con precipitazioni in graduale intensificazione. Nebbie in banchi sulla Pianura Padana centro occidentale in dissolvimento. Tendente al miglioramento sull'Italia settentrionale e su quella centrale

In Italia			All'estero		
Bolzano	— 2	+ 8	Belgrado	+ 1	+ 10
Cagliari	+ 5	+ 15	Atene	+ 1	+ 10
Genova	+ 8	+ 14	Berlino	+ 2	+ 6
Messina	+ 7	+ 12	Ginevra	+ 4	+ 9
Milano	+ 4	+ 8	Londra	+ 4	+ 9
Napoli	+ 3	+ 12	Madrid	+ 4	+ 9
Roma	+ 4	+ 15	Mosca	— 3	— 3

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 8,4
minima	+ 1,7
media	+ 3,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. + 1,4; umidità 87 per cento. Cielo sereno. Temp. max + 8,7; min. —1,6; media + 2,1. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

Gli Usa intercedono per i palestinesi?

SADAT, CARTER (E SCHMIDT) «LA PACE IN M. O. E' VICINA»

ASSUAN — Il presidente Carter e il presidente egiziano Anwar El-Sadat hanno manifestato una identità di vedute sul problema medio-orientale e, in particolare, su quello palestinese, nel loro colloquio ad Assuan che è durato 50 minuti. Quasi al termine dell'incontro, ai due capi di Stato si è unito anche il cancelliere della RFT Helmut Schmidt, il quale si trovava da sei giorni nella parte meridionale dell'Egitto per una «vacanza di lavoro».

«Sono molto felice di dire che i nostri punti di vista sono identici e che ci siamo trovati concordi sulla necessità di mantenere il ritmo del processo di pace», ha dichiarato Sadat subito dopo la partenza del presidente statunitense e ha aggiunto: «Stiamo dirigendoci verso la pace, una pace reale e duratura in tutta la regione».

Dal canto suo, Carter ha detto che gli Stati Uniti intendono «*svolgere un ruolo attivo*» nei negoziati di pace. «*Crediamo* — ha aggiunto il presidente americano — *che vi sono certi principii, principii fondamentali che devono essere rispettati per il raggiungimento della pace*».

«*In primo luogo, la pace globale dovrà essere basata su normali relazioni fra le parti direttamente implicate nel processo di pace. In secondo luogo* — ha aggiunto Carter — *vi dovrà essere il ritiro di Israele dai territori arabi occupati nel 1967*». «*In terzo luogo* — ha dichiarato il presidente Carter — *vi dovrà essere una soluzione del problema palestinese in tutti i suoi aspetti. Le parti dovranno riconoscere i diritti legittimi del popolo palestinese e consentire ai palestinesi di partecipare alla determinazione del loro futuro*».

Tale dichiarazione è sembrata esprimere un chiaro appoggio alle richieste egiziane sul riconoscimento da parte israeliana del diritto dei palestinesi all'autodeterminazione. A tale proposito, Israele aveva manifestato la volontà di dare ai palestinesi una forma di autogoverno, tenendoli tuttavia sotto la sorveglianza delle proprie truppe di occupazione in quanto lo Stato ebraico rifiuta il concetto di uno Stato palestinese indipendente.

La breve sosta ad Assuan del presidente americano sembra aver smussato gli angoli formatisi dopo la dichiarazione di Carter della settimana scorsa contro uno Stato palestinese «retto da estremisti». Tuttavia neanche in questa occasione Carter ha menzionato l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Carter ha poi detto che «*per assicurare il successo ai negoziati è sempre opportuna una certa flessibilità*».

OVADA

Rubano Madonna e S. Giuseppe dal presepe

OVADA — Hanno rubato la Madonna e San Giuseppe nel presepe allestito nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, a Ovada. Poi, in un muro esterno del tempio, a fianco del portone principale, hanno scritto: «cloro al clero», e disegnato una grossa falce e martello.

Lo sconcertante episodio è al vaglio dei carabinieri e le indagini sono state assunte direttamente dal pretore dottor Carlesi. Più che a un episodio a sfondo antireligioso e politico, si pensa al gesto di un maniaco il quale, chissà con quali intenzioni, ha privato la scena natalizia della Madonna e di S. Giuseppe.

I BAMBINI PROTESTANO PER L'ABOLIZIONE DELL'EPIFANIA

RIVOGLIAMO LA Bbefana

A Cosenza, Milano e altre città ancora, intere classi hanno sostituito la vecchia, classica «lettera alla Befana» *con una vibrata protesta rivolta al ministro della Pubblica Istruzione. Senza mezzi termini, gli scolari colpevolizzano Malfatti* «e i suoi amici onorevoli, per aver abolito con decreto l'Epifania», *ricordano* «che un solo giorno non può salvare l'economia italiana», *si dichiarano pronti* «a trasmettere un giorno questa "catena" di festa ai nostri figli».

Tutti per la Befana, dunque. E tanto calore, sorprendente negli smaliziati bambini d'oggi, ha trovato nei giorni scorsi due autorevoli fautori: Gianni Rodari, il notissimo autore di favole, e Adriano Ossicini, senatore e psicologo da sempre schierato «dalla parte dei più piccoli».

«I bambini non possono non avvertire, magari anche andando a scuola il 6 gennaio, che per gli adulti la festa più facile da abolire è stata proprio la loro — *ha scritto quest'ultimo* —. E quello che più mi colpisce è l'incapacità di capire che le fantasie dei bambini, i loro sogni, sono il sale della terra. Perché dunque non si cerca di meditare sui rapporti tra tradizioni culturali e fantasie infantili? Perché dimenticare che la fantasia infantile è molto più "vera" del realismo dei grandi?».

Perché insomma questo attaccamento per la burbera vecchia che ad ogni inizio d'anno se ne va in giro per il mondo a distribuire, senza troppe smancerie ma con innato senso di giustizia, dolci ai buoni e carbone ai più cattivi?

«Anche se il bambino tende istintivamente a far coincidere bruttezza e cattiveria — *spiega la psicologa Tilde Giani Gallino* — l'esperienza quotidiana lo porta a contatto con un'immagine parentale complessa, a più facce, insieme buona e cattiva. La madre e il padre sono buoni ma nello stesso tempo costituiscono un ostacolo, impediscono di fare certe cose. Ed eccoci di fronte ai nostri figli buoni e cattivi, belli e brutti, contemporaneamente.

Ecco che la Befana, questa strega che porta i doni e che, a noi adulti può apparire un personaggio controverso, si trasforma per il bambino nella proiezione di un'esperienza quotidiana».

Il regalo accentua la carica di questo meccanismo psicologico. Dice la psicologa: «Con una mano noi adulti doniamo qualcosa, con l'altra, accompagnando l'offerta con le solite raccomandazioni tipo "tienilo bene, però" oppure "se non fai il bravo non ci giocherai più", togliamo. Così sia il bambino che i giocattoli dipendono sempre da noi. Di qui la nostra ambivalenza nei suoi confronti. Una volta di più rieccoci buoni e cattivi insieme».

Ma gli occhi dei più piccoli amano poco i chiaroscuri. «Considerare il genitore un nemico può generare nel figlio complessi di colpa e sofferenza. Così, come nelle fiabe in cui si fronteggiano fata-madrina e matrigna, il bambino tende a scindere la parte buona della madre da quella cattiva, salvando la prima e respingendo la seconda. La Befana, brutta e generosa insieme, è una figura simbolica che si può riallacciare a questo meccanismo. In più, serve anche all'inconscio dei genitori. Condizionare i figli a questa vecchia generosa è un invito al rispetto per la vecchiaia, alla scoperta che ciò che può essere non bello può però risultare buono e gratificante».

L. r.

NEL TRENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI VITTORIO EMANUELE

L'EX RE UMBERTO RIPETE "MIO PADRE AL PANTHEON„

Un anniversario è passato sotto silenzio, negli ultimi giorni dell'anno. Trent'anni fa, il 28 dicembre 1947, moriva ad Alessandria d'Egitto Vittorio Emanuele III, re d'Italia per 46 anni, sovrano di un Paese attraverso mezzo secolo di guerre vittoriose e disastrose sconfitte. Aveva abdicato al trono un anno e mezzo prima, il 9 maggio '46, lasciando tutti i poteri al figlio, che fu Umberto II per un solo mese (fu chiamato perciò «il re di maggio»), fino a che il passaggio alla forma repubblicana cacciò via definitivamente i Savoia, impedendo anche agli eredi maschi di rimettere piede sul suolo italiano.

Gli ultimi anni di Vittorio Emanuele III furono un susseguirsi di tragedie, di sbagli gravissimi, tanto profondi da far dire che la monarchia fu condannata dal comportamento degli stessi Savoia. Vittorio Emanuele accettò, o subì, l'entrata in guerra dell'Italia al fianco della Germania, non fece nulla fino al luglio '43 per salvare il Paese dalla rovina che ormai si profilava chiarissima, inarrestabile; fuggì, con la consorte e con il figlio Umberto, in quel terribile settembre rifugiandosi a Brindisi: un gesto eroico, degno degli antenati che egli tante volte aveva evocato, avrebbe probabilmente forse salvato la dinastia; restare a Roma, affrontare i nazisti, forse la deportazione, forse la morte in un lager, avrebbe sublimato la sua figura: riscattato i tragici errori, le condiscendenze, l'appoggio al fascismo.

Preferì abbandonare Roma e lasciare agli italiani il compito di resistere e di battersi contro la croce uncinata. Pagò duramente questo suo ultimo errore, la monarchia si inabissò con il regime a cui si era troppo a lungo appoggiata.

Nel '46 il vecchio re andò a vivere ad Alessandria d'Egitto, e qui morì nel dicembre di trent'anni fa. Il corpo riposa da allora in una cappella del convento di Santa Caterina. Qualche pellegrinaggio di fedelissimi vi porta ogni tanto una corona di fiori, un nastro con la scritta «Fert», una targa-ricordo. Nei giorni scorsi vi si è recato anche l'ultimo re d'Italia, Umberto II: curvo, con i pochi capelli interamente candidi, ben diverso dal giovane principe che i torinesi incontravano sovente in piazza Castello, di cui fingevano di ignorare i rapidi amori con attrici celebri e gentildonne della nobiltà subalpina.

Umberto, prima di tornare a Cascais, ha ricevuto delegazioni di monarchici e rilasciato qualche dichiarazione. Ha detto che si commuove quando, percorrendo il Delfinato in auto, vede certe segnalazioni stradali: «A Torino km 110»; ha detto che colleziona cartoline italiane, che va sovente a visitare il cimitero di El Alamein, ed infine ha ribadito la speranza che la salma del padre possa presto essere inumata in territorio italiano: «*Ma non a Superga. Non è possibile che io accetti Superga come tomba di mio padre. L'ultimo re sepolto a Superga è Carlo Alberto, che non fu re d'Italia. I re d'Italia sono sepolti nel Pantheon di Roma: Vittorio Emanuele II, Umberto I. A fianco di questi deve riposare Vittorio Emanuele III, e vorrei riposare anch'io quando verrà la mia ora...*».

Umberto non ha detto che Vittorio Emanuele II contribuì a fare l'Italia; che Umberto I riscattò con il suo sangue alcuni errori. Probabilmente se avesse parlato del padre, avrebbe ricordato soltanto il contegno nobile e saldo tenuto durante la prima guerra, e non certo quanto non fece e quanto non disse durante la seconda...

Probabilmente i tempi non sono maturi, troppe ferite sono ancora fresche. La polvere del tempo deve ancora stendersi su uomini e cose. Umberto II è ritornato in Portogallo, passando sull'Italia in aereo. Dice che un viaggio nel cielo d'Italia lo commuove sempre, che darebbe il resto della vita per potersi ritrovare per un solo attimo a Roma, a Torino. E conclude: «*So che questo è impossibile, anche se non ne comprendo il perché. Ma per mio padre sono certo di interpretare la sua volontà se ripeto: mai a Superga. Soltanto il Pantheon. Oppure restare in questa umile cappella di Santa Caterina*».

e. m.

Vittorio Emanuele III e l'ex regina Elena al Cairo

Buon 1978 ai lettori Einaudi

*Il 1977 — caratterizzato dalla pubblicazione dei primi due volumi dell'*Enciclopedia *— si deve tuttavia ricordare anche per la pubblicazione del* Carteggio *di Filippo Turati ed Anna Kuliscioff e per la pubblicazione del primo volume dell'epistolario di Elio Vittorini.*

Gian Enrico Rusconi con La crisi di Weimar, *Toraldo di Francia con* L'indagine del mondo fisico, *Ernesto de Martino con* La fine del mondo, *Paolo Matthiae con* Ebla, *Nuto Revelli e Bianca Guidetti Serra, rispettivamente con* Il mondo dei vinti e Compagne, *hanno contribuito, con opere originali, ad arricchire le nostre conoscenze scientifiche ed umane, mentre da Pasolini ai recentissimi romanzi di Arpino, Ginzburg, Manganelli e Sciascia il nostro lettore ha avuto il meglio di quanto la letteratura ha offerto. La riflessione sui temi più urgenti dell'attualità ha portato all'edizione di interventi importanti come quelli di Asor Rosa, Bobbio, Fortini.*

*Nel 1978 usciranno i volumi terzo, quarto e quinto dell'*Enciclopedia, *mentre continuerà l'impegno redazionale nella* Storia delle Regioni italiane *— nuova grande opera, che ha visto ora l'avvio col* Piemonte *di Valerio Castronovo. Ai nostri lettori indichiamo infine un libro di grande fascino e lettura che vuole essere di auspicio per il nuovo anno:* L'arte dell'agricoltura *di Columella. È il trattato più famoso dell'antichità sulla coltivazione dei campi, della vite, degli alberi, sull'arte dei giardini, sull'allevamento degli animali, sul modo di cucinare i cibi.*

LA PIAZZETTA

di *Giorgio De Rienzo*

Chi ha paura, chi coraggio?

La bomba nera sulla porta di casa Moravia-Maraini ha determinato un coro di proteste da parte di intellettuali-scrittori, le quali odorano un po' di corporativismo. «Perché contro Moravia?», si è chiesto Italo Calvino sul *Corriere della sera*. Perché — risponde — «l'attentato non fa più notizia», se l'«oggetto dell'attentato» non «sia tale da dare più risonanza possibile nei mezzi d'informazione».

E perché — soprattutto — Moravia è il moralista censore del «fascino dell'arroganza civica», del «culto dell'azione e del successo», della «trasfigurazione eroica del gallismo italico»: cioè dei simboli più vistosi dello spirito fascista.

Con una punta d'orgoglio, Ferdinando Camon, ne conclude su *Il Giorno* che, dunque, «l'intellettuale conta». Secondo Camon «il terrorismo ha fatto un altro passo avanti»: «il terrorismo ha spostato il suo bersaglio: dai creatori di opinioni (i giornalisti) ai creatori d'idee (gli scrittori). Questi non sono più visti come dei cortigiani».

Insomma anche gli scrittori hanno ora la loro «vittima» del terrorismo e proprio attraverso ciò recuperano un significato, un ruolo nella società. Quasi che a dar loro la patente di «creatori d'idee» fosse necessaria una bomba (o anche soltanto un petardo) sull'uscio di casa.

Ho detto che questi discorsi odorano di corporativismo: infatti non mi risulta che né Calvino, né Camon siano intervenuti a commentare l'attentato a Casalegno, mentre sono così pronti a sdegnarsi per la bomba-petardo contro Moravia.

E' questa un'altra prova del loro «coraggio» e della loro «viltà», come suggerisce il titolo di un libro diffuso in queste settimane da Mondadori: ed una prova tanto più significativa del loro radicato conformismo, che li porta a tacere o a parlare sempre a proposito.

E allora chissà che la bomba in casa Moravia non l'abbia ordinata il sindacato scrittori, per recuperare una sua verginità di giudizio nei confronti del terrorismo.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	3-1	4-1
ALIMENTARI		
Alivar	910	910
Eridania	1300	1290
Florio	345	345
Unidal		
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7550	7800
Comit	9700	9700
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	9390	9390
Mediobanca	30000	30850
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	580	580
Eternit	635	635
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	2025	2000
Unicem	2950	2950
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	115	120
Italgas	538	542
Liquigas	54	54
Liquigas priv.	65	65
Mira Lanza	17300	17000
Montedison	113	116
Monted. Gemina	97	97
Paramatti	845	845
Pierrel	238	238
Rumianca	1250	1340
SAFFA	3400	3400
SAIAG	1400	1410
Schlapparelli	515	490
COMMERCIALI		
Rinascente	38	38.32
» priv.	27.50	27.50
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	360	360
Beni Imm. It. priv.	188	148
Beni Stabili	1820	1820
Cond. Acqua Roma	580	580
Generale Imm.	78	73
Imm. Agr. Vittoria	4350	4350
Isvim	1680	1750
Risanamento	2780	2780
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5220	5220
» » priv.	2550	2550
Latina	390	390
Latina priv.	298	298
Generali	34100	34550
RAS	47700	48000
S.A.I.	3880	3900
Toro Ass.	5200	5250
Toro Ass. priv.	2800	2825
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1625	1600
Autostrade To-Mi	865	865
Per. Co.	245	250
Italcable	2635	2635
N.A.I.	650	650
SIP	1412	1418
Torino-Nord	131	128
FINANZIARIE		
Bastogi	348	348
Finsider	62	67
GIM	1820	1785
IFI priv.	1995	2010
IMI	3825	3880
Invest	1325	1325
La Centrale	3460	3460
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1695	1695
Pirelli & C.	1970	1970
Pirelli S.p.A.	980	1005
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	525	525
S.M.E.	200	200
STET	1715	1705
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	650	650
Marelli & C.	146	146
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1899	1895
» priv. *	1494	1500
Castagnetti	1245	1245
Gilardini	3240	3240
Graziano & C.	1300	1300
Nebiolo	292	292
Olivetti	870	865
» priv.	728	750
Westinghouse	7500	7500
MINERARIE METALL.		
Dalmine	209	209
Fornara & C.	480	490
Italsider	92	95
Metalli	2000	2000
Talco & Grafite	25800	25800
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4500	4550
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	170	172
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Fisac	1240	1240
Borgosesia S.p.A.	2750	2785
Borgosesia Risp.	2380	2400
Montedison Fibre	130	130
» » pr.	180	180
Viscosa	370	370
» priv.	270	270
DIVERSI		
Acque pot. TO	545	545
Ciga	870	890
CIR	7100	7100
Pacchetti	35	35
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62.50	62.50
G.I.M. 73-78 7%	73.30	73.30
Pirelli 68/84 5%	69 —	70.30
Med. Fiogest 7%	87 —	87
Med. C. Erba 7%	85.80	85.80
» Viscosa 7%	77.50	77.50
Med. S. Spirito 7%	83.80	83.80
Med. Montefibre 7%	65.30	65.30
Metalli 67 6%	72.30	72.30
Liquigas 7½ '70	51 —	51
» » '71	49.50	50.70
» » '72	49.70	49.70
» 7% '73	48.30	48.30
Iri Stet 7 %	78 —	78

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-1	4-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71.30	71.30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 5½%	94.25	95.50
» 5%	93.50	94
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '34	94	94
Pr. Ed. Sc. 5½ '61	82.60	82.60
» » '68	78.10	78.10
» » '69	75.50	75.50
» 6% '70	79.50	79.50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '72	98.65	98.65
» » '78	94.25	94.25
» 5½% '79	87.80	87.80
» » '80	78	78.10
» » '82	98.65	98.65
B.T.O. 7% '78	95.95	96
» 9% '79	94.50	94.35
» » '79 II	93.65	93.55
» » '80	93.80	94
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79.50	79.90
» » '65 II	78.30	78.60
» » '66 I	75.40	75.40
» » '66 II	76.90	76.90
» » '67	73.10	72.70
» » '68 I	70.40	70.65
» » '68 II	71.20	71.20
» » '69 I	69.60	69.90
» » '69 II	70.50	70.50
» 7% '70	83.40	83.50
» » '71	82.20	82
» » '72 I	79.20	78.60
» » '72 II	69.60	69.60
» » '73	67.95	68.10
» » '74 ind.	116.50	116.50
» 10% '75	94.25	96
» Europa 6%	92.50	92.50
IRI 6% '64	86	86.60
» » '65	80.70	81
» Alfa 7% '70	74.50	74.50
Satap 5½% '65	56.50	56.50
» » '67	56.50	56.50
Autostrade 6% '68 I	70.20	70.15
» » '68 II	73.60	73.40
» » '69	67.40	67.40
» 7% '71	79	79.50
» » '72	78.80	78.80
» » '73	70.50	70.50
OO.PP. 5%	61.80	61.80
» 5½%	62	62.80
» 6%	61.35	61.40
» 7%	63.80	64
» '74 8%	64.40	64
» '75 8%	63.40	63
» I.St. 7% 1°	72.50	72.65
» » » 2°	69.80	69.80
» » » 3°	69.80	69.80
» » » 4°	69	69
» » » 5°	68.80	68.80
» » » 6°	68.80	68.80
» » » 7°	68	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	61.40	61.40
» » 7% '72	63	63.40
» Ant. 6% 1°	60	60.15
» » 7% 1°	63.10	63.10
» » » 2°	63.30	62.80
FF.SS. 6% '65 I	78.50	78.80
» » '65 II	77.80	79
» » '66 I	76	76.50
» » '66 II	75.40	75.60
» » '67	73.50	73.50
» » '69 I	70.90	70.90
» » '69 II	70.90	70.90
» » '70	66	66
» 7% '71	72.50	72.50
» » '72 I	69.80	69.80
» » '72 II	70.20	70
A.F.S. 6% '67	73.40	72.40
» » '68	72.60	72.60
» » '69	66.70	66.70
» 7% '70	71	71
» » '71	76.80	77.20
» » '72 I	78.90	78.90
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92	92
P.Verde 6% Sp. 1°	81.50	81.50
» » » 2°	77.50	77.50
» » » 3°	76.20	76.20
» » » 4°	74.60	74.60
» » » 5°	72	72
» » » 6°	72.80	72.25
» » » 7°	70.60	70.60
» » » 8°	69.80	69.10
» 7% I	73	73
» » II	69.80	69.80
Ielpu vent. 5½%	89.60	89.60
» » 6%	74.65	74.80
» » 7% 1°	87.80	87.80
» » » 2°	69	69
» » » 3°	65.20	68
» » » 4°	67.50	68
» » » 5°	65.50	65.50
» » » 6°	70.20	70.20
IMI 7% XXVIII	75.80	76
» » XXIX	76.05	77
» » XXX	97	97
» » XXXI	93.60	94.80
» » XXXII	86.20	86.20
» » XXXIII	74.90	75.30
» » XXXIII op.	95.75	95.35
» » XXXIV	69.80	69.80
» » XXXV	74.50	74.50
» » XXXVIII	68.20	—
» » XXXIX	68.80	69.80
» » XL	93.50	93.50
IMI XLI 8%	73	72
» XLII 8%	68	68
» XLIII 8%	83.20	83.20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	83	81.70
» s.s. '64 I.V.	83.40	84.20
Eni Sud 6% '64 9°	92.20	92.20
Fiat 5½% '60	95.20	92.50
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	84.50	84.50
» 5½% '62 2°	88	88
It. Gas 5½% '61	83.40	83.40
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88.30	88.50
Viberti 7% '59 I	92.50	92.50
» » » II	92.50	92.50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68.60	68.60
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	87.50	87.50
Fergat 8%	78	78
Torino-Savona 5½	87.40	87.40
Tr.G.S.Bern. 5½	82.50	83
Cart. It. 5½ '62	77.50	77.50
Isvetm. 6% '64 9°	94.50	94.50
» » » 10°	91.50	91.50
» » '65 11°	87.95	87.95
» » '66 12°	86.80	86.80
» » '67 13°	83.45	84.45
» » » 14°	82.20	82.65
» » '68 15°	82.50	82.50
» » '69 16°	80	80.90
» 7% '70 17°	79	79
» » '71 18°	79.30	79.30
» » » 19°	76	78
» » » 20°	75	76
» » » 21°	72.80	74
» 9% » 22a	87.80	87.80
Torino 6% '52	82	82
» Assi 5½ '60	74.80	74.80
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	69.80	70.25
» 6%	69.30	69.80
» O.P. 6% conv.	63.40	63.40
» » 6%	63.40	63.40
Credito Fond. 5%	78.60	78.60
C.I.S. 7% '70	85	85
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	75.80	75.70
» » '72	75.50	75.50
» » '73	74.50	74.50
C.P.Piem. V.A. 6%	69.30	69.80
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (1)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62	62
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	77.80	77.80
Rumianca 6%	80	80
Pirelli S.p.A. 5%	69.50	70
Med. Fiogest 7%	86.50	86.50
Med. C. Erba 7%	65.50	65.50
» Viscosa 7%	77	77
Med. Sip 7%	78	76.50
» S. Spirito 7%	83.50	83.50
» Montefibre 7%	65	65
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	50.50	50.50
» » '71	49	50.50
» 7½% '72	49.50	49.50
» 7% '73	48	48
GIM 6%	73	73

Spinta al rialzo

Il mercato azionario ha sviluppato nella seduta odierna quei temi operativi che già ieri erano emersi nell'immediato dopo-listino. La spinta al rialzo si è così consolidata ed ha interessato quasi tutti i settori. Sono stati comunque anche oggi gli assicurativi ed i bancari i comparti che più sono stati al centro dell'attenzione degli operatori e che maggiormente hanno beneficiato dell'attuale momento di ascesa delle quotazioni. Ben tenute anche le Fiat, le Olivetti privilegiate e, fra i finanziari, Ifi, Ifil e Pirellona. In regresso soltanto le Alitalia privilegiate, le Mira Lanza, le Stet e le Olivetti ordinarie. Scambi attivi e prezzi in rialzo per i valori locali. Ben tenuto e molto attivo il comparto obbligazionario. Chiusura delle Fiat: ord. 1911-1915-1921; priv. 1529-1530-1516-1509-1511. Fixing Generali: denaro 34600, offerta 34650. Borgosesia risp. 2400; Saffa risp. 1390; Liquigas risp. 43; Diritti Gilardini pagamento 82.

A MILANO

Il rafforzamento modesto ottenuto ieri dalla quota azionaria nelle ultime battute e nel dopolistino, specialmente sui bancari, ha registrato stamane un discreto seguito nonostante il volume sempre ristretto degli scambi, accentrati invece sul reddito fisso.

La rianimazione dei titoli azionari ha riguardato anche oggi le due Fiat.

Ecco le quotazioni:

Generali 34.595, 34.690; Fiat ord. 1915, 1920; Fiat priv. 1520, 1514; Montedison 120, 119 e 1/4; Viscosa 379, 371; Olivetti priv. 755, 740,50; Toro 5295, 5260; Sai 3990, 3905; Ifi priv. 2026, 2015; Rumianca 1351.

Abeille 6948; Aedes 1181; Alitalia 1550; Alivar 840; Alleanza 14.850; Anic 114,50; Assicuratr. 127.000; Autos. To-Mi 841; Bastogi 358; B.co Roma 7900; Beni Imm. or. 341; Beni Imm. pr. 150; Beni Stabili 1812; Binda 1501; Breda 1382; Brioschi 12.900; Burgo or. 4650; Burgo pr. 3030; Caffaro 236; Cantoni 3125; Carlo Erba or. 650; Carlo Erba pr. 342.

Cascami 4150; Cementir 462; Cian 890; Cir 7120; Coge 720; Comit 10.580; Comp. Milano or. 5400; Comp. Milano pr. 2581; Comp. Toro or. 5260; Comp. Toro pr. 2898; Cond. Acqua 605; Credit 1570; Cucirini 2800; Dalmine 217; De Ferrari 1495; E. Marelli 147; Eridania 1300; Eternit 710; Falk or. 2500; Falk pr. 2120; Fiat or. 1920; Fiat pr. 1514.

Finmare 65; Finsider 67; Fisac 1300; Fond. Incendio 4080; Fond. Vita 13.050; Generalfin 895; Generali 34.690; Gilardini 3235; Gim 1781; Ginori 90,50; Ifi pr. 2015; Ifil 3851; Ilssa Viola 1001; Imm. Roma 76,50; Iniziativa 3790; Interbanca 9500; Invest 1340; Isvim 1765; Italcable 2630; Italcementi 9700.

Italgas 542; Italsider 97; La Centrale 3545; L'Ausiliare 3415; Lepetit or. 12.565; Lepetit pr. 12.330; Linificio 274; Liquigas 54; Magneti M. 647; Magona 1315; Marzotto 1015; Mediobanca 30.790; Metalli 2044; Mira Lanza 16.900; Mittel 875; Mondadori pr. 620; Montedison Ss 119,25; Montedison Cs 100; Montefibre or. 107; Montefibre pr. 189.

Le truppe vietnamite vicino alla capitale cambogiana?

PHNOM PENH MINACCIATA

Ritirati i diplomatici dai due Paesi

BANGKOK — Secondo notizie dell'ultima ora, truppe motocorazzate vietnamite minacciano la capitale della Cambogia, Phnom Penh. Pur non essendo molto vicine, sarebbero in grado di raggiungerla rapidamente, qualora i combattimenti non cessassero. Sembra però che la Cina, schieratasi politicamente al fianco dei cambogiani, stia già esercitando pressioni sul Vietnam (e sull'Urss, che lo appoggia) per un armistizio.

L'interruzione di quella che, un po' drammaticamente, è stata chiamata la terza guerra indocinese, è resa però difficile dalla rottura dei rapporti tra Hanoi e Phnom Penh. I diplomatici vietnamiti hanno abbandonato ieri la capitale cambogiana e quelli della Cambogia sono partiti da Hanoi. La Cambogia aveva richiesto l'uscita dal paese di tutti i diplomatici vietnamiti entro il 7 gennaio, comunicando che i collegamenti aerei tra i due paesi sarebbero stati interrotti entro la stessa data.

A Phnom Penh c'è clima di mobilitazione. La radio cambogiana ha diffuso nel suo notiziario delle 6 una lettera di appoggio del principe Norodom Sihanouk inviata al segretario del pc cambogiano e primo ministro di Cambogia Pol Not. Nella lettera Sihanouk dichiara di appoggiare senza riserve la linea politica adottata dal governo cambogiano — definita nel comunicato del 31 dicembre 1977 — per sconfiggere «l'aggressione vietnamita».

Negli ultimi mesi, i profughi fuggiti in Thailandia dal Vietnam avevano riferito che in alcune zone di frontiera militari vietnamiti parlavano della presenza di consiglieri cinesi presso le truppe cambogiane. E' difficile confermare la circostanza, ma è noto che dopo la vittoria dei comunisti i cinesi sono arrivati in Cambogia a centinaia. Durante la guerra d'Indocina i cinesi furono i principali fornitori di armi della Cambogia.

I cambogiani sostengono che presso i reparti vietnamiti che conducono operazioni oltrefrontiera ci sono «stranieri» in funzione di consiglieri e comandanti, possibile allusione a militari sovietici. Ma gli osservatori lo ritengono improbabile perché, tra l'altro, l'esercito vietnamita è uno dei più agguerriti del mondo, forte di un milione di uomini e donne, mentre la Cambogia è un paese militarmente debole con non più di 80.000 uomini alle armi. Il Vietnam conta anche su un migliaio di aerei e un migliaio di carri armati, mentre la Cambogia ha un arsenale ridottissimo.

orizzonte Piemonte

Sciare dentro al bilancio.

In molti han tentato di fare dello sci uno sport caro, un fatto di moda, hanno inventato i posti di moda straripanti di folla e gli abbigliamenti speciali, costosissimi, spesso inutili.

Hanno cercato di farne un gioco esclusivo.

I centri montani piemontesi offrono prezzi accessibili, mille combinazioni vantaggiose, sconti ed altre possibilità... e poi offrono la possibilità di vivere natura e territorio in modo diverso, di intendere lo sport ed il contatto con la montagna in modo nuovo e, in sè, la natura non è mai costosa, in più ci rende tutti veri protagonisti della nostra vacanza.

Orizzonte Piemonte offre mille possibilità e soluzioni alternative per sciare dentro al bilancio.

orizzonte Piemonte

Una scelta turistica alternativa in oltanta proposte.
Un modo nuovo di unire l'uomo al territorio.
Orizzonte Piemonte: un organico servizio per chi ama la montagna.

assessorato regionale al turismo

Difficile processo in Assise per Torasso che uccise per passione

Contrasti sull'omicida «cambiato» perché operato al cervello

L'opinione del chirurgo: Fasano

"Eguale a prima ma con una lesione,,

Giuseppe Torasso, 52 anni, uccide l'amante il 10 luglio '75 poi si spara a una tempia. Non muore. Il professor Fasano, neurochirurgo, lo opera al cervello, asportandogliene una parte. L'intervento accende una polemica: Giuseppe Torasso, con un pezzo di cervello in meno, è sempre il medesimo uomo, conserva la stessa personalità di quando ha ucciso? Da questa risposta dipende al processo in Assise, il 12 prossimo, la decisione della magistratura: è ancora imputabile un uomo se è clinicamente diverso da quando ha commesso il reato? Sulle conseguenze dell'operazione abbiamo intervistato il professor Victor Aldo Fasano.

«Non posso dare un giudizio sulle attuali capacità mentali di Giuseppe Torasso poiché non sono uno psichiatra. Ma ritengo si sia arrivati ad un equivoco, confondendo l'effetto di una lobotomia chirurgica (l'asportazione dei due lobi frontali del cervello) con quello provocato da un trauma, la pallottola, e dal conseguente intervento operatorio».

— La parte di cervello portata via all'omicida in che misura può incidere sulla sua personalità?

«Quest'individuo non ha subito una lobotomia: la ferita è soltanto al lato destro ed è stato asportato soltanto il polo frontale del lobo frontale di destra. Tra l'altro gli effetti della lobotomia sono

limitati alla soglia emotiva del paziente, che è solo una parte della sua personalità, senza toccare la sfera degli istinti, alla base del comportamento, e che interventi più recenti invece toccano. In secondo luogo gli effetti della lobotomia, è stato dimostrato, sono transitori».

Prosegue Fasano: «Quindi non diciamo che questo malato, dopo l'operazione, è diverso da prima: diciamo che è uguale a prima, ma con una lesione a un'area specifica del cervello. Perciò il problema cambia: che cosa succede quando avviene una lesione in un lobo frontale del cervello? Il lobo frontale ha sicuramennte delle grosse relazioni di controllo su quei sistemi profondi della personalità, cioè sugli istinti di aggressione, sessuali, ecc. che a seguito di una lesione vengono disconnessi e possono provocare una riduzione della soglia emotiva. Non è un individuo cambiato, ma non ha più, per usare un termine sportivo, quel certo "sprint"».

— Lei allora si metterebbe in contrasto con quanti sostengono che l'imputato, in seguito all'operazione, ha mutato decisamente la propria personalità.

«No. Io le descrivo che cosa può essere da un punto di vista neurofisiologico l'effetto di una lesione di un solo lobo frontale. Lo psicologo, invece, giudica un malato che aveva già delle grosse turbe emotive. Che Giuseppe Torasso sia seminfermo o totalmente infermo di mente è un problema che va al di là del puro problema chirurgico, va messo in relazione agli effetti della personalità del paziente, a quelli del trauma psichico, cioè lo choc per avere compiuto l'omicidio, e agli effetti chirurgici della lesione cerebrale. Si tratta di tre cose associate, ben diverse dalla sola operazione».

— La sua operazione, allora, in che misura ha inciso sulla personalità del paziente?

«Se c'è stata quella modificazione riscontrata dallo psichiatra, su cui non posso dare giudizi, l'intervento non è che una concausa su una serie di altri fattori che hanno provocato questi grossi disturbi».

— Che cosa è successo, in breve, di quest'ammalato dopo il suo intervento chirurgico?

«Ce lo dice la cartella clinica. Nessun difetto al corpo, solo, inizialmente, uno stato di sopore. Prima che lasciasse l'ospedale gli sono stati fatti alcuni interrogatori dai miei assistenti».

Li leggiamo. Riportarli per esteso occuperebbe troppo spazio. Da essi (ne abbiamo registrato la lettura del professor Fasano) risulta che Giuseppe Torasso, dopo un certo smarrimento al momento del risveglio, ha gradualmente riacquistato coscienza del proprio stato e del proprio delitto. Alla domanda: «Perché è stato ricoverato qui?», risponde: «Per lesioni gravi prodotte a persona e a me stesso con arma da fuoco. Mi pare che queste lesioni gravi abbiano portato la morte di questa persona. Di questo, mi è stato detto, non ho la certezza».

Il perito della difesa: Zanalda

"Non più lo stesso non è imputabile,,

Una difesa appassionata quella del perito di parte, il neuropsichiatra Anselmo Zanalda. «*Quando un uomo subisce un'operazione come quella* — dice sicuro — *non può essere più lo stesso uomo di prima e quindi non è più imputabile*».

Era indispensabile un intervento chirurgico così drastico? «*Certo, non esiste alcun dubbio. Si è reso indispensabile per salvare la vita a quest'uomo che si era sparato in testa. Quando un proiettile entra in quel modo in un cranio produce inevitabilmente lo scappolamento della materia che incontra. Il chirurgo ha dovuto procedere alla lobotomia per impedire che l'uomo morisse per emorragia*».

In che modo possiamo dire che Giuseppe Torasso non è più lo stesso che uccise l'amante due anni fa e tentò di uccidersi a sua volta? «*Perché* — dice il prof. Zanalda — *la sua personalità non è più la stessa. La lobotomia prefrontale tocca la personalità, nelle sue strutture più intime, nella valutazione del senso critico. Nei casi di tumore prefrontale che richiedono lobotomia assistiamo alla cosiddetta "moria frontale": può accadere, ad esempio, che una persona molto riservata diventi estroversa, lasciandosi andare a scherzi fanciulleschi. La sua personalità è diventata un'altra*».

La difesa di Giuseppe Torasso si basa esclusivamente su questo concetto? «*No, non soltanto. Occorre tenere presente che tipo di uomo fosse il Torasso prima di commettere il delitto. Non dobbiamo dimenticare un fatto importante, indispensabile per capire: quest'uomo è uno dei sopravvissuti di Mauthausen. Detto così, forse, non significa granché. Ma esistono nel mondo centinaia di casi, specialmente in Francia e in Polonia, di sopravvissuti analizzati da psichiatri e riportati in centinaia di pubblicazioni che spiegano che cosa vuol dire essere scampato da un campo di concentramento.*»

«*Vuol dire, per la maggior parte di essi, essere diventati uomini fragili, squilibrati. Ci sono, è vero, esempi illustri, vedi Primo Levi, di uomini che, anzi, si sono rafforzati in seguito a questa esperienza. Ma siamo di fronte ad un altro tipo di cultura, ad una fede politica, a certi ideali che possono anche dare la forza di resistere. Ma un ragazzo semplice di 18 anni che sia stato trascinato in uno di quei campi, che uomo può essere diventato se ha avuto la ventura di salvarsi?*».

L'opinione di un giurista: Conso

"Non conta ciò che è ma ciò che è stato,,

Salirà sul banco degli imputati un assassino o il suo fantasma? Si può procedere nel giudizio per Giuseppe Torasso? «*L'asportazione di un lobo del cervello o qualsiasi altra mutilazione capace di alterare completamente la personalità dell'imputato non basta a giustificare, di per sé, nel nostro ordinamento, la non punibilità dell'imputato stesso per un fatto penalmente rilevante commesso prima del trauma in questione*». L'illustre giurista Giovanni Conso analizza il caso e aggiunge: «*Il proscioglimento per incapacità d'intendere e di volere (il codice penale parla in proposito di "non imputabilità") è esclusivamente previsto per i casi in cui si accerti che l'imputato era del tutto infermo di mente nel momento della commissione del fatto*

«*Qualora si tratti, invece, di infermità mentale sopravvenuta* — spiega Conso — *tale da escludere la capacità d'intendere o di volere in sede processuale, la soluzione prospettata dalle nostre leggi è ben diversa: il giudice deve disporre la sospensione del procedimento sino a che l'imputato non riacquisti la capacità perduta. Ovviamente, se non la riacquisterà mai, la sospensione resterà insuperabile*».

Come si procede nel caso che l'imputato abbia subito una grave «mutilazione» dopo aver commesso il delitto? «*Bisogna distinguere* — dice Conso — *a secondo che la mutilazione l'abbia privato o no della capacità d'intendere e di volere: nel primo caso il processo verrà sospeso, nel secondo proseguirà come se nulla fosse, salvo ad incidere, tutt'al più, sull'entità dell'eventuale pena, e ciò per la verisimiliante diminuita attitudine a delinquere della persona minorata*».

E se all'imputato è riconosciuta l'incapacità d'intendere e volere nel corso del processo, ma anche nel momento del fatto criminoso? «*Anche se le opinioni sono discordi, prevale nettamente la tesi che porta ad anteporre la soluzione del proscioglimento per non imputabilità alla soluzione della sospensione, purché la non imputabilità emerga con chiarezza senza pregiudizio del diritto di difesa*».

PENSANDO ALLA PRESCRIZIONE PER DECORRENZA

Manovre dei dirigenti Acna per ritardare l'indagine

DALL'INVIATO
MAURO BENEDETTI

SAVONA — Il contrattacco Montedison è cominciato. Prima ancora di affrontare il processo e di essere ufficialmente imputati, gli uomini di Foro Bonaparte già fanno quadrato. La strategia difensiva si basa per ora su azioni di disturbo, «ritardanti», che mirano, è ovvio, alla prescrizione del maggior numero possibile di reati.

Un esempio? Gli otto «indiziati» che hanno ricevuto gli avvisi di reato per i morti dell'«Acna» debbono nominarsi un difensore. E', questa, azione preliminare ad ogni altra che potrà decidere il consigliere di cassazione, dottor Renato Storace, che sta conducendo l'istruttoria. Ma le nomine avvengono col contagocce. Soltanto Gino Sferza, ex presidente Standa e l'ingegner Puccione, attuale direttore dello stabilimento «Acna» di Cengio, vi hanno provveduto.

Il primo probabilmente ha nominato il legale romano Vittorio Virga, che già lo difese al tempo delle «bustarelle» elargite dalla «Standa» per l'apertura di nuovi centri di vendita. Il secondo, oltre all'avvocato G. B. Rosso, di Savona, ha chiamato a difesa un altro legale romano. Gli altri indiziati non si sono ancora fatti vivi, ma è prevedibile che cerchino difensori per così dire «decentrati», rispetto a Savona, per creare altre difficoltà e ritardi all'indagine.

Il dottor Storace non si scompone più di troppo. «*Facciano un po' quel che vogliono* — ha detto ieri nel corso di una chiacchierata durante la quale abbiamo parlato di moltissime cose, dal «processo Ipca» ai brevetti sul DDT — *io ho tempo. E' chiaro che loro pensano alla prescrizione, ma essa sarebbe applicabile se ogni singolo caso fosse storia a sé. Io, invece, ritengo di trovarmi di fronte ad avvenimenti concatenati l'uno all'altro e, qualora vi si riscontrasse un reato, si tratterebbe di un reato continuato, quindi non prescrivibile nei tempi supposti dagli interessati*».

Ha già nominato i periti d'ufficio? «*No, non ho potuto farlo, a causa di questa latitanza degli indiziati. Fino a che non ho i nomi di tutti i difensori devo aspettare. Ma, ripeto, non ho fretta. Intanto vediamo di sistemare la pratica della costituzione di parte civile da parte del sindacato*».

Ci saranno difficoltà? «*Non credo, sto aspettando le loro decisioni, poi verificherò le condizioni*».

A Torino il tribunale ha deciso per il sì. «*Ne sono al corrente, non mi pare una decisione assunta con leggerezza*».

Fin qui il magistrato. I sindacati, dal canto loro, hanno tenuto nel pomeriggio una riunione di tre ore con i loro legali, gli avvocati Calabria, Russo, Agletto, dalla quale, come dato di maggiore rilievo, è emersa la decisione di ricorrere alla consulenza del collegio di parte civile degli operai dell'«Ipca» di Ciriè, uscito vincente da un processo difficile come quello in cui i proprietari della prima «fabbrica del cancro» sono stati condannati a pene fra i cinque e i sei anni di reclusione.

Milano: colpo di pistola al petto

MILANO — Una prostituta si trova in gravissime condizioni all'ospedale di Niguarda, ferita allo stomaco da un proiettile sparato da distanza ravvicinata. Non si sa chi abbia fatto fuoco. Nei brevi intervalli di lucidità la donna, Lorenza Aloisio, 33 anni, ha ripetuto: «*Non so... Ho sentito solo un gran male...*». Probabilmente la donna ha sconfinato in «zone di lavoro» altrui e quindi, dopo gli avvertimenti, è arrivata la «punizione» oppure voleva farla finita con chi la sfruttava e questi si è vendicato.

L'assessore Enrietti

Enrietti «salva» i malati del centro

Costretti a ricorrere al «Blalock» perché non hanno altra scelta

COSIMO MANCINI

Gli ammalati hanno finalmente trovato un difensore: è l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Enrietti, che ha deciso la sospensione degli interventi operatori a cuore aperto nel centro di cardiochirurgia «A. Blalock».

Da dieci anni al «Blalock», ossia da quando il prof. Francesco Morino ne è diventato direttore, la mortalità postoperatoria del centro era diventata altissima, superiore a qualsiasi livello accettabile. Nonostante ciò nessuno dei responsabili della Sanità aveva mai preso un'iniziativa per accertare le cause di un così alto numero di decessi. Sembrava che qualcosa sarebbe cambiato quando la presidenza dell'ospedale fosse toccata al partito comunista, ma non era poi successo niente. I comunisti avevano sì chiesto la statistica della mortalità del centro «A. Blalock», ma poi non ne avevano fatto nulla sebbene fosse la testimonianza di risultati altamente drammatici. Soltanto ieri sera il presidente dell'ospedale, ing. Giulio Poli, in una conferenza stampa per intimi, ha annunciato la sospensione dell'attività operatoria del centro dopo che la decisione era stata già presa dall'assessore Enrietti.

E' cominciato quindi, da parte del prof. Morino, il tentativo di strumentalizzare la vicenda, appoggiato in questa manovra da certi organi di stampa. Ha immediatamente cercato di scaricare su altri, in particolare sull'assessore regionale la responsabilità di ciò che potrebbe accadere in conseguenza alla sospensione dell'attività operatoria.

L'unica cosa che può accadere ai cardiopatici è di non essere operati dal prof. Morino che esegue il 90 per cento degli interventi con i risultati che abbiamo più volte illustrato. In dicembre ha operato tredici persone e ne sono decedute tre. Ossia con una mortalità del 25 per cento. Né si pensi che i pazienti morti siano stati sottoposti ad interventi ad alto rischio, come il prof. Morino cerca sempre di far credere. Uno è stato operato di sostituzione della valvola aortica, che ha un rischio dell'uno per cento; uno della sostituzione della mitralica, che ha un rischio del 6 per cento e il terzo di comunicazione interventricolare che ha un rischio del 5 per cento. Nella sostituzione della valvola aortica, secondo la statistica ufficiale, la mortalità è del 12 per cento; nella mitrale è del 17.

Il prof. Morino

Ma i cardiopatici che finiscono al «Blalock» non conoscono le statistiche e, se le conoscono, non hanno i soldi per farsi operare altrove. Sono i disperati, ai quali la società non concede alternative e loro lo sanno.

Nei giorni scorsi abbiamo parlato con uno di questi, un pugliese di 37 anni, Rocco Barberio, di Castellaneta, il paese in cui è nato Rodolfo Valentino. Lavora presso le Cascine Rossi, vicino a Casale, dove rigoverna le mucche. «Sono in mutua da tre mesi — ci ha detto — e se fra tre mesi non torno al lavoro, perdo il posto. Volevo andare a Milano ma dovevo aspettare due anni per essere operato e non potevo rimanere tutto quel tempo senza lavorare».

Nessuno ha detto a Barberio che la Regione gli avrebbe pagato l'intervento a Lione, dove per l'operazione alla quale deve essere sottoposto — la sostituzione della valvola aortica — hanno una statistica dell'uno per cento. Ha appreso da «Stampa Sera» che il rischio che correva al «Blalock» era enormemente superiore, ma per lui non c'era scelta. E' falso dire che queste persone desiderano a tutti i costi essere operate al «Blalock». La verità è che non hanno scelta.

Da anni il «Blalock» riempie le sue corsie con questa gente, in massima parte analfabeti, inviati qui da cardiologi che conoscono la sorte che li attende ma hanno evidentemente degli scopi precisi per farlo. Per anni i responsabili del San Giovanni sono stati complici silenziosi di questa situazione. Le vite che il «Blalock» ha sprecato dovrebbero pesare sulla loro coscienza.

Preso rapinatore con armi in casa

Colpito da cinque mandati di cattura e un ordine di carcerazione per rapine furti e detenzione di armi è stato arrestato stamane all'alba dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri del Nucleo radiomobile e del gruppo Torino (coordinati dal col. Calabrese) Antonio Coschignano, da Corigliano Calabro (Cosenza) 31 anni. Il Coschignano è stato sorpreso in un alloggio di via Buenos Aires 18.

Viveva sotto falso nome, facendosi chiamare Giuseppe Bono. Nell'appartamento i carabinieri hanno sequestrato un arsenale: 12 pistole di vario calibro con 300 cartucce, un fucile a canne mozze, due bombe. C'erano anche un passamontagna, un milione in contanti, venti grammi di hashish e una serie di documenti dalsi: quattro patenti e quattro carte d'identità.

echi di cronaca

TV da riparare? 501.500 «Teleurgente» t. 58.50.05 il tecnico di fiducia

in 20 minuti, a casa Vostra per qualsiasi tipo di TV bianco-nero e colori. Dalle 8 alle 22 anche festivi.

Dattilografia-stenografia Nuovi corsi Ist. Impera

Diurni - pomeridiani - serali. Corso San Martino 2, tel. 518.974.

Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rivoli.

Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

ALLOGGETTO

SOGGIORNO - TINELLO - BAGNO E LOCALI SOTTOTETTO SOPRASTANTI, STABILE NUOVO A 50 MT. DA VIA GARIBALDI, ADATTO ABITAZIONE, UFFICIO, VENDESI, LIBERO SUBITO.

TELEFONARE 89.89.59

ALASIA

MOBILI PER UFFICIO LEGNO E METALLO TECNIGRAFI

Corso Vinzaglio 5 — TORINO

ILTE

Si "spreca„ un'altra azienda?

«Non possiamo permettere che un'azienda come la Ilte, sana, operta di lavoro, con possibilità di sviluppo e creata a spese di 50 miliardi di capitale pubblico (infatti appartiene alle partecipazioni statali) venga affossata». Così i tre segretari provinciali della Federazione poligrafici e il consiglio di fabbrica dell'azienda hanno sintetizzato quanto sta accadendo nell'industria grafica di Moncalieri.

Le accuse alla direzione sono pesanti. *«La causa prima dell'attuale deficit economico è che gli impianti, tecnologicamente avanzatissimi, sono utilizzati al 50 per cento»*, hanno detto i sindacalisti. *«Né si può fare di più perché manca il personale. Il frutto si continua a ridurre l'occupazione (turn over bloccato da quasi tre anni: si è scesi da oltre 2 mila a 1750) e a respingere il lavoro o a darlo fuori.*

Secondo i lavoratori, la situazione è giunta a questo punto per motivi ben precisi. *«L'azienda è sempre rimasta subalterna a gruppi privati come Mondadori e Rizzoli»*, dicono. *«Raccogliendo il lavoro che loro non riuscivano a sbrigare e cercando di non avviare iniziative che potessero fare concorrenza. Ora che queste industrie fanno tutto da sole, siamo privi di una nostra attività. E' anche in corso un attacco diretto alla busta paga: vogliono portare la mensa da 450 a 750 lire e i trasporti da 100 a 400».*

«Noi non chiediamo nuovi investimenti», hanno concluso i segretari. *«Vogliamo che quelli già attuati vengano fatti lavorare e fruttare. Vogliamo confrontarci con la direzione per discutere i programmi produttivi».*

Dipartimento, ma chi cardiochirurgo?

Mercoledì prossimo, 11 gennaio, il consiglio d'amministrazione del San Giovanni si riunisce per varare il dipartimento di cardiologia. Entro quella data devono decidere e trovare una soluzione per il problema più grosso: quello della cardiochirurgia. Non avrebbe infatti molto senso creare un dipartimento con un reaprto chirurgico diretto dal professor Morino al quale i cardiologi non mandano quasi nessun ammalato.

Questo atteggiamento dei medici non è dovuto ad un'antipatia personale nei confronti del professor Morino, ma al semplice fatto che i cardiologi sanno benissimo che mandando un paziente al centro «Blalock» gli si fa correre un rischio sproporzionato. La cosa inoltre è confermata dalle statistiche della mortalità del reparto.

Costringere i cardiologi a fare il dipartimento con il professor Morino significherebbe in pratica creare un dipartimento di cardiologia con chirurgia esterna. Ossia i cardiologi continuerebbero a mandare i propri pazienti all'estero o negli altri centri italiani. Sembra che i dirigenti dell'ospedale si siano finalmente convinti di questo non senso e pensiamo che entro i prossimi giorni giungano a una soluzione soddisfacente per tutti tranne, forse, che per il professor Morino.

Sono occorsi 23 nostri articoli, una denuncia alla procura della Repubblica, 20 comunicazioni giudiziarie e un arresto per far aprire gli occhi ai responsabili dell'ospedale. Ci auguriamo che ne sia valsa la pena e che, d'ora in poi, al «Blalock» si muoia di meno.

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

PIAZZA ADRIANO 15

E

PIAZZA ROBILANT 20/D

(borgo San Paolo)

CONTINUA LA

GRANDE VENDITA AUTUNNO INVERNO

PER UOMO DONNA BAMBINO DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE

PREZZI SCONTATI

minimo 50%

eventuali riparazioni a nostro carico

CENTRO EUROPEO CONFEZIONI

È troppo rivoluzionaria l'idea di un industriale lombardo?

Quattro giorni lavoro, quattro riposo (meglio per noi e per la produzione)

Idea "choc,, ma nebulosa

Carlo Lavezzari, 43 anni, industriale del settore metalmeccanico, sposato, padre e nonno, è l'uomo nuovo del mondo del lavoro. E' l'uomo, a dirla corta, che ha inventato la settimana di otto giorni, quattro di lavoro e quattro di riposo. Il tutto per risolvere il problema della disoccupazione: praticamente si sfiora il raddoppio della mano d'opera lasciando invariati gli attuali canoni di produzione (otto ore lavorative al giorno), ma addirittura sestuplicando l'occupazione se, come suggerisce lo stesso Lavezzari, le industrie lavorassero a tempo pieno, 24 ore su 24.

Ma lasciamo la parola allo stesso Lavezzari, che illustra il suo piano: «*Si tratta di creare delle "ottimane", vale a dire settimane di otto giorni. L'anno sarebbe composto di 42 periodi. Di questi otto giorni, poi, quattro sarebbero per lavorare e quattro per riposare. Otto ore di lavoro al giorno per un totale di 32 ore per ogni periodo. Totale, 168 giornate lavorative per ognuno, contro le 225 di oggi. Di ferie resterebbero 29 giorni per ogni lavoratore*».

«*Ed ecco i vantaggi*» continua Lavezzari, personaggio certamente curioso e deciso (gira con un mitra per difendersi dai sequestri). «*Non essendoci le feste, le industrie potrebbero lavorare a tempo pieno, 24 ore su 24. Otto ore di lavoro per persona, con tre turni tutta la giornata sarebbe coperta. Si sestuplicherebbe il personale, eliminando la disoccupazione*».

Già, ma i costi? «*Assorbiti tranquillamente dall'incremento di produzione. E poi non solo le industrie ne trarrebbero giovamenti. Si pensi agli ospedali, ai servizi. Tutti settori dove una copertura continuata porterebbe giovamenti enormi*».

Il Lavezzari non registra perplessità. Non lo turba l'idea di una sovrapproduzione che intaserebbe i magazzini. Non quella dell'aggravarsi dei costi sociali dell'operazione. Non il problema del tempo libero che acquisterebbe rilievo immenso, mancando assolutamente le strutture per assorbire la gran massa dei «riposatori» per quattro giorni consecutivi. Si preoccupa solo di salvare qualche festa «extra»: «*Già, avanzano sette giorni, nel mio calendario, quattro per Dio, tre per Cesare. Scelgano un po' quelle che vogliono*». E la Messa, la partita? «*Guardi, per la Messa c'è solo da mettersi d'accordo. Per la partita, se ne potrebbero fare due, una per ogni turno di riposo. Anche qui è tutto da studiare, come i nomi dei giorni. Aspetto proposte*». Per ora, ha trovato solo perplessità e critiche.

I sindacati: «E' fantascienza»

I vantaggi per i lavoratori — almeno stando ad un primo sommario esame — dovrebbero essere enormi: periodi (non si potrebbe più parlare di settimane) lavorativi di 32 ore anziché delle attuali 40, quattro giorni consecutivi di riposo alla volta, complessivamente 168 giornate lavorative all'anno contro le 225 di adesso. Ma che cosa ne pensano i sindacati? Ritengono realizzabile l'ipotesi della «ottimana 4 + 4»?

«La prima considerazione che viene spontanea», *dice il segretario provinciale della Uil, Corrado Ferro*, «è che ci sarebbe un grosso incremento dell'occupazione. Le squadre giornaliere di lavoratori, infatti, dovrebbero essere sei: tre che lavorano per coprire tutto l'arco delle 24 ore, più tre che riposano. Nel valutare una simile proposta, però, non ci si può limitare a questo, ma si deve tenere conto di tutta una serie di considerazioni che potremmo chiamare sociali: dalla Messa della domenica, alle partite di calcio, alla vacanza delle scuole. Quest'ultimo punto, in particolare, mi sembra importante. Con un sistema di vita di questo genere, si finirebbe per togliere alle famiglie ogni occasione per riunirsi completamente: occasioni che sono troppo rare già adesso».

Anche i sindacati qualche tempo fa avevano avanzato una proposta per la riforma dell'orario di lavoro, meno rivoluzionaria, però, di quella dell'ingegner Lavezzari. Infatti non pretendeva di cambiare addirittura il calendario, ma semplicemente di lavorare 6 ore al giorno per 6 giorni alla settimana anziché, come avviene adesso, 8 ore per 5 giorni. Anche in questo modo ci sarebbe stato un aumento sia di produttività che di occupazione riducendo contemporaneamente, l'orario di impegno delle maestranze (da 40 a 36 ore).

«Ed è ad ipotesi come questa che gli industriali farebbero bene a pensare», *continua Ferro*. «Non a soluzioni da fantascienza come quella della "ottimana". La nostra proposta del 6 per 6, in particolare per il Mezzogiorno, sarebbe immediatamente attuabile senza grossi sconvolgimenti e anche l'incremento di occupazione che porterebbe sarebbe più ridotto quindi più concretamente realizzabile».

Tanti posti di lavoro in più quanti ne prevederebbe la proposta dell'ingegner Lavezzari, infatti, significherebbero per le aziende un grosso sforzo finanziario che verrebbe compensato, sempre secondo l'ideatore, da un grosso aumento di produzione ottenuto facendo lavorare gli impianti 24 ore su 24.

Il segretario regionale della Cgil, Fausto Bertinotti, ha notevoli perplessità proprio su questo punto. «In alcuni settori abbiamo impianti sottoutilizzati», *dice*. «E non per cattiva volontà né degli imprenditori, né dei lavoratori. Come si potrebbe pensare di utilizzarli al massimo se non c'è mercato neppure per quanto si produce adesso? Ed ecco allora che gli aumenti di costi per gli industriali non troverebbero alcuna compensazione. Un aumento di produzione è pensabile per alcuni settori, ma assolutamente non per tutti. Per rendersi conto di ciò che dico, basta vedere quanto è accaduto per le sette festività infrasettimanali abolite: non in tutti i settori e non in tutte le aziende vengono utilizzate».

«Non dimentichiamo», *continua Bertinotti*, «che la conquista delle otto ore è costata al movimento operaio 50 anni di lotta, per arrivare alle 40 ore settimanali ci sono voluti dieci anni. Questo per dire che ogni spostamento sull'orario è un problema talmente grosso e con talmente tante implicazioni di ogni genere che deve essere discusso a fondo e prendendo in considerazione tutto un insieme di tanti altri fattori».

«Con tutto questo, il problema dell'orario esiste — *continua il dirigente Cgil* —. Pensiamo alla nostra proposta delle 6 ore per 6 giorni in tre turni: questo consentiva di avere una maggior utilizzazione degli impianti e un consistente aumento della manodopera. Riguarda però alcune aree produttive — in particolare il Mezzogiorno — e alcuni settori. In prospettiva si deve dire che è giusto ridurre l'orario di lavoro per creare un più umano rapporto con il tempo libero, ma non si deve trattare di lavorare meno giorni, bensì di lavorare meno ore al giorno. Incominciamo, ad esempio, con la riduzione della mezz'ora alla Fiat e nelle industrie metalmeccaniche come prevede il contratto nazionale».

Scioperi Michelin

Il coordinamento sindacale del gruppo Michelin ha deciso tre ore di sciopero alla settimana in tutti gli stabilimenti a sostegno della vertenza integrativa. Verso la metà di febbraio si terrà a Torino una manifestazione.

BOSCO E COCHIS — Prosegue il presidio della fabbrica di congelatori di San Mauro (480 dipendenti) in difesa dell'occupazione. Da novembre i lavoratori sono senza salario.

EX CVS STRAMBINO — La direzione ha prospettato ai sindacati la possibilità di riprendere parzialmente l'attività nel reparto filatura. Verrebbero impegnati 78 lavoratori dei 200 in forza.

Gli industriali torinesi

«È originale ma poco chiaro»

La proposta dell'ingegner Carlo Lavezzari è stata esaminata con un certo distacco fra gli imprenditori. Negli ambienti industriali torinesi si rileva che si tratta certamente di un tentativo originale e, per alcuni aspetti, interessante, di affrontare il problema del calendario di lavoro.

Ci sono però — si aggiunge — «*altri aspetti non chiari. In modo particolare, come sia possibile coordinare in questo progetto tre elementi fondamentali: il mercato, la quantità della produzione, il costo del prodotto*».

Questo progetto «*comporterebbe, poi, degli effetti sociali abbastanza rivoluzionari anche nell'ambito delle famiglie*».

Feste abolite: i sindacati richiedono «ferie in più»

ROBERTO BELLATO

Tra due giorni nel presepe arriveranno i Re Magi, ma si lavorerà come tutti i venerdì. L'«Epifania di Nostro Signore» è la prima delle sette festività del '78 abolite o spostate alla domenica successiva. Che cosa accadrà quest'anno di queste giornate? Verranno semplicemente retribuite il doppio oppure compensate con giorni di ferie in più? Il problema è aperto. L'accordo tra sindacati e imprenditori è scaduto il 31 dicembre. E' dal novembre scorso che si parla di rinnovarlo, ma non se ne è fatto ancora nulla. Anche il «vertice» che sembrava dovesse essere fissato in questi giorni è slittato. Perché?

«Tecnicamente» sono sorte difficoltà da parte della Confindustria che ha chiesto di aprire una trattativa unica con l'Intersind, l'associazione che rappresenta le industrie pubbliche. Una richiesta che la Federazione Cgil, Cisl, Uil non ha gradito. Ma in realtà i dissensi toccano gli aspetti di fondo della questione.

I sindacati vorrebbero recuperare queste festività con giorni di riposo effettivo da aggiungere alle quattro settimane di ferie. La federazione lavoratori metalmeccanici ha già preso una posizione netta con un comunicato in cui si dice che le feste in questione «*non possono avere lo stesso trattamento previsto dall'accordo interconfederale del '77*». Dice il segretario generale della Fim, Vincenzo Mattina: «*La linea del sindacato è di puntare ad una graduale riduzione degli orari, anche per permettere di dar lavoro alla crescente massa di disoccupati. Si potrebbero concordare fermate degli impianti in coincidenza con le vacanze scolastiche di Natale e Pasqua. Per mantenere inalterata la produzione si dovrebbe ricorrere a nuove assunzioni*».

Ma da questo orecchio gli industriali non sembrano sentire. Sono nettamente contrari a «*sottrarre sette giorni all'attività produttiva*» e chiedono che «*si lavori a tutti gli effetti*». Aggiungendo ferie si andrebbe invece «*in direzione opposta*». In compenso la Confindustria sembrerebbe disposta a concedere una doppia retribuzione.

Una «*manciata di soldi in più*» che non accontenta i sindacati. Si profila uno scontro duro? E' possibile. La Fim ha invitato tutti i consigli di fabbrica a non sottoscrivere impegni in sede locale per evitare che in periferia si creino situazioni di fatto tali da compromettere la trattativa generale.

EUROPA
in lingua originale

Una iniziativa del settimanale "TUTTOLIBRI" rivolta a chi studia lingue. "EUROPA", il mensile economico pubblicato contemporaneamente da "LA STAMPA", "THE TIMES", "LE MONDE" e "DIE WELT", diventa un attuale strumento didattico. L'abbonamento a "TUTTOLIBRI" permette di riceverlo in omaggio nelle quattro edizioni originali. Un'occasione preziosa per sperimentare nuove formule di insegnamento e per apprendere le lingue dal "vivo".

Abbonamento annuo a TUTTOLIBRI: L. 14.000 su c.c.p. 2/1360 intestato a Tuttolibri, Editrice La Stampa, via Marenco 32 - 10100 Torino.
Sulla causale del versamento specificare:
"abbonamento a Tuttolibri speciale scuola Europa" con l'indicazione della lingua straniera preferita. Precisare inoltre: per i docenti, la scuola presso cui insegnano; per gli allievi, il nome del loro insegnante di lingua straniera.

Se non accettano di pagare l'affitto del campo gli "arancioni„ giocheranno sempre in trasferta

Comune ed Ivrea calcio derby all'ultimo sangue

ROLANDO ARGENTERO

Per gli sportivi eporediesi è cominciato il conto alla rovescia: tra cinque giorni sapranno se la loro squadra sarà costretta a giocare tutto il resto del campionato in «trasferta» oppure se, appianati gli attuali dissidi con il Comune, potrà continuare ad usufruire degli impianti del «Pistoni». I più pessimisti tra i tifosi hanno già avanzato delle ipotesi. Gli arancioni potrebbero andare a giocare a Bollengo o a Castellamonte. In ogni caso la squadra ne soffrirebbe perché vedrebbe ovviamente diminuita la schiera dei suoi «aficionados».

Una vicenda perlomeno insolita che si trascina tra polemiche e incomprensioni. Costretta da una difficile situazione finanziaria a controllare con estrema cura tutte le uscite, la giunta di sinistra eletta nel '75 si è accorta di spendere ogni anno decine di milioni di lire per la manutenzione degli impianti sportivi cittadini. Dopo varie discussioni con i membri della commissione sportiva comunale, nell'autunno scorso venne varato un piano che coinvolgeva tutte le società: ognuna avrebbe dovuto pagare in ragione di quanto usufruiva. Naturalmente la commissione previde varie categorie di utenti: per quelli che svolgono attività di promozione, gli impianti sarebbero stati gratuiti; gli altri avrebbero pagato una quota oraria a seconda degli incassi e a seconda delle quote che fanno a loro volta pagare agli iscritti. Pur con qualche contrasto, il piano venne approvato anche dal Consiglio comunale. Restava a parte il campo sportivo «Pistoni», per il quale l'assessore Tradardi propose una convenzione da stipulare direttamente con il maggior utilizzatore: l'Unione Sportiva Ivrea, la cui squadra milita da anni in quarta serie.

La proposta iniziale fu di un affitto mensile di un milione di lire per gli otto mesi in cui si gioca a calcio (da agosto a maggio). Il presidente della società, cav. Getto, restò sbalordito dalla proposta: «In tutti gli altri comuni, le società semiprofessionistiche come la nostra, oltre a disporre del campo gratis, ricevono dei contributi. Noi da anni non vediamo più un aiuto e adesso dobbiamo anche pagare?». *L'atteggiamento di totale rifiuto si ammorbidì in successivi incontri. La giunta rifiutò le pretese a 5 milioni annui e formulò la proposta di un versamento a percentuale sugli incassi quindicinali. In cambio il Comune avrebbe dovuto accollarsi totalmente l'onere della manutenzione del campo. Ma ancora una volta non venne trovato un accordo.*

«Quest'anno, per fare un esempio — *dice Getto* — come società abbiamo dovuto accollarci la messa a punto del manto erboso e abbiamo speso 6 milioni. Altri milioni li abbiamo spesi per l'acquisto di attrezzature varie. Non sono spese che facciamo volentieri. La verità è però che se non provvediamo noi, il campo va in completo sfacelo in quanto il Comune non ha soldi per fare la manutenzione. Non c'è più un fornitore che consegni neppure un sacco di segatura all'Amministrazione comunale, oberata di debiti com'è. Se firmiamo la convenzione, rischiamo di pagare l'affitto e di dover comunque accollarci le spese di manutenzione».

Ma il Comune ha prontamente replicato: «La convenzione — *ha spiegato il sindaco* — tiene conto di tutto quello che ha fatto l'Ivrea per il "Pistoni" e anche di quello che eventualmente farà domani. Ogni spesa verrà defalcata dal conto dell'affitto. L'unica cosa che chiediamo è che i lavori vengano concordati preventivamente con il nostro ufficio tecnico. Per il resto siamo convinti che i dirigenti dell'Ivrea comprenderanno la nostra situazione. Il piano per l'utilizzo degli impianti sportivi cittadini è stato approvato ed è già in vigore. Quasi tutte le società pagano quanto abbiamo richiesto. Non possiamo accettare che l'Ivrea si rifiuti. Per questo, visto l'atteggiamento dilatorio della società, abbiamo fatto sapere che se non verrà raggiunto un accordo entro domenica da lunedì 9 gennaio i cancelli del "Pistoni" resteranno chiusi per i calciatori arancioni».

Il «braccio di ferro» è quindi giunto al suo estremo. E' fuori dubbio che se non emigra («La cosa non ci preoccupa — *ribadisce Getto* —. Molti altri Comuni della zona si sono fatti avanti offrendoci i loro impianti») *l'Ivrea dovrà accettare le condizioni del Comune.* «Può anche darsi che quello di Ivrea sia il primo Comune che fa pagare ad una società calcistica semiprofessionistica l'affitto del campo — *ha detto l'assessore Tradardi* —. Abbiamo fatto una piccola indagine. Ad eccezione di Aosta e Sanremo, che grazie ai fondi delle Case da gioco contribuiscono in maniera rilevante ai bilanci delle locali società calcistiche, le altre città sono orientate sulla nostra linea. Il calcio è uno spettacolo? E allora le società paghino l'affitto del campo come le compagnie di teatro pagano i palcoscenici».

TACCUINO DEL LETTORE

Orario dei negozi per l'Epifania

L'Associazione commercianti ricorda che la ricorrenza dell'Epifania, venerdì 6 gennaio, ha cessato di essere considerata festiva e pertanto le aziende commerciali e i negozi in particolare osserveranno in tale data il normale orario di lavoro feriale. Al personale verrà corrisposta in aggiunta alla normale retribuzione un'ulteriore retribuzione giornaliera per le ore di effettiva prestazione d'opera o in alternativa verrà concessa in altro periodo una giornata di congedo compensativo.

Manifestazioni

Cultura fotografica — Lunedì 9 gennaio, presso la sede del Centro Ricreativo Culturale Immigrati, via dei Mille 25, Torino, riprenderanno i corsi di cultura e tecnica fotografica organizzati dal Centro Sociale di Educazione Permanente per l'anno 1978. I corsi, completamente gratuiti e aperti a tutti i tesserati, saranno tenuti da Mauro Giorcelli. L'orario dei corsi sarà il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 21. Per informazioni: Centro Ricreativo Culturale Immigrati, via dei Mille 25, Torino. Tel. 871.701.

Centro Sturzo — Terzo incontro di aggiornamento politico-culturale al centro «Don Luigi Sturzo» di via Mazzini 1. Lunedì 9 gennaio, alle 18, il dottor Giuseppe Negro parlerà sul tema: «Rinuncià alla libertà». Seguirà un dibattito.

Rotary Club — Questa sera, alle 20,30, riunione dei soci del Rotary club di Torino nella sede del Circolo della stampa di corso Stati Uniti.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19.30 alle ore 8.30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Tacchino «Due lampioni»

Disossare il tacchino della grandezza voluta a seconda dei commensali, avendo cura di non rompere la pelle. Insaporire il tacchino con un pochino d'aglio, salarlo, peparlo, cospargere di un pizzico di tartufo, aggiungere qualche listerella di prosciutto crudo. Legare bene il tacchino a forma di salame, avvolgerlo nella carta pergamena, cuocere a forno moderato con burro e olio.

Ristorante «Due lampioni», Torino

Danni e incendi in Valsusa

Bufera di vento

Una violenta bufera di vento con raffiche ad oltre cento chilometri orari da ieri sera imperversa su tutta la Valle di Susa. Dalle Alpi francesi soffia il «phön», il vento caldo. Le raffiche hanno strappato fili elettrici sulla linea ferroviaria Torino-Modane, causando ritardi ai convogli in transito, abbattuto antenne della tv, cartelloni pubblicitari, scoperchiato tettoie, sradicato alberi. A Villarfocchiardo una *roulotte* è stata rovesciata dal vento e spinta in un prato.

Sulle statali del Monginevro e del Moncenisio il traffico procede ostacolato dalle violente raffiche che provocano lo sbandamento dei veicoli. Un vasto incendio divampa da ieri sera alle 18 tra Chianocco e Bruzolo. Le fiamme sono divampate alle prime raffiche di vento nella zona Prebec e ora si stanno estendendo verso Bruzolo dopo aver distrutto decine di ettari di bosco ceduo sulla montagna. Sul posto vi sono vigili del fuoco e volontari in lotta contro le fiamme e il fortissimo vento.

In Alta Val Susa gli operatori turistici sono disperati: il vento caldo ha pressoché sciolto la neve.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mazzini 22; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 36; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 33/3; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o segreti: il doppio. Necessità urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette segnalando al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass S... 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente attinenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere affrancate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo preventivi gratuiti. Telefono 511.399 540.063.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 550.445.

A.A.A.A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari trimestrali, prestiti su mini prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore, serietà riservatezza.
FINCOTEX SPA
corso Francia 15, tel. 780.203 779.820.

A.A.A.A.A.A. **EUROFINSARDA** s.p.a. concede mutui ipotecari su immobili. Prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani. Cessioni quinto stipendio a dipendenti privati e statali. Cercasi collaboratori. Via Sacchi 58, tel. 594.760 598.918.

A.A.A.A. **NON** promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422. Prima informatevi altrove, dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. **PRESTITI** concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 559.176 548.827. Si distingue per serietà, immediatezza.

A.A.A. **AFIA** S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, riscontro portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.632 557.596.

A.A.A. **CASALINGHE** impiegati operai ipotecari concedesi prestiti massima riservatezza. Telefonare 579.797.

A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassate subito denaro contante. Tel. 504.249, corso Sommeiller 32, Torino.

AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Finanz. c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.294 553.212.

ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17, tel. 831.294.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio. Via Fratus 9, tel. 442.524.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 18, telefoni 510.136 530.297.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani. Via C. Alberto 38, tel. 533.990.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Cessione del quinto. Finbomi - Torino, via XX Settembre 31, telefono 532.523.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteche, volendo visite a domicilio. Tel. 533.067.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamoci, corso Belgioioso 37. Telefonare ore 333

3 Aziende, negozi

A.A. GMP acquista vende per conto di primaria clientela industrie negozi esercizi. Offre correttezza serietà ed esperienza. Gmp, corso Vinzaglio 15, tel. 538.821.

A. ACQUISTERE rilevare negozi di qualsiasi genere o piccole grandi industrie e aziende. Tel. 594.727.

AFFARONE cedo officina meccanica attrezzatissima con autoveicolo 6 milioni 500 mila dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

BAR superalcolico incasso 180.000 giornaliere alloggio chiusura serale domenicale cedo affare 45 milioni dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

BAR superalcolico zona centrale incasso 200 mila giornaliere chiusura ore 19 sabato mezza giornata cedo dilazionatissimo Tel. 537.213 517.280.

BAR superalcolico torrefazione forte passaggio chiusura serale domenicale cedo anticipando 2 milioni. Tel. 537.213 517.280.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia, prezzo mite. Tel. 768.931.

CEDESI negozio alimentari frutta verdura causa trasferimento prezzo mite. Tel. 768.931.

CEDESI officina meccanica avviata lavorazione lamiere o cercasi socio subentrante. Tel. 359.886.

CEDESI occasione via Carrera alimentari frutta verdura 8 ordinati con o senza merce. Tel. Rosarino 555.544 522.202.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno angolare supermercato alimentari mq 200, 8 frigoriferi magazzeno notevole reddito incrementabile zona collinare.

GMP cerca acquirenti interessati al rilievo di attività e negozi. Offre vaste possibilità di scelta e serie occasioni. Tel. Gmp 538.821, corso Vinzaglio 15.

4 Terreni

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi grandezza urbanizzati convenzionati con licenza edilizia su raccordo autostradale Est Torino vendesi. Telefonare 550 348.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi Tel. 204.591.

VIA Bobbio (via Braccini) vendesi bar per 1 auto 4 milioni 400 mila dilazionati Fisim 593.902 591.759.

(Continua)

Dopo un rodeo il fantastico cow-boy Willan Quader è stato interrogato da un giornalista locale: — Cow-boy come stai? — Bola d'un cal che mal! Non posso scender dal cavall Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie

GENERALKERO
s.a.s. di Bertolone & C.
PULIZIA
E DEMOLIZIONE
SERBATOI NAFTA
TELEFONI 739.5808 - 739.5371

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.026

MISTERO A S. BENIGNO

Professore ferito al petto da rivoltellata

Su un misterioso episodio accaduto in un alloggio di San Benigno Canavese indagano i carabinieri di Volpiano. Ieri sera verso le 22,30 un'ambulanza è stata chiamata d'urgenza per soccorrere un uomo ferito all'emitorace destro da un colpo d'arma da fuoco calibro 7,65. Il ferito è stato portato prima all'Astanteria Martini poi alle Molinette: è grave, i medici si sono riservata la prognosi.

Si tratta di un professore di matematica di 37 anni, Romano Mattei, sposato, con una figlia, abitante in via San Rocco 3 di San Benigno. Lui stesso ha detto ai sanitari che lo medicavano: «*Avevo in mano la pistola, mi è partito un colpo accidentalmente*». Al momento dell'«incidente» il Mattei era solo nel suo studio. «*Una persona a posto, una vita irreprensibile*», dicono i vicini. Ma i carabinieri avanzano qualche dubbio sul reale svolgimento dei fatti: le indagini sono in corso.

Ieri sera, corso Giulio Cesare

Brutale rapina in un alloggio

Teppisti al lavoro, ieri sera, e la cronaca registra altre due rapine, di cui una compiuta in un alloggio con particolare violenza. Alle 23 una «Volante» è accorsa per una chiamata in un appartamento al quinto piano di corso Giulio Cesare 85, dove abita Bruno Deiana, 45 anni. L'uomo era stato aggredito, legato e picchiato selvaggiamente a calci e pugni da tre giovani, che poi lo avevano derubato di un orologio, anelli e contanti per una cifra imprecisata. Il Deiana è stato ricoverato all'Astanteria Martini: guarirà in otto giorni.

Seconda rapina alle 23,15. Due giovani hanno rubato la borsa ad Anna Fossa, 45 anni, via Principi d'Acaia 61, che stava per salire sulla sua auto parcheggiata in via Rosta. Prima di derubarla, i teppisti hanno colpito la donna con pugni al viso.

● Rapina a Tina Canavese, presso Ivrea. Ieri sera due giovani hanno immobilizzato la figlia del gestore del distributore Elf, Ivana Fey, 20 anni, costringendola a consegnare l'incasso della giornata. I due, poi identificati per Domenico Quaranta, 25 anni, e Sebastiano Vitanza, 22 anni, di Torre Balfredo, sono poi fuggiti sulla vecchia auto intestata al padre del Vitanza, che dopo alcune centinaia di metri si è fermata.

Intanto la ragazza, fermato un pullman di operai che transitava sulla statale, ha dato l'allarme. I passeggeri hanno trattenuto i due rapinatori sino all'arrivo dei carabinieri di Borgomasino e di Ivrea.

RADICALI

Ritorna la radio prosegue il digiuno

Dopo sei mesi di silenzio ritorna la voce di Radio Radicale. Fermati prima dall'Escopost, che li aveva diffidati a trasmettere perché disturbavano i programmi Rai, poi dai ladri che avevano asportato tutto il materiale della radio dalla sede di via Garibaldi 13, i radicali torinesi non si sono dati per vinti e da ieri hanno ripreso le trasmissioni. I programmi vengono irradiati dalle 8 alle 24 su 90,300 megahertz della modulazione di frequenza e consistono soprattutto in appelli per la campagna di autofinanziamento del partito e in collegamenti telefonici diretti con gli ascoltatori. Il numero di telefono di Radio Radicale è 531.355.

Prosegue intanto lo sciopero della fame di alcuni militanti torinesi in appoggio a quello nazionale di protesta contro «il tentativo di assassinio del referendum da parte dei partiti dell'esarchia»: Maurizio Vecchi è giunto al settimo giorno, la segretaria regionale Cinzia Negri al sesto, Massimo Vitale al terzo. A Roma la segretaria nazionale Adelaide Aglietta, con altri membri della segreteria, è all'ottavo giorno di digiuno.

GALLERIE E MUSEI

BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA (Bertola 31): miniformato.
CITTA' DI SALUZZO: 1° Rassegna mercato del Quadro d'autore, feriale 15-20. Sabato e festivi 10-12,30; 15-20.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Michele Mingoia.
DOCUMENTA: Giorgio Bonelli.
GALLERIA LA FONTE (c. Matteotti 55 - Carmagnola): espone Valdelli
GISSI (Solferino 2): dipinti e grafica di maestri contemporanei.
MAGIMAWA CENTRO (via P. Tommaso 2): «Natale in cornice».
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Mola Art. Bronzetti Bobo, Gioielli di Maria Chini.
PIRRA (v. Bava 4 - tel. 832.075): Ferruccio Piovano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuseppe Daniell, 1865-1931.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «Mostra di Natale»
DANTESCA: Nunzio Gulino opere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Proposte e suggestioni. Gioielli di R. G. Lanza.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.5464): Secessione viennese.
MARTANO: Mario Nigro antologica.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Ramero.
VIOTTI: Ernst Fuchs.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1951-1961 Caroline Cherie di R. Pottier con M. Carol, A. Adam, J. Bernard (Francia 1951 - Col. min. 95). Viet 16.

Prosegue lo scrutinio per i Consigli di circolo e di distretto

Consiglio scolastico provinciale questi i primi 36 eletti (su 50)

Anche se il termine per eventuali ricorsi si prolungherà sino al 7 gennaio, l'elenco dei nominativi usciti dalle elezioni per il Consiglio scolastico della provincia di Torino è ormai ufficiale.

«Dopo l'aspettativa seguita alla chiamata ai seggi dell'11-12 dicembre, nessuno ci ha più chiesto niente. — *commenta il viceprovveditore dottor Caselia* —. In realtà però la stesura definitiva è stata portata a termine sin dal 28 scorso». *Decisamente un buon lavoro, e si capisce che in Provveditorato ne siano soddisfatti. Dice Caselia:* «Non dimentichiamo che i voti raccolti nei 64 distretti sono stati vagliati da una commissione ristretta formata secondo il regolamento, nella nostra come in province ben più limitate di quella torinese, da un rappresentante del Provveditorato, due genitori (uno di scuola statale e uno di scuola privata), un rappresentante del personale non docente, due insegnanti ed un capo di istituto. Dalla nostra, abbiamo avuto però una lunga fase di organizzazione preliminare di cui si è occupato, sotto la guida del dottor Iannaco, tutto l'ufficio. In più, si è rivelata provvidenziale la decisione di dislocare in ogni distretto due dei nostri funzionari con l'incarico di raccogliere e smistare i risultati nel minor tempo possibile. Una misura che ci ha permesso un notevolissimo risparmio di tempo».

In questi giorni, il Provveditorato ha anche provveduto a nominare tutti i Consigli di circolo e di istituto (l'80 per cento circa) che hanno fatto pervenire i risultati sino ad oggi. Per i Consigli di distretto, invece, i decreti di nomina si avranno tra qualche giorno, terminata l'analisi dei ricorsi presentati in precedenza. Agli eletti, ovviamente, si dovranno aggiungere i rappresentanti designati dalle associazioni di categoria, dai sindacati e dai vari Comuni.

Intanto, ecco i nominativi del Consiglio provinciale. Come «chiave di lettura» *ricordiamo che la lista* «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società» *è di orientamento confederale;* «Unità nell'autonomia», *spesso accompagnata dalle sigle* «Snadis», «Snade» o «Snals» *raccoglie esponenti autonomi e laici; l'*«Ucim» *affianca le forze cattoliche; la lista* «Per una partecipazione responsabile della comunità» *può essere ricollegata ad un orientamento cattolico* «centrista».

Non mancano liste di categoria o di associazione. «Libertà nella pluralità», *ad esempio, si rifà alla* «Tommaseo», *una delle prime e più celebri associazioni magistrali italiane; e dietro alla lista* «Per una scuola democratica e culturalmente impegnata anche sul piano tecnologico» *e a quella* «Per una giusta collaborazione del personale non docente in una scuola democratica» *stanno rispettivamente insegnanti e personale di applicazioni tecniche.*

Direttori didattici statali
Lista n. 1 «Unità nell'autonomia» - «Snadis-Snase»: Vincenzo Albanese.
Lista n. 2 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Gianluigi Camera.

Presidi scuola media statale
Lista n. 1 «Per una presenza educativa e per una partecipazione responsabile»: Anna Maria Viziale.
Lista n. 2 «Unità nell'autonomia - S.N.A.L.S.»: Sergio Scattina.

Presidi scuola secondaria superiore ed artistica statale
Lista n. 1 «Unità nell'autonomia»: Alda Barella Pangallo.

Personale docente scuola materna statale
Lista n. 2 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Elvira Monte.

Personale docente scuola elementare statale
Lista n. 1 «Libertà nella pluralità»: Mario Masperone, M. Adelaide Amerio.
Lista n. 2 «Unità nell'autonomia - S.N.A.S.E.»: Giovanni Scanavino, Umberto Armellino, Romano Savio.
Lista n. 3 «Per una presenza cristiana e una partecipazione responsabile - U.C.I.M.»: Francesco Bonino, Agostina Cellino, Mario Mele.
Lista n. 4 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Daria Ridolfi, Benedetto Salanitro, Francesco Lepore, Anna Maria Novallet Roberti.

Personale docente scuola media statale
Lista n. 1 «Per una scuola democratica e culturalmente impegnata anche sul piano tecnologico»: Cesare Leone, Gian Piero Benente.
Lista n. 2 «Per una presenza cristiana e una partecipazione responsabile - U.C.I.M.»: A. Maria Miraldi, Elena Gerli.
Lista n. 3 «Unità nell'autonomia - S.N.A.L.S.»: Tommaso Verde, Paolino Zarcone, Antonio Nicotra.
Lista n. 4 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Luciano Battaglia, Benvenuti Chiesa, Piero Tarallo.

Personale docente della scuola secondaria superiore statale
Lista n. 1 «Per una presenza cristiana e una partecipazione responsabile»: Benedetto Manzone, Franca Campolonghi.
Lista n. 2 «Unità nell'autonomia - S.N.A.L.S.»: Emilio Chirone, Maria Adelaide Volante.
Lista n. 4 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Pierluigi Quaregna, Antonio Maurella.

Personale docente scuola istruzione artistica statale
Lista n. 1 «Difesa e promozione dell'istruzione artistica»: Luca Deabate.

Genitori scuole statali e non statali
Lista n. 1 «Genitori indipendenti per una scuola libera»: Sandro Casabassa, Lionello Cordoni.
Lista n. 2 «Unità per il rinnovamento della scuola e della società»: M. Grazia Sestero Gianotti, Mario Aloviso.
Lista n. 3 «Per una partecipazione responsabile della comunità»: Gianmaria Icardi, Attilio Camia, Giancarlo Clara.

Personale non docente scuole statali
Lista n. 1 «Per una giusta collaborazione del personale non docente in una scuola democratica»: Francesco Gentile.
Lista n. 4 «Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola e della società»: Luigi Stillavato, Luigi Pellegrino.

Personale amministrazione scolastica periferica
Lista n. 2 «Partecipazione e decentramento - Cgil, Cisl, Uil»: Rosanna Pessano.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Fietta

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Isabella Viasis**, i figli **Ezio** con la moglie **Laura** e **Andrea, Franco** con la moglie **Paola** ed **Emanuele, Lilli** con il marito **Pier Formento** e **Milanino**, la sorella **Bianca**, il fratello **Dario** con la moglie **Graziella** e figli **Alberto** e **Maria Luisa**, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Superiore mercoledì 4 c.m. alle ore 13 partendo dall'abitazione in via XXIV Maggio 49. Un grazie particolare ai dottori Re e Tasca e all'affezionata Tilde.
— **Occhieppo Superiore**, 3 gennaio 1978.

La **Filatura Figli di Flavio Fietta** partecipa con grande dolore la scomparsa di

Flavio Fietta

— **Occhieppo Superiore**, 3 gennaio 1978.

La **Manifattura Arese** partecipa al dolore dei familiari per la perdita di

Flavio Fietta

— **Occhieppo Superiore**, 3 gennaio 1978.

Elsa e **Italo Fietta** partecipano al dolore per la scomparsa del caro cugino **FLAVIO**.
— **Strona**, 3 gennaio 1978.

La **Manifattura Italo Fietta** si associa al dolore per la scomparsa del caro cugino **FLAVIO**.
— **Strona**, 3 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Vittoria Busani n. Scaglia

Addolorati la piangono: il marito **Cesare**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Bruno Carbognani** e la figlia **Silvia**, la sorella **Teresa**, i nipoti **Gino, Rina, Ina, Lucia**, suor **Giuseppina** e parenti tutti. Per le attente cure prodigate la famiglia rivolge un vivissimo ringraziamento ai sanitari dell'Istituto di Riposo, al personale del reparto 2B ed in particolar modo a suor Maria Iside. Funerali ore 10,15 di giovedì 5 partendo dalla parrocchia S. Anna via G. Medici 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1978.

Il **Consiglio di Amministrazione - Direzione - Personale tutto Istituto Riposo Vecchiaia e P.B.R.** partecipano al lutto del loro presidente per la perdita della suocera

Vittoria Scaglia in Busani

— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Dopo lunga vita laboriosa è mancata ai suoi cari

Carola Viora (Esterina) ved. Trinchieri

anni 78

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 ore 14,30 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza 130). La salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria, servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Francesca Roccadelli Bistolfi

Lo annunciano figli nuora **Dina** genero **Fausto**. Giovedì ore 14 v. Camandona 22 proseguirà per S. Germano (Vc)
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Le famiglie **Cafelli** e **Marietti** partecipano commosse al dolore per la dipartita del loro amico

Ugo Frassinelli

— **Torino**, 4 gennaio 1978.

Cristianamente è mancata

Maggiorina Cantù v. Riva

Lo annunciano i figli: **Gino, Cesare** con la moglie **Anna**, le nipoti: **Alessandra, Antonella**, sorelle, consuocera, parenti tutti. Particolare ringraziamento al prof. Carolla. Non fiori. I funerali avranno luogo partendo dalla clinica San Paolo il 5 c.m. ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1978.

Condominii, Inquilini, Amministratore e **Portinaia, v. Donizetti** 2 partecipano al dolore della famiglie Riva.

Le famiglie **De Gennaro** sono vicine a Cesare Gina e Anna nel loro dolore.

Piero Berta e famiglia partecipa al dolore di Cesare e Gina.

Prendono parte al dolore della famiglia Riva:
Ragnassacco Vittorio
Rava Alessandra
Cappabianca Federico e Italo
Costamagna Marco
De Giovanni Pietro
Pierano Secondo.

Serenamente è mancato

Pietro Alaria

GEOMETRA
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con tristezza il figlio **Giorgio** con **Giancarla** e le nipotine **Marina Antonella** e **Carolina**. I funerali avranno luogo giovedì 5 alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Cantoira partendo dalla clinica Pinna Pintor alle ore 14.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Il giorno 2 è mancato all'affetto dei suoi cari

Nello Curti

Lo annunciano la moglie **Renza**, la sorella **Rita**, la suocera **Marina**, i cognati: **Aldo, Carlo, Franco, Fulvio, Rosi** e nipoti: **Cristina, Sergio, Tiziana** e la fidanzata **Ombretta**.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Carola, con papà, mamma e sorellina piange il caro padrino **NELLO**.

E' mancato ai suoi cari

Oreste Heffler

cavaliere Vittorio Veneto
premio anzianità FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Maria**, il fratello **Edgardo** con la moglie **Angela**, la cognata **Mariuccia**, nipoti, parenti tutti. Funerali Eremo di Lanzo mercoledì 4 ore 14,30 indi la cara salma proseguirà per Torino, cimitero Sud ore 16.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Improvvisamente è mancata

Ines Baldini

sarjana FIAT

Lo annunciano i fratelli **Lidia Tomassetti** e **Mario** con la moglie **Nives** uniti ai nipoti che tanto amava. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 4 gennaio 1978.

E' mancato

Nino Piovano

negoziante

Addolorati l'annunciano: il fratello Domenico, parenti tutti. Funerale in Cappiglione mercoledì 4 corr. ore 13.
— **Barge**, 4 gennaio 1978.

E' mancato in Milano il

dott. ing. Gino Fiorio

A funerali avvenuti l'annunciano il fratello Catullo con la moglie **Anna Bonandini** e la sorella **Anita v. Largaiolli**.
— **Torino**, 4 gennaio 1978.

E' mancata

Marianna Merlino

cavaliere al merito
della Repubblica Italiana

Lo annunciano i fratelli padre **Francesco Merlino, Luigi, Luigina, Mario**, nipoti, figlioccia, zia e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corrente alle ore 15 dall'abitazione.
— **Mathi**, 2 gennaio 1978.

E' mancata

Albina Gamba ved. Goffi

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 4 ore 14 partendo dall'Astanteria Martini via Cigna. La salma verrà tumulata nel cimitero di Forno Alpi Graie, servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Umberto Camerano

di anni 75

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 gennaio alle ore 8,45 presso la parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Si associano al dolore della zia e cugini: i nipoti **Bertola** e **Sirio**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Ferreri

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 4 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 2 gennaio 1978.

E' mancato

Luigi Oliaro

anni 94

Addolorati lo annunciano la figlia **Bruna**, parenti tutti. Partenza per Bioglio giovedì 5 corr. ore 14 via Marco Polo 17.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Titolari e **Dipendenti Sitram** sono particolarmente vicini nel dolore che ha colpito la famiglia Hüppi per l'improvvisa scomparsa della

PROFESSORESSA
Margherita Hüppi in Brasca

e porgono sentite condoglianze.
— **Ancona**, 27 dicembre 1977.

E' mancata

Carola Schenerman v. Tavano

L'annunciano i figli **Dario, Pierino** e **Anselmo**, nuora **Rita** e **Anna**, i suoi diletti **Laura** e **Mauro** e parenti tutti. Funerali il 4 corr. ore 15.
— **Andezeno**, 3 gennaio 1978.

Livio Milano, Lucilla Visconti e mamma, **Personale Trasfer** porgono alla famiglia Mistrorigo sentite condoglianze per la scomparsa del signor

Silvio Mistrorigo

— **Torino**, 3 gennaio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Fabruzzo

Ne danno annuncio la moglie **Giovanna** i figli le nuore il genero il fratello **Guglielmo** i nipoti e parenti tutti. Ringraziamento particolare al dott. Aldo Carrino. I funerali ore 15,45 giorno 6-1-'78 ospedale Molinette via Santena 5. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

(Continua a pag. 10)

Ferito nello scontro muore all'ospedale

Nicola Breio, 42 anni, è morto ieri alle Molinette in seguito alle lesioni riportate in un incidente avvenuto lo scorso 20 dicembre. Aveva riportato un trauma cranico mentre si trovava su una A 112 condotta da un amico, Michele Cinotto, venuta a collisione con un autocarro.

Un problema che colpisce il Cuneese

Zootecnia in crisi «Conviene acquistare il latte all'estero»

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — La nuova grave crisi del latte conseguente al prezzo (252 lire al litro, Iva compresa, stabilito in sede regionale per il semestre in corso e che molti industriali non vogliono rispettare) avrà un risultato nefasto per l'allevamento zootecnico.

«Le molte centinaia di quintali di latte non ritirato in questi giorni — spiegano gli esperti della Coldiretti e della Costituente Contadina di Cuneo — *provocano un danno economico per ora ancora limitato; le conseguenze saranno invece gravissime, forse irreparabili sul piano psicologico: il produttore che si trova a combattere con armi impari la speculazione deciderà presto o tardi di abbandonare l'allevamento, preferirà chiudere le stalle anziché sottostare ai ricatti di cui è vittima in questi giorni».*

Il patrimonio zootecnico del Cuneese è di ben 570 mila capi bovini di cui almeno 250 mila capi sono vacche da latte. Di fronte a costi crescenti (il 9 per cento in più lo scorso anno) non compensati dal ricavo del latte il contadino non ha scelta: deve sfoltire la sua stalla, ridurre il numero degli animali alla produzione foraggera dell'azienda, perché acquistare fieno sul mercato con le quotazioni attuali — fino a mille lire il Mg. — significa condannarsi al fallimento.

Gli esperti sono cauti nelle previsioni ma nessuno si stupirebbe se in pochi mesi il patrimonio delle vacche lattifere diminuisse di 20-30 mila unità; e sono tutti capi adulti destinati inevitabilmente al macello con un danno economico gravissimo perché occorrono due-tre anni prima che una bovina entri in produzione.

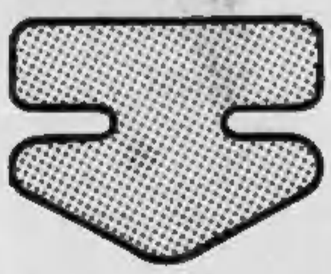
Anche se l'attuale comportamento di certi industriali che rifiutano di ritirare il latte se non alle loro condizioni è deplorevole, va sottolineato che le responsabilità maggiori sono addebitabili alla politica agricola della Cee. Sostengono gli industriali caseari: possiamo ricevere il latte francese, tedesco, olandese a 220 lire il litro franco magazzino. Perché dobbiamo pagare quello nostrano a 252 lire?

Dal punto di vista industriale il ragionamento non fa una grinza. Occorre però aggiungere che il latte straniero costa una montagna di valuta pregiata alla nostra bilancia commerciale e che, soprattutto, i produttori di latte della Cee ricevono dei compensi straordinari che sono invece negati agli allevatori italiani.

Dato per certo che i costi di produzione sono minori in Francia, Germania, Olanda che non in Italia, appare evidente se si vuole salvare il latte italiano che il nostro governo deve in qualche modo intervenire per coprire la differenza che è oggi di 32 lire il litro sul mercato del latte, ma che i produttori nostrani ritengono ancora insufficienti a dare una giusta remunerazione al loro quotidiano faticoso impegno lavorativo.

UOMINI E COSE

Seminario a S. Stefano Belbo su Langhe e civiltà contadina



GIUSEPPE FIORI

Ogni terra, ogni popolazione ha una sua cultura, un bagaglio di tradizioni maturate nei secoli che si tramandano di generazione in generazione. Uno degli ambienti in cui le vecchie tradizioni, i costumi dei tempi passati hanno resistito all'incalzare della vita moderna è senza dubbio la Langa. Le tradizioni popolari di questa terra, le manifestazioni della cultura contadina, dai riti primaverili tipo calendimaggio, agli ex voto, alle canzoni popolari, lo studio delle costruzioni rurali, degli utensili e degli attrezzi per i lavori di campagna e di cantina, sono oggetto di un seminario di studi universitario in corso a Santo Stefano Belbo. E' organizzato dalla facoltà di magistero dell'Università di Torino, in collaborazione con il centro studi «Cesare Pavese».

Cesare Pavese, di S. Stefano Belbo

Si tratta di un corso decentrato, di un gruppo di studio universitario coordinato dagli assistenti universitari torinesi Piercarlo e Renato Grimaldi. *«Il seminario* — affermano i docenti — *avrà una durata di circa sette mesi e intende analizzare il contenuto di alcuni aspetti della tradizione popolare locale intesa come riappropriazione critica delle culture delle classi subalterne. La possibilità di condurre un'ampia ricerca sul campo a livello locale deriva dalla partecipazione al gruppo di studenti della zona. Tale iniziativa* — proseguono — *è un tentativo di aggregare sul piano territoriale gli studenti universitari interessati a queste tematiche, che potranno trovare nel centro studi "Cesare Pavese" un coordinamento per attività di studio e di ricerca. Il seminario, che si svolge nell'ambito dell'anno accademico 1977-'78, permetterà la fiscalizzazione dell'esame di antropologia culturale presso l'istituto di sociologia dell'Università di Torino».*

Le lezioni si svolgono ogni venerdì sera, presso la biblioteca civica di Santo Stefano Belbo; vi sono iscritti venticinque studenti universitari, ma vi possono partecipare anche altre persone interessate all'approfondimento di questi temi.

Nell'ambito del corso sono previste visite a musei, a raccolte, ad archivi, la partecipazione di alcuni gruppi che s'interessano della cultura contadina come il gruppo etnografico di Magliano Alfieri, la Cooperativa collettiva «Gramsci» di Asti, gruppi teatrali.

E' previsto inoltre un lavoro di ricerca in collaborazione con le scuole elementari e medie di Santo Stefano Belbo, con le superiori di Canelli e Nizza Monferrato, lavoro volto al reperimento di foto, documenti, lettere eccetera.

«Il corso — osserva Franco Vaccaneo, direttore del centro studi «Cesare Pavese» — *è una delle prime iniziative del genere in Piemonte. Il materiale che verrà raccolto resterà nel centro studi santostefanese sarà di recente in memoria dell'illustre scrittore, nativo di questo paese, e sarà a disposizione di studenti per tesi di laurea, di studiosi e appassionati di questi argomenti».*

L'esperienza in atto a Santo Stefano Belbo non si esaurirà con questo seminario, in quanto si ha intenzione di continuarlo nei prossimi anni. Non solo, ma si sta progettando la costituzione nell'ambito del centro studi di alcune sezioni intese a promuovere la ricerca, la documentazione e l'acquisizione di materiali per l'interpretazione dei fenomeni sociali e culturali ed economici delle realtà locali.

(Segue da pag. 9)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amelio Buratti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, i figli **Andrea, Daniela** con la piccola **Elena** e **Paola**, il fratello **Rino** con la moglie **Gorizia Nigro**, la cugina **Camilla Coppo Magliola**, i cognati **Guido** e **Matilde** con i figli, **Franca** e **mamma**. Si unisce al dolore dei familiari **Franco Giovanelli** con la **mamma** e **Franca**. Un particolare ringraziamento al dottor Segre e al dottor Mora per le amorevoli cure prestate e alla signora Poggi. La cara salma riposa nel cimitero di Chiavazza Biella.
— **Genova**, 4 gennaio 1978.

I **Dipendenti della Ditta C.A.M.I.T.** tutti profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Buratti per la perdita del proprio amministratore signor

Amelio Buratti

— **Genova**, 4 gennaio 1978.

I **Dipendenti della Ditta «I Fitati»** partecipano commossi al lutto della famiglia Buratti per la perdita del proprio amministratore

Amelio Buratti

— **Genova**, 4 gennaio 1978.

Ricordano la cara amica

Lucia Girlanda

Vittorio Barberio
Paola Barengo
Toni Cerutti
Augusto Combe
Antonio Crevero
Italo e Daniela Cremona
Laura e Francesco De Bartolomeis
Alessio Di Nubila
Nicoletta Franzini
Stefanina e Sandro Gastaldi
Anna Guerci
Loris Marchetti
Cristina e Carlo Marchiaro
Carla e Piero Marengo
Giovanna e Mario Mariano
Enrico Marocco
Emilio Massano
Carlo Molinaro
Paola Pace
Graziella Pozzo
Silvia Rinetti
Alberto Scaglia
Laura Terzolo
Rosa Trisorri
Elvira Tuninetti
Maria Teresa Zagrebelsky
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

E' deceduto

cav. Crescenzio Piccoli

Ne dà l'annuncio doloroso il figlio **Fulvio**. Funerali in Borgo San Dalmazzo, chiesa Monterosa ore 8 del 4 gennaio 1978.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

La famiglia **Chiesa** partecipa al dolore per la perdita del **NONNO**.

Vicini all'amico Fulvio: **Elsa, Angelo, Iris Federici**.

Affettuosamente vicini a Fulvio gli amici:
Marisa Montigazzi
coniugi Negretti
Dino Toscotti
Inoci Taddei
Giorgio Viale.

E' serenamente mancato

Massimo Martinotti

anni 54
impiegato FIAT

Danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipote, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 15 parrocchia Piovà Massaia. Non fiori ma opere di bene.
— **Piovà Massaia**, 3 gennaio 1978.

Partecipano al dolore le famiglie
Umberto Bove
Luigi Broglio
Carlo Castello
Giovanni Gai
Adolfo Longo
Francesco Marinoni.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Oreglia ved. Lapis

Con dolore lo annunciano l'adorato fratello **Dino**, i cognati **Giuseppe** e **Maria Lapis**, e **Amalia Lapis** ved. **Scartezzi**, i nipoti **Scartezzi Mariuccina Lapis**, zii e cugini **Magliano**. Un particolare ringraziamento al dott. Loris Garnaud. I funerali avranno luogo giovedì 5 corrente ore 8,45 nella chiesa di sant'Alfonso. La salma proseguirà per Mondovì, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 2 gennaio 1978.

E' mancato

Giovanni Nasi

capomastro
cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 81

Lo annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Maria Rosa, Lucia** con il marito **Domenico Merri, Agnese** con il marito **Giacomo Catio, Guido Giovanni** con la moglie **Giovanna Oe**, i nipoti **Marta, Giovannella, Matilde, Giovanni, Gianluca e Federica**. Funerali in Caramagna Piemonte mercoledì 4 corrente mese alle ore 15.
— **Caramagna**, 3 gennaio 1978.

Cristianamente ha raggiunto il suo adorato Gianni

Anna Comoli ved. Guglielminetti

Addolorati lo annunciano: nipoti, pronipoti, zio **Carlo Cavallini**, cognato, cugini, parenti tutti. Giovedì 5 ore 11 la cara salma partirà da via Cassini 14 per Omegna ove avverranno i funerali.
— **Torino**, 3 gennaio 1978.

Condomini, inquilini di piazza Graf 122-123 B-124 partecipano vivamente al dolore.

Ieri, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari in età di anni 84

Giuseppina Gandini n. Gado

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Domenico**, i figli **Luigi** con la moglie **Elena** e figlie **Manuela** e **Alessandra**; **Franco** con la moglie **Luciana** e figlia **Laura**; la sorella **Carolina**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. La sacra liturgia funebre avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Pio V (Spalto Gamondio) giovedì 5 gennaio alle ore 16.
— **Alessandria**, 4 gennaio 1978.

Cristianamente è mancato

dott. Giuseppe Stura

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 c.m. alle ore 9 dall'abitazione dell'estinto.
— **Asti**, 3 gennaio 1978.

Cristianamente è mancato

Giovanni Rabino

commerciante in bestiame
anni 87

Addolorati l'annunciano i famigliari tutti. Funerali giovedì 5 ore 15 in Priocca.
— **Priocca d'Alba**, 3 gennaio 1978.

Costano 60 milioni l'uno, manca il garage

I 41 autobus di Alessandria arrugginiscono per la pioggia

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — *I mezzi pubblici dell'Atm (Azienda trasporti municipali) di Alessandria nel 1977 hanno percorso oltre 2 milioni di chilometri, cifra destinata a salire nell'anno ora iniziato. Il parco-vetture attualmente è costituito da 41 autobus, che coprono 12 linee e servono, oltre al territorio urbano, la maggior parte dei sobborghi. L'Atm ha pure tre linee intercomunali e gestisce il servizio urbano per conto anche dei comuni di Novi, Tortona e Ovada.*

I capannoni di cui l'Azienda dispone consentono, però, di tenere al coperto soltanto dieci dei 41 mezzi, ed è per questo che il primo obiettivo dei dirigenti, con alla testa il presidente dott. Carlo Pagella, è di realizzare, al più presto, una nuova sede. L'attuale presa in affitto dall'Arfea, l'azienda che gestiva tali servizi quando sorse l'Atm, non risponde ai più elementari requisiti per predisporre una efficiente organizzazione. Tenere sotto le intemperie autobus il cui costo è oggi di 60 milioni l'uno significa farli deteriorare in brevissimo tempo. Il rinnovo del parco-macchine viene pagato per il 75 per cento dalla Regione, ma non è un buon motivo, considerato, oltre tutto, che anche il denaro della Regione è pubblico.

Pertanto, dice il dott. Pagella, il '78 dev'essere l'anno decisivo per la realizzazione della nuova sede Atm. Il Comune dovrebbe mantenere la promessa di affidare il terreno, nei pressi dello stadio Moccagatta, già di proprietà dell'Italgas ed ora in dotazione all'Azienda municipale acqua gas, l'Amag.

Nella voce spese del bilancio preventivo 1978 è stata inserita la somma di 200 milioni quale incidenza annuale per la costruzione della nuova sede. Appena il Comune consegnerà l'area richiesta verrà redatto il progetto dell'opera e i lavori avranno inizio.

ALBA — Industria di confezioni

La Walltass occupata cento operaie sono senza lavoro

ALBA — *(g.f.)* Preoccupazione ad Alba per le sorti della Walltass, l'industria di confezioni maschili e femminili che è stata occupata ieri sera dalle maestranze che sono senza stipendio dal mese di settembre. L'azienda occupa un centinaio di persone, quasi tutte donne. Ha sede in corso Europa, in un moderno stabilimento di recente costruzione.

Circa un anno fa il complesso era stato rilevato dall'attuale proprietario, Guido Tassinario. I sintomi della crisi si erano fatti sentire fin dall'estate scorsa, e il pagamento degli stipendi già da alcuni mesi avveniva in ritardo, ma in questi ultimi tempi la situazione è precipitata.

Si teme il fallimento (vi è l'istanza presentata da una ditta fornitrice) e il licenziamento di tutto il personale. Nello stabilimento la produzione è sospesa da alcuni giorni e i lavoratori sono in assemblea permanente nell'intento di sensibilizzare la popolazione, le autorità per la ricerca di una soluzione.

Giovedì mattina la situazione sarà esaminata davanti al giudice del tribunale. Lo stato passivo è preoccupante. Si parla di 800-900 milioni di debiti. Il fatto grave è che gli operai non possono neanche usufruire della cassa integrazione poiché l'azienda da tempo non versava più i contributi previdenziali all'Inps.

Alba fino all'anno scorso si era salvata dalla situazione generale di crisi. Ora invece le ripercussioni negative cominciano a farsi sentire anche nella capitale delle Langhe. Alcuni mesi fa è stato chiuso lo stabilimento Farmea e alcuni dipendenti sono ancora in cerca di lavoro.

Ora è in crisi la Walltass. La lista dei disoccupati all'Ufficio di collocamento sta aumentando sempre più (circa 500 persone sono in cerca di lavoro) ed è sempre più arduo trovare un'occupazione. Da tempo ormai le maggiori industrie cittadine non assumono nuovo personale limitandosi, e non sempre, a rimpiazzare il normale *turn over*.

IN BREVE

Carrù: morto in uno scontro

(g. f.) Un tappezziere di Dogliani, Giuseppe Cogno, di 57 anni, ha perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto nei pressi di Carrù. L'uomo, a bordo di una Fiat 850, stava percorrendo la provinciale Dogliani-Carrù allorché, giunto alla periferia di quest'ultima località, all'altezza dell'incrocio per Piozzo, si scontrava con un autotreno della ditta Freira di Torino. L'auto del Cogno è andata completamente distrutta e lo sventurato è morto all'istante.

Novi: medaglia ai pensionati

(g.c.) Sono stati premiati con medaglia d'oro dall'Amministrazione comunale sette dipendenti collocati a riposo durante l'anno passato: Vincenzo Ansideri, Italo Ferrari, Natale Giacobbe, Fausto Guidetti, Pietro Marovello, Stefano Ravera, Edo Tani.

Oltrepò: pene sospese ai cacciatori

(e.g.) I pretori dell'Oltrepò pavese hanno sospeso i procedimenti penali aperti nei confronti dei cacciatori denunciati lo scorso anno per avere esercitato la caccia senza il tesserino obbligatorio e pagamento e opposti si alle ammende erogate dai sindaci. I giudici, accogliendo la tesi della difesa, che ha dichiarato incostituzionale il tesserino, ed esaminate le ordinanze emesse da altri pretori della Lombardia, hanno sospeso la causa in attesa del giudizio della Corte Costituzionale.

Alessandria: per l'Unicef

(e.c.) Tre alunne della Scuola media «Vittorio Alfieri» del sobborgo Spinetta Marengo di Alessandria, Nicoletta Fortin e Cinzia Mengoni, della II B, e Silvia Giraudi, della I A, hanno vinto un concorso internazionale di disegno organizzato in Romania. La scuola di Spinetta è stata scelta dall'Unicef come unica rappresentante dell'Italia per tale concorso mondiale, imperniato sul tema: «I fanciulli desiderano la pace».

S. Michele M.: gas inquinanti

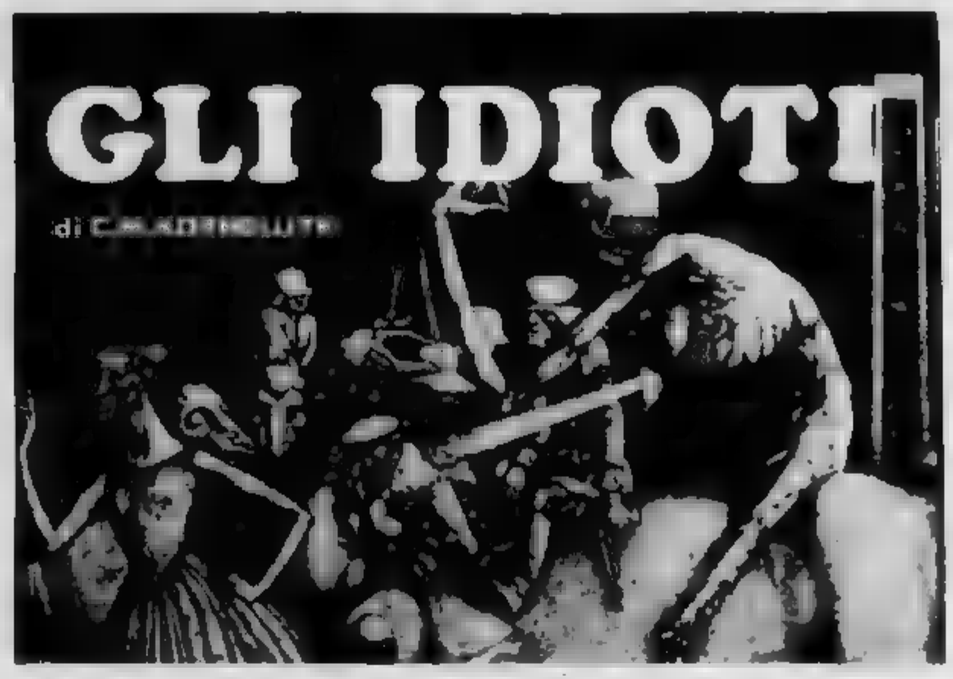
(g.t.) Scade in questi giorni il termine ultimo concesso dal sindaco, geometra Costantino Piazzi, ai responsabili della fornace di calce Ferrero, di via Torre, invitati a dotare lo stabilimento di idonei impianti di depurazione dei fumi e dei gas. L'intervento del sindaco era stato richiesto dai capifamiglia abitanti nella zona dello stabilimento, preoccupati per le esalazioni provenienti dalla ciminiera e causate dal combustibile

VARIETÀ E CONCORSI

[illegible] — John [illegible] «l'onesto», un agente immobiliare privo di scrupoli, si risveglia nel futuro dove l'umanità [illegible] aver realizzato [illegible] incredibile progresso tecnologico. Non [illegible] però il [illegible] continue sciagure e del [illegible] gente dimo[illegible] anche nei programmi televisivi.

GLI IDIOTI

di [illegible]



STIAMO entrando in Chicago — urlò Tinny-Peete.

Apparvero altre automobili, ed [illegible] tutte quante [illegible] mo[illegible] favolosi.

Osservandole, [illegible] cominciò a domandarsi se [illegible] fosse [illegible] chilometro. Gli pareva che quelle automobili viaggiasse[illegible] lentamente; se non si [illegible] caso all'aria che rombava attorno alle orecchie e se non si [illegible] lasciava [illegible] fare dalle linee aerodinami[illegible] dei veicoli. [illegible] giu[illegible] rato [illegible] in [illegible] andavano a più di quaranta [illegible], tranne qualcuna che [illegible] toccava i cinquanta. Ma come faceva a [illegible] quanto fosse un chilometro?

La città [illegible] davanti a lui, [illegible] era esattamente [illegible] doveva essere, grattacieli torreggianti, rampe sopraelevate, piattaforme [illegible] [illegible] teri...

Si aggrappò al [illegible]. Quei [illegible] elicotteri. Stavano per... Stavano per [illegible]

Non poté [illegible] che cosa [illegible] I loro presumibili [illegible] li portarono dietro un gigantesco palazzo.

Esplosioni, suoni urlanti li avvolsero. [illegible] [illegible] ronò a un [illegible] rosso. — [illegible] diavolo [illegible] — chiese Barlow con [illegible] stri[illegible] e impaurita, perché il tempo di frenata fu [illegible] [illegible] superiore allo [illegible], e non si [illegible] [illegible] scaraventare contro il cruscotto. — Chi vo[illegible]lete prendere in giro?

— Perché, che cosa succede? — chiese il guidatore.

Si accese il [illegible], e Tinny-[illegible] [illegible] l'acceleratore. Barlow si irrigidì, accorgendosi che il rombo [illegible] attorno [illegible] orecchie era incominciato un breve, irreale [illegible] prima che l'automo[illegible] si [illegible] [illegible] in [illegible]. Annaspò cercando la maniglia [illegible] portiera [illegible] suo [illegible]. Un [illegible] più tardi, Barlow si gettò fuori e [illegible] ciò si correre [illegible] lungo un marciapiede.

Mi riprenderanno, [illegible] Uccidendo. Qui c'è di mezzo la polizia segreta. Mi cercheranno di sicuro... hanno macchine capaci di leggere nel [illegible], e [illegible] sto dappertutto. Ho paura che io perda di libertà e di [illegible] sciocchezze ai loro schiavi. [illegible] nessuno gli metta i bastoni [illegible] le ruote, proprio [illegible] in quelle storie [illegible] no [illegible].

Si [illegible] a un [illegible] rosso, mentre [illegible] lunghe, [illegible] se automobili di sogno [illegible] lavano ruggendo davanti a lui, e sui marciapiedi i pedoni [illegible] [illegible] andature abba[illegible] rapida, [illegible] [illegible] la in [illegible] alle [illegible]. I freni [illegible], i paraurti cozzavano e si ammaccavano, pe[illegible] e automobilisti si scambiavano urla e parolacce. Barlow schizzò indietro, freneticamente, quando un'auto salì su un tratto di marciapiedi [illegible] evitare [illegible] andare a sbat[illegible] contro un'altra.

Mostrati disinvolto, [illegible] a te stesso. Fa' qualcosa di normale. Compra qualcosa [illegible] questo [illegible]. Si frugò in tasca per cercare qualche spicciolo, acquistò un giornale per un dieci[illegible], un fazzoletto [illegible] un quarto di dollaro e una tavoletta di cioccolato per un altro quarto.

La cioccolata gli fece venire [illegible]: si comprò un'arancia[illegible] *frizzante*, anche quella racchiusa in un involucro trasparente. Quando [illegible] di aprirlo, l'involucro si aprì di colpo da solo e gli rovesciò tutto il liquido [illegible] ginocchia. Barlow decise che era rimasto lì abbastanza e proseguì fino a un [illegible] dove si proiettavano tre film: *I Bambini sono terribili, Cercate di non avere figli* e *Il ragazzo* [illegible]. Pagò un dollaro ed entrò.

Riuscì a vedere la fine de *Il ragazzo* [illegible] canali, [illegible] a [illegible] dimensioni, a colori e profumato. A quanto si poteva capire, [illegible] una saga [illegible] [illegible] con una [illegible] di [illegible] e con l'eroe [illegible] tornava dopo un lungo distacco [illegible] [illegible]. *I* [illegible] *sono terribili* e *Cercate* [illegible] *non avere figli* erano fantasiose argomentazioni contro la procreazione, mo[illegible] grottescamente esagerati, i pericoli di un parto difficile, dei figli malvagi, [illegible] vecchi genitori picchiati e lasciati morire di fame dalla loro [illegible] [illegible]. Il pubblico, [illegible] [illegible] stupito, consi[illegible] a [illegible] placidamente dolci, e non mostrava alcun [illegible] [illegible] di ri[illegible]provazione.

[illegible] aprì il giornale che aveva comprato. Si accorse che era *Il giornale delle corse*. Si soffermò sulla prima corsa, milleduecento metri, [illegible] alle femmine, con un premio [illegible] [illegible] dollari. Incredibilmente, il primato della [illegible] era di [illegible] minuti. Solo [illegible] [illegible] è tre quinti [illegible] ronzino [illegible] suoi tempi [illegible] [illegible] [illegible] correre i milleduecento metri in uno e quindici.

[illegible] cosa diavolo era [illegible] a tutto il mondo?

Qualcuno sedette [illegible] a lui: — Ecco come vanno le cose.

[illegible] [illegible] in piedi di scatto, si girò e [illegible] [illegible] si [illegible] di Tinny-Peete, la sua guida.

— Ero in dubbio se darvelo meno — disse [illegible]. — [illegible] [illegible] vi stanno [illegible] [illegible] dei sospetti [illegible] [illegible] delle cose. Non agitatevi, vi prego. E' [illegible] regolare, vi [illegible] la faccenda. La realtà vera è che i milioni di [illegible] vivono [illegible] [illegible] sul sudore di un manipolo di ari[illegible]. Si morirà probabil[illegible] prima del [illegible], per superlavoro, e [illegible] [illegible]. — Lanciò a Barlow [illegible] indagatrice. — E [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible].

— Conosco questa [illegible]ta — ringhiò [illegible] — Ho guadagnato dei bei soldi ai [illegible] tempi e per guadagnare bisogna [illegible] trare la gente dalla [illegible] parte [illegible]

pure avanti, e fatemi fucilare se volete, ma non riuscirete a farmi lesso.

— Lurido [illegible] ingrato! — sbottò il psicologo. [illegible] brusco cambiamento d'umore. — [illegible] [illegible] pasticcio è tutta colpa [illegible] vostra e di tutta la gente come [illegible]. Seguitemi, [illegible], e piantatela di [illegible] lire si[illegible]ri.

[illegible] Barlow nell'atrio di un palazzo di uffici e [illegible] un [illegible] che si mise in moto con un ronzio acuto e sconcertante. All'agente immobiliare [illegible] le [illegible] nocchie, quando lo psicologo lo spinse fuori dall'ascensore. Lo trascinò lungo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in ufficio.

Un uomo [illegible] volto aquilino si [illegible] [illegible] una seggiola quando [illegible] [illegible] si chiuse alle spalle [illegible] [illegible]. Dopo aver lanciato [illegible] collerica a Barlow, [illegible] [illegible] [illegible] — Mi [illegible] fatto venire qui [illegible] [illegible] per [illegible] questo... [illegible] ?

— Non [illegible] [illegible] quest'uomo ci può [illegible] qualche consiglio per [illegible]re il Propo — disse lo psicologo, in tono [illegible].

— Signor Barlow, mi [illegible] [illegible] [illegible] voi e la [illegible] defunta moglie [illegible] [illegible] [illegible].

— E con questo?

— [illegible] questo, vi siete comportato come uno stupi[illegible] cieco ed egoista, permettendo che le condizioni eco[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] sero a [illegible] [illegible] [illegible] in nome [illegible] prudenza e della previggenza. Siete stato voi a ridurci nello stato in cui siamo attualmente, e voglio [illegible] sappiate [illegible] non ne siamo [illegible] nulla soddisfatti. Accidenti [illegible] razzi! [illegible] [illegible] automobili! Accidenti [illegible] città con le [illegible] sopraelevate!

(CONTINUA)

Tratto [illegible] «I figli dello [illegible]rio», a cura di [illegible] Bova, [illegible] gentile [illegible] dell'Edi[illegible] Nord.

I viaggi di Stampa Sera

Vacanze nel Sud per i pensionati

Stampa [illegible] e l'agenzia Airbus ripropongono [illegible] questa settimana [illegible] programma di soggiorni [illegible] [illegible] dedicato [illegible] pensionati. [illegible] un'iniziativa studiata [illegible] [illegible] per queste persone [illegible] hanno [illegible] il tempo per godere dei piaceri [illegible] dei vantaggi di una [illegible] [illegible] [illegible] in inverno. I soggiorni proposti [illegible] due, uno nuovo, in Calabria, l'altro [illegible] in Sicilia.

Eccovi dettagliatamente i programmi.

Soggiorno in Calabria a Soverato Marina, [illegible] 18 febbraio al 6 marzo o dal 4 al 20 marzo. Soverato si [illegible] sul Golfo [illegible] Squillace, sulla costa jonica [illegible] Calabria, a circa 20 chilometri da Catanzaro. Il prezzo è di L. 179 mila e comprende:

— il trattamento di pensione completa e la sistemazione in camere a due letti con servizi privati, in albergo di 2ª categoria;

— il viaggio in treno con cuccetta di 2ª classe da Torino a Soverato Marina e viceversa;

— la [illegible] turistica a Stilo, Serra S. Bruno, Chiaravalle. Soggiorno in Sicilia a S. Alessio Siculo dal 18 febbraio al 6 marzo.

La durata è di due settimane e il prezzo previsto di L. 179 mila comprende:

— trattamento [illegible] pensione completa e la sistemazione con camera a due letti con servizi privati in albergo di 2ª categoria;

— il viaggio in treno con cuccetta di 2ª classe [illegible] Torino a Taormina e vice[illegible] con trasferimento a S. Alessio Siculo in pullman;

— la gita turistica a Taormina, Catania, Siracusa.

Per ulteriori informazio[illegible] e prenotazioni ci si può rivolgere all'agenzia AIRBUS, c. Dante 50, tel (011) 697.550 - 696.1796.

CRONACHE DELLA CORTESIA

TANTI AUGURI PER DANIELA

Ci dicono che è gentilissima, paziente; il suo sorriso, alla biglietteria, anticipa la piacevole distensione che offrirà lo spettacolo. Si tratta della cassiera del Teatro Erba, Daniela Frontini, di appena 20 anni. Già [illegible] sei anni il suo volto è noto ai frequentatori della sala che la trovano puntualmente ad accoglierli. Daniela ci è stata segnalata per i pubblici auguri e noi le diciamo volentieri: «Buon anno». Per soddisfare le richieste di parecchi lettori proseguiremo la pubblicazione degli auguri ancora per qualche giorno. Abbiamo già le segnalazioni perciò [illegible] vi invitiamo più a scriverci: gli auguri che ci perverranno da questo momento non avranno più possibilità di essere pubblicati.

IL GIOCO DEL LOTTO

Dopo 130 assenze è stato estratto il [illegible] [illegible] Firenze, quindi il gruppetto degli ultra-centenari è così for[illegible] [illegible] primo posto [illegible] è milanese [illegible] (132), [illegible] gulto dal 24 di Genova (111), dal 61 di Napoli (110) e dal 32 di Bari (105).

Per chi [illegible] le combinazioni segnaliamo un terno nelle Cadenze (34-44-4) e uno nelle Decine (34-38-37) a Genova. I Vertibili sono [illegible] e [illegible] (16-61).

Per [illegible] seconda volta consecutiva sono usciti il [illegible] a Bari, il 77 a Milano e il 57 a Venezia.

Questa è [illegible] classifica, dopo l'estrazione del 31 dicembre 1977, dei [illegible] [illegible] in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (105); 39 (90); 3 (78); 66 (76); 35 (54); 41 [illegible] 21 (57); 42 (52); 4 (50).

CAGLIARI: [illegible] (78); 11 (71); 49 (65); 15 (54); 63 (54); 57 (50).

[illegible]: 3 (74); 52 (71); 32 (62); 40 (59); 48 (57); 8 (56); 34 (54); 67 (52).

GENOVA: 24 (111); 23 (69); 30 (64); 54 (62); 55 (51).

MILANO: 22 (132); 34 (78); 15 (69); 21 (57); 25 (56); 7 (54); 9 (51).

NAPOLI: 61 (110); 6 (69); 41 (63); 33 (62).

PALERMO: 4 (75); 63 (71); 89 (54).

ROMA: [illegible] (98); 13 (71); [illegible] (70); 24 (68); 8 (65); 3 (57); 82 (55); 48 (54); 41 (52); 1 (50).

TORINO: 21 (86); [illegible] (79); 36 (72); 52 (69); 59 (63); 85 (63); 28 (62); 53 (50).

VENEZIA: 84 (95); 76 (80); 2 (74); 47 (70); 42 (60); 88 (57).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Firenze 25; Torino 13; Genova 10; Palermo e Venezia 9.

Vertibili: Milano 45; Firenze 39; Torino 31; Roma 28.

Cadenze: Milano 4 (66); Palermo 3 (64); Venezia 0 (37); Napoli 5 (29).

Figure: Bari 3 (54); Ge[illegible] 1 (51); Milano 9 (37); Cagliari 8 (32).

Decine: Milano 20 (72); [illegible] [illegible] (49); Venezia 80 (48); Roma 30 (34).

ENALOTTO

[illegible] concorso numero [illegible] (colonna vincente: 1 x x - x 2 2 - 2 x 2 - x x 2) agli 11 giocatori che hanno totalizzato 12 punti [illegible] [illegible] 8.482.000; [illegible] 177 «undici» spettano lire 395.300, [illegible] «dieci» [illegible] ne vanno 41.900. Il monte premi [illegible] stato [illegible] lire 233.268.746.

Per il concorso numero 1 del 7 gennaio 1978, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato [illegible] base a frequenze, [illegible] e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	
CAGLIARI	2	
FIRENZE	x	2
[illegible]	1	
MILANO	1	
NAPOLI	x	2
PALERMO	x	1
[illegible]	2	
TORINO	1	
VENEZIA	1	
NAPOLI 2°	2	x
[illegible]	1	[illegible]

I NOSTRI GIORNI

E' appena l'altro ieri: già si catalo

PIERO FEMORE

SCRIVEVA Sartre: *«La libertà coincide nel suo fondo con quel niente che è al cuore dell'uomo per la realtà umana; essere è scegliersi: nulla viene alla realtà umana dal di fuori o dal di dentro, nulla che essa possa ricevere o accettare... L'uomo non è altro che quello che egli si fa... è ciò che si slancia verso un avvenire, ciò che è cosciente di proiettarsi nell'avvenire»*. Gli Anni Cinquanta devono a Jean-Paul Sartre la nozione del legame con il presente, un'idea della libertà che pone l'uomo di fronte a se stesso; il bisogno di esprimere fino in fondo la rabbia e la speranza, dubbi e disperazioni: il bisogno di gridare, di cercare di creare il gesto liberatorio e clamoroso.

Sono gli anni in cui si vuole far calare il sipario sul secondo dopo-guerra, in cui il clima di provvisorietà e di paura si dissolve. Sono stati gli anni — scrivono Paolo Portoghesi e Giovanna Massobrio nel loro *«Album degli Anni Cinquanta»* (Laterza, pagine 565, lire mila) — in cui è nato tutto ciò che ha modellato il nostro presente, il modo di vivere oggi. In quel decennio è accaduto tutto, o quasi tutto: è iniziata la lunga agonia, ormai è sopraggiunta la morte, della civiltà contadina; il vecchio potere scosso dalla guerra ha forza per restaurazione e ha perso fantasia per morire: la civiltà dei consumi di massa esplosa con essa l'invadenza del divismo e dei grandi mezzi di comunicazione: polemica sul realismo e sull'esistenzialismo: i maglioni di Juliette Greco e i seni barocchi e di Sophia Loren: la sessualità mitica Anita Ekberg e la rarefatta e astratta figura della modella di Dior: l'urlo cantato della Piaf e di Modugno e lo spasimo mimato dell'atto sessuale di Presley: la camminata scultorea di Marilyn Monroe e l'enigma del sorriso di Valeria Ciangottini nel finale della «Dolce vita» di Fellini: il grigio marxismo di Stato e la prolifica eresia Marcuse e Adorno. Dieci anni affascinanti di contraddizioni. Fu una gigantesca esaltazione del gesto e della «scelta», un colpo di piccone nel muro delle inibizioni e delle paure.

Furono gli anni in cui nacque la magia ossessiva dei flipper, con le sue immagini cretine, proiezione di una piccola borghesia frustrata. *«Per il designer* — scriveva Argan — *l'arte non è più rappresentazione di oggetti, ma è l'oggetto stesso»*. L'*industrial design* è stata la risposta ottimistica dell'establishement a chi proponeva il gesto istintivo e il divorzio dal mondo della produzione. Si dissolveva la moda dei «mobili svedesi», timido rinnovamento del gusto della casa borghese, con braccia magrissime e teak arrotondato e nasceva la «buona forma» del design italiano: la «Lettera» Olivetti disegnata da Marcello Nizzoli, la «Giulietta Sprint» carrozzata da Pinin Farina, la «Vespa Piaggio» e la «Lambretta Innocenti».

Gli Anni C

come anti

esempi riusciti di un design popolare, misto di simpatia e volgarità, praticità e familiarità, risposta casalinga e austera all'opulenza della Cadillac e alla sfacciataggine dell'«automobile senza reggiseno», la Studebaker del '50.

Le ceramiche smaltate di Fausto Melotti, le teiere e le caffettiere d'argento eseguite a mano di Lino Sabbatini, i tavoli in acero, cristallo e ottone di Carlo Mollino, le copertine «Esquire», le posate Dinette in acciaio e plastica nera, i servizi da tavola di Antonia Campi e Guido Andloviz, le tovaglie positivo-negativo della tessitura Almedahls svedese. Erano gli oggetti più «in» delle case dei borghesi anticonformisti degli Anni Cinquanta. Assisteremo a un recupero di questi oggetti di un ieri vicinissimo? Come dire, gli Anni Cinquanta come antiquariato? Venini

Una donna da guarda

Jacqueline Bisset 33 anni, essendo nata in Inghilterra nel Fra i suoi film più noti si ricordano «Due per la strada» di Stanley Donen con Albert Finney e Audrey Hepburn, «Bullit» di Peter Yates con Steve MacQueen, «Effetto notte» di François Truffaut con Jean-Pierre e Valentina Cortese, «La donna domenica» di Luigi Comencini con Marcello Mastroianni e Jean-Louis Trintignant, «Casino Royal» di John Huston con David Niven e Peter Sellers, «L'uomo del sette capestri» ancora Huston con Paul Newman, «Airport» con Martin ed uno stuolo di divi del cinema. Attualmente si attende l'uscita di magnate greco», dove Jacqueline appare accanto Anthony Quinn panni moglie di Onassis.

ALESSANDRO DI GIORGIO

La donna-oggetto del nuovo anno pare destinata a chiamarsi Jacqueline Bisset. E' stata eletta «donna guardare» del 1978, insieme Sophia Loren e una piccola pattuglia di giocatrici di golf e giornaliste, dai dell'International Society of Girlwatchers (girlwatcher: praticamente, guardone) in a San Diego, ed è entrata nel mirino di qualche immancabile cronivista strano, precipitatosi come mosca sul miele. E' stata su scomposta suoi grazie congegni, gli occhi-oggetto, il naso-oggetto, bocca-oggetto — e facciamo grazia di altre più sensazionali parti-oggetto —, scrutata e soppesata in tutte quelle «essenze separate» che i libri femministi denunciano ad ogni piè sospinto, allo scopo di catturare la magica scintilla del suo fascino.

Ognuno dice la in proposito, com'è naturale, e c'è anche il girlwatcher milanese più astuto degli altri a sancire che tutto questo fascino le viene dal non essersi mai mostrata nuda in un film. Attendiamo pertanto provvidenziale ne La cavalletta di Jerry Paris sbugiardare frettolosi soloni. Secondo altri la Bisset è perché ha il volto «classico», perché è tutta un confetto, perché sembra ragazza tranquilla, perché una fotomagra, perché non ha concorrenza, perché in tailleur. Tutte argomentazioni, si decisive, essendo noto che se ha un volto «moderno», veste in lungo, o sembra ragazza vulcanica, può, necessariamente, che uno scherzo di natura.

lei, la Jacqueline-oggetto, che ne dice? Quando venuta a Torino, per girarvi La donna della domenica *di Luigi Comencini, avuto ampia possibilità di esporre idee, aspettative, considerazioni sulla vita e sulle persone: insomma, la sua* Weltanschauung.

ecco: «Sono molto plice, vivo in maniera normalissima e mi complico la vita... Non mi sono mai adagiata: sono molto polosa e non ammetto disorganizzazione nel lavoro... Abito in casa tranquilla, faccio sport ballo molto, mi occupo arredamento, visito le gallerie d'arte... Ho sempre preferito uomini della mia trovo il rapporto più "stimolante" autentico. Con un uomo più vecchio si sempre per restare un po' bambine, si progredisce... Non ho più vita privata, mi moltissimo, sono felice... Sono molto critica, non rivedo mai un mio film, perché so che sarei assalita da mille dubbi, diventerei matta... Bisognerebbe essere malleabili e forti allo stesso tempo...».

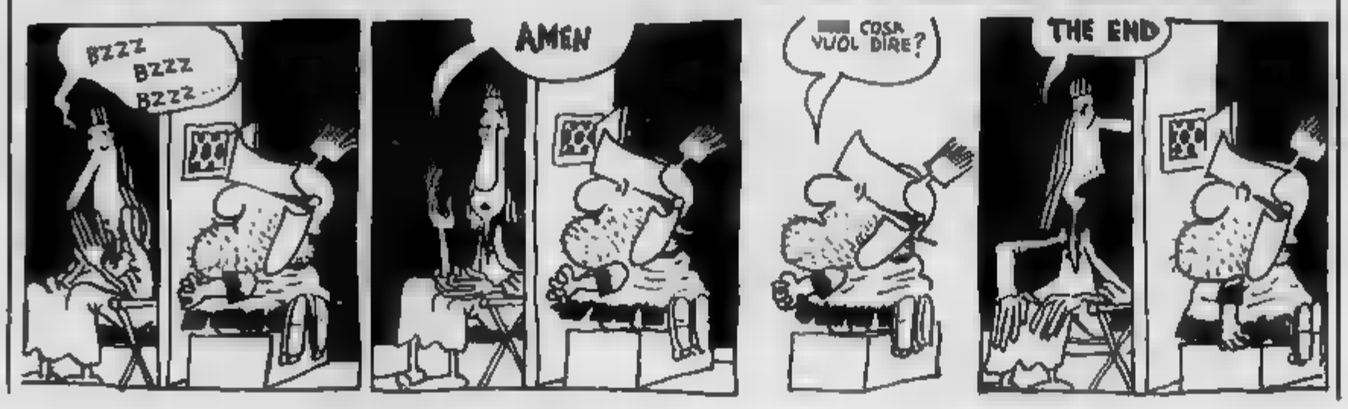
Questa ragazza dalle dichiarazioni così piccolo-borghesi viene da un'antica famiglia scozzese dell'undicesimo secolo, che adesso si stabilita nel Surrey, dove Jacqueline è nata nel 1944 da un medico e un'avvocato, fra bombardamento e l'altro. Un'infanzia a base di musica, libri e lezioni di francese, un breve periodo fotomodella, qualche particina nel (The Knack di Richard Lester) ed il grande incontro con Roman Polanski nel '66 per Cul una carriera in continua a fianco dei nomi più scintillanti dello star system internazionale, Queen, Sinatra, Belmondo, Mastroianni, Dean Martin, Paul Newman, Ryan O'Neal, agli registi occasionali anche prestigiosi, co Huston e il Truffaut letto notte.

Si crea e si consolida anche il falso alone dell'attrice «che non si spoglia», perché, dopo la consueta dozzina di filmacci iniziali, tappa che molte attrici fanno finta considerare obbligatoria, ha il buon senso di diventare più esigente nella scelta dei copioni. Ora, per esempio, è al lavoro in fastosa ricostruzione cinematografica delle vicende di quella ben assortita coppia che fu costituita da Jackie Kennedy ed Ari Onassis, nel quale film la nostra una levigata e benissimo vestita madame Onassis, a fianco di quel vecchio volpone Anthony Quinn.

Tutto l'appeal che oggi attribuiscono giunge un poco di sorpresa, almeno a sentire la gente del cinema che ha lavorato con lei. Secondo

GLI APOSTOLI

DI BRUNA E PIERO SORIA



...gano oggetti, gusti, tendenze

...cinquanta ...iquariato

...e Gallé, Carlo Mollino ...e Michael Thonet? «*E' ...ibile e molto probabile* — ... Fulvio Rosso, un gio... ...e preparato arredatore ...nese —. *Ci sono le stesse ...nesse culturali e di mer... che hanno visto la for... del liberty e del decò. ...ri come questo di Porto... ...si lanciano la moda di ...i periodi*». Elena Pron, ... raffinata antiquaria ...ializzata in oggetti li... ...y. ... d'accordo: «*Erano oggetti di serie, non saranno mai recuperati*».

Ma poi che importanza ha? Recuperati o no, rappresentano l'immagine di un periodo così vicino da stentare a credere che sia già storia. E invece lo è. Siamo venuti fuori tutti di lì? Con ogni probabilità sì, anche se le nostre angosce e le nostre miserie — come si dice — hanno radici più lontane.

Nelle foto: automotrice panoramica OM, modelle eteree di Richard Avedon, ... Ekberg, ... ballo degli artisti ... New York nel 1955, vasi ... porcellana ... Rosenthal

...are

...onen, che la di... ... per la strada, «non ... la scop... ...ersonalità di Ma... l'autoironia ... ...bri dive, non ha ...aspirazioni alla ...he aveva ... Tay... ...*ostumista Edith ...k dava*: «Ha un ...po, uno dei corpi ...che ho visto». ... ...nen: «Non ha ... ...'aspetto. Brutte ...ppo grassa». Per ...hley, autore di *Lo ...nvece* «socievole, ...mabile, ed ... ...lido». *Truffaut, a ...dice che* «è molto ... fino ... bru...

...che si sappia, la ...na grande attri... ...er una che lavora ...può ... un in... ...le handicap *o un ...manica. Per Jac... ...set, a quanto pa... ... deve destare ...ioni. Sulla coper... ...wsweek o fra ... l'attore di turno, ...è comunque che ...labbra chiuse ...fa più «dolce») e ... di altezza, 89 di ...vita e ... di fian... ... ...saggia ...e dei 55 di peso. ...me dice Edwige ...a tutte possono ...ah Bernhardt. Il ...tto apposta per le ...tto, ... i girlwat... ...vanno a vedere. ...son.*

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE ... SERA

Se vincessi al Toto

I discorsi di ricevitoria» si tingono di sogni impossibili. Chi lo confessa e chi ... tiene per sé, ma ognuno pensa che cosa farebbe con ... miliardo piovuto dal cielo. La realtà si allontana, e i pensieri diventano protagonisti di ... favola personale. «Mi comprerei ... appartamento, un'automobile da sceicco, e poi metterei tutto in banca per vivere di rendita, come si legge nei libri...». «Dormirei, mangerei ... smetterei di faticare...». Per un altro, che somiglia vagamente a Nanni Svampa, essere miliardario ha ... senso di una rivalsa di classe: «Non andrei più in officina, e al mio posto farei lavorare il padrone...». In questo atto unico che si recita in via Torino, interviene ... fioraio che ha la bancarella davanti alla chiesa di San Satiro. Giaccone, cappello di finta pelle calcato sulle orecchie. Si porta una mano sul ventre, a destra: «Sono già un po' malato di fegato, mi verrebbe sicuramente un infarto. Come sono ora' invece, vedo la gente che passa, due chiacchiere, un bicchiere ... vino... Peccato che le ragazze non vadano più a passeggio con la minigonna...».

l'Unità

Siamo stati pazienti

Quando veniamo accusati di impazienza o di calcoli di parte, noi pensiamo all'anno e mezzo che ci separa dal 20 giugno. Siamo stati davvero molto responsabili, e molto pazienti. Non abbiamo preteso nulla in termini di potere, abbiamo dato alla Dc spazio e possibilità di agire, abbiamo atteso pazientemente per mesi e mesi che essa ... decidesse a sedersi intorno a un tavolo per concordare un programma anche con chi, astenendosi, le consentiva di governare. Abbiamo contrastato tenacemente le spinte corporative, detto molti ... anche ... nostro mondo, abbiamo alzato la bandiera dell'austerità, combattuto l'estremismo, diffuso il senso delle responsabilità nazionali. E i risultati non sono mancati, come dimostrano i terremoti in ... nelle vecchie strutture del potere.

IL GIORNO

Non bastano i medici

Abbiamo dunque moltissimi dottori. Come mai allora, si chiede il cittadino, l'assistenza sanitaria è nel nostro Paese fra le più sciagurate e disastrate? Le continue lamentele sulle condizioni degli ospedali, ... esperienze a volte terrificanti che i singoli ne fanno sono purtroppo dati incontrovertibili. Il fatto è che in Italia a questa sovrabbondanza di medici si contrappone una carenza di personale paramedico, specialmente di infermieri. Difetta cioè quello che è il tessuto connettivo, che dovrebbe dare base, continuità, solidità al servizio e assicurarne il funzionamento. Ci sono dunque cifre che si rivelano illusorie, se lette correttamente.

la Repubblica

Profeta del liscio

Come profeta del liscio, Raoul è subentrato allo zio Secondo, morto nel 1971. Con intelligenza e furbizia, ha fatto diventare la musica dei complessi romagnoli un fatto nazionale, con importanti appendici nei paesi legati alla riviera adriatica dalle correnti turistiche. Intorno alla sua attività familiar-cooperativa sono sorte una rivista promozionale («Simpatia»: 100 mila copie distribuite gratuitamente), tre «cattedrali del liscio» (a Rimini, Castelbolognese, Ravenna) controllata da una S.p.A., la «Promo-Folk», nella quale entrano anche vari industriali romagnoli e una radio, la «Centro Internazionale Diffusione».

ECONOMICI

5 Locali e negozi

BOX AUTO DA REDDITO
vendiamo a Vinovo, nuova zona residenziale in prossimità del centro urbano, box auto ... lire 2 ... 200 mila ... con affitto garantito, reddito ...,50 per ... Prezzo speciale e sperolazioni. ... (011) 548.154.

7 Offerte ... impiego

operai, artisti, fattorini

A. CERCASI tornitore fino 30-50enne pio stipendio. Tel. 759.913.
IMPORTANTE complesso industriale zona Rivoli cerca sorvegliante guardia giurata ex carabiniere. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Publikompass 378 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca urgentemente fresatore V livello per assunzione (preferibile ... Tel. 611 1701.
IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Rivoli cerca: tornitore quarto livello, aggiustatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, aggiustatore quarto livello per controllo macchine speciali, aggiustatore quinto livello per manutenzione presse ... idrauliche. Si richiede ... esperienza pluriennale nel ... Offresi ... retribuzioni ... condizioni ... ore 611.1701.

impiegati

A.A.A. AZIENDA Milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito anche ... per primo impiego. Offresi ... retribuzione ... alla media (guadagnerai) ... Presentarsi solo lunedì ore 9-12 15-18 corso U. Servettaz 85.
AZIENDA di notevole dimensione e di notissimo nome sta realizzando un programma di immediata espansione ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse che inizia in condizione già dal periodo di prova di percepire più di lire 420 mila mensili. La direzione invierà comunque solo elementi liberi immediatamente e darà solo in ... «colloquio pilotato» raggiungi. Telefonare ... per ufficio al n. 531.161.
ORGANIZZAZIONE ... liberi cerca giovani ... per interessante lavoro settore immobiliare età ... anni fisso mensile e provvigioni. Collegno, ... Regina Margherita 7.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE Concessionaria in Torino di casa italiana cerca produttori vendita, dettagliare referenze a: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccoli mutui assicurazioni rateazioni 36 mesi senza cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute garanzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci vedrete e constaterete Autofrancia corso Francia 361 (aperto festivi).
A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 tel. 745.215, Alfetta, 131 sup. DS, GS, Dyane 6, A112, 126, R4, R6, Prinz L, 128 coupé 900 familiare. Nuovo A 112, Citroen. Assistenza. Telefonare 761.861, aperto festivi.
A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta ... Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata.Setauto, corso Trapani 136 (aperto festivi), telefono 339.018.
A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute, pagamento vostro piacere, anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 35.
A. AFFARI ferrie per qualsiasi macchina nuova e d'occasione compreso in corso Sicilia 35 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

ACQUISTIAMO
auto buone condizioni contanti subito Autosalone corso Belgio ... Tel. 890.548.

ALLA Sogea corso Siracusa 40. Dal 15 dicembre 1977 al 15 gennaio 1978 il mese dell'Alfasud d'occasione. Condizioni economiche particolarmente vantaggiose. Vetture meccanicamente controllate e garantite. Alcuni esempi: Alfasud 3 marce 10 mesi risparmio di lire 1 milione 300 mila dal nuovo colori disponibili rosso bianco grigio nuvola blu Alfasud TI motore 1200 anno 1975 1976 1977 risparmio da lire 2 milioni 500 mila a lire 3 milione 200 mila dal nuovo, colori disponibili bianco rosso giallo ... verde. Alfasud sprint 6 mesi colore verde km 5000 supergarantite risparmio lire 1 milione 400 mila ... nuovo. Alfasud giardiniera anno 1975 pochissimi km colore giallo metà prezzo rispetto al nuovo. Simpaticamente... Sogea ... Siracusa 40, telefono 330.617.

AUTOSALONE D'ELIA
tutte ... Lancia Autobianchi pronta consegna usato revisionato a prezzi eccezionali. Visitateci ... Agnelli 78, tel. 329.647.
BETA berlina 2000 ... grigio condizionatore vendo lega recente vende Lancia corso Regina Margherita 270.
BETA Montecarlo recente perfetta vendesi Lancia corso Regina Margherita 270.
BMW ... vendesi autentica ricambi mia ... Cat ... Pinelli 14, tel. 489 194 488.257.
BMW 1502, 1602, 518, 520, ... 1.8. VW cabriolet, Beta coupé 1600, Mercedes 200 D, Porsche 911 S 2.2. Prezzi au... ..., via San Donato 79.
...O furgoni commerciali e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 305.545.
CONCESSIONARIA ... gruppo Martello, corso Dante 44 ... 654.713/14 offre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto ... usato con garanzia.
CITROEN CX Break 5 mesi ... giugno ... condizionata ... L. 6 milioni 950 ... Savez corso Francia 353, tel. 713.113.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.257.
DAFF 55 automatica unico proprietario ottime condizioni lire 870 mila vende Autosalone corso Agnelli 22. Telefono 326.232.
DIESEL Ford transit carro portata qi 13 anno 76 unico proprietario km 48 mila originali ... garantiti vende Autosalone corso Agnelli 22, telefono 326.232.
DIESEL Giulia anno 76 bianca perfetta vende Osart via Frejus 12 tel. 442.280 442.511.
DIESEL Opel Rekord 73-76, Peugeot 504, VW Scirocco, Renault 17 TL 75 77, Mercedes 350, Fiat 131 124 coupé 1600, Kadett dal 74 75, Ascona 1200 1600, Manta 1600, alfetta dal 75 vende con garanzia ufficiale Concessionaria Opel ..., Susa 308 tel. 954.7257 956.0333 ...
FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni ... con ... go di acquisto. Garanzia meccanica. Garanzia valore vettura. Rateazioni personali. Agenzia Panero, corso Tazzoli n. 4 tel. 617.705.
FIAT 125 personal gommone anno 71 unico proprietario tenuta con cura vende Autosalone ... Agnelli 22. Telefono 326.232.
JEEP Renegade corta 1977 km ... garanzia resta resto nero verde ... C.B. Auto, corso Brescia ... 830.801.

LEASING
alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e ... per possedere una ... nuova ... e con ... anticipo. Esempi: Alfasud 5 marce anticipo lire 712.710 canone lire 131 mila 92; Alfetta 1.8 anticipo lire 1 milione 16.810 canone lire 232 mila 116; Alfa 2000 anticipo lire 1 milione 128 mila 500 canone lire 246 mila 540.

LEASING
l'offerta ... a professionisti ... clienti ditte agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40. Telefono 330.617.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo e usato consegne sollecite, finanziamenti anche Sava leasing. Pettigno fratelli 725.746, corso Francia 50, di Collegno.
MINI Simca 1000 500 L 850 Special 127 Special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona via Cigna 2.

... **MONTICONE**, piazza Adriano 1, telefono 443.500. Concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni Porsche Carrera 2700 Targa 2700 2400 Mercedes 350 SE Citroen GS Scirocco Passat Audi 80 50.

RENAULT
AVVISO
la vostra Renault nuova o acquistata all'Automercato di Leone 8, corso Trieste 170 Moncalieri, radiale Italia 01. Telefono 660.271.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello corso Donze 44 tel. 606.715/16 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateazione fino a 36 mesi minimo anticipo condizioni con ... garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAUTO tel. 329.011 ... vende ... usato perfettamente revisionato con garanzia ... ...

100 COMMERCIALI
furgoni 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel Automarkets ... Grosseto ..., telefono 759.5555.

16 Motocicli

ABBIAMO bloccato i prezzi affrettatevi a prenotare un veicolo Piaggio Gilera Moretea Kim con possibilità di ritiro entro ... 78 occasione unica. ... corso ... 61.
APE subito da 2 a 6 quintali senza anticipo o senza interessi con ottime valutazioni veicoli usati. Tosa, corso Regina 61.
GARELLI Motobecane velomotori di marca garantiti di ... Borgarello, via Cameriana 2, ... 542.

(Continua)

Facciamo il bilancio in famiglia!

La nuova "Agenda Guida 1978 al Bilancio familiare" pubblicata ... AIECO ti aiuta ... impostare meglio ... "programmazione economica" della tua famiglia. Perché l'AIECO (Ass. per l'informazione ... l'educazione ... consumatore) ... un'organizzazione che opera ... tua parte, quella del consumatore.

AIECO

La guida per il 1978 è in vendita presso il Salone ... La Stampa - via ... - Torino a Lire 4.000 (+ 1000 Lire di spese postali per l'invio a domicilio).

LO SPORT

Pecci, in cerca di rivincita, guarda con fiducia al futuro granata e chiede...

«UN TORINO PIU' EGOISTA»

VERGNANO

«Nel [illegible] capita che tocchi all'americano [illegible] in panchina [illegible] gli altri "girano" [illegible] vedo perché lo stesso non possa capitare [illegible] calcio». Eraldo Pecci [illegible] così, [illegible] bel-tutto, l'esclusione di Roma. Tornato a giocare dopo [illegible] assenza (l'ultima apparizione [illegible] Perugia' quando «macchiò» la [illegible] prestazione con un'espulsione) il centrocampista granata ha giocato mezza partita a Roma contro la Lazio sabato scorso. Solo 45 minuti, perché poi Radice gli [illegible] preferì Patrizio [illegible], notando che il romagnolo accusava più del previsto l'assenza dal clima agonistico. [illegible] decisione che Eraldo deve aver accettato a denti stretti e su cui oggi come si vede [illegible] ma con un sorriso [illegible] perché, evidentemente, non l'ha [illegible] digerita.

«C'è qualcuno che è stipendiato per [illegible] che fa», sbotta con [illegible] proseguendo poi con [illegible] più [illegible]. «Ognuno è libero di dire quello [illegible], a me questo fa parte del [illegible] solo mentalmente il [illegible] delle sue frecciate, mezze frasi [illegible] chiaramente con [illegible] Ciò mette [illegible] di fare fatto fino in [illegible] il proprio [illegible]».

In merito alla gara di Roma proprio [illegible] non [illegible]. «Evi- [illegible] — tronca [illegible] Pecci — c'è un [illegible] che [illegible] e [illegible] pro- [illegible] a alle [illegible] devo rimettermi. Altrimenti facciamo [illegible] squadra [illegible] al- [illegible] Io sto bene, ho segnato [illegible] gol in [illegible] come Pulici che [illegible] di più?». Parole [illegible] atte- [illegible] come il giocatore [illegible] in [illegible] disciplinatamente [illegible] alle disposizioni del [illegible] trainer, anche [illegible] solo a malincuore [illegible] il [illegible] dell'Olimpico [illegible] un momento [illegible] cui il Torino doveva compiere il massimo [illegible] per [illegible] lo svantaggio.

Il Torino, pur pareggiando, ha evidenziato però tutti i suoi limiti attuali [illegible] o la [illegible] potrebbe farsi [illegible] più profonda? Pecci riporta tutti alla [illegible]. «Non [illegible] dei momenti più felici — puntualizza — [illegible] nemmeno [illegible] più brutti. Qualcuno ha [illegible] e dimentica che [illegible] quattro anni fa il Torino [illegible] "vecchio" [illegible] la Coppa [illegible]. La situazione [illegible] non è [illegible] mente favorevole, ma [illegible] il Vicenza può [illegible] ridere [illegible] come ora, le altre, a cominciare dalla Juventus, non [illegible] molto di cui rallegrarsi».

— Un calo [illegible] quello subito dal Torino e da qualche altra grande [illegible] campionato. O le cause sono [illegible]

«Per quel che riguarda il Torino — risponde Eraldo — [illegible] mi [illegible] di rispondere direttamente, non faccio il tecnico [illegible]. In generale comunque [illegible] non [illegible] colpa la si possa attribuire alla [illegible] che [illegible] interruzioni [illegible] snaturato il campionato».

Al comunale torinese domenica arriva [illegible] Fiorentina [illegible] di rabbia ma [illegible] certo invulnerabile, almeno [illegible] quanto [illegible] fatto [illegible] fin qui. L'avversario giusto per [illegible] in [illegible] se il Torino saprà rispondere a modo [illegible].

— L'impegno con [illegible] Fiorentina [illegible] il campionato [illegible] giro di boa. Prima [illegible] fine del girone [illegible] [illegible] tre [illegible] di Bergamo e poi il Verona [illegible] Comunale. Come si [illegible] lo [illegible] per il platonico titolo invernale?

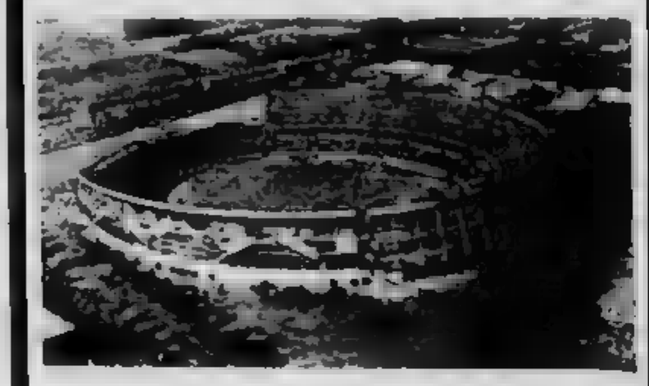
[illegible] siamo [illegible] a puntare sempre e dovunque al successo pieno — garantisce [illegible] — [illegible] più egoisti, non abbiamo altra scelta, [illegible] la Juventus comunque [illegible] a vincere per [illegible]. Il Milan? No».

Un [illegible] demoralizzato, [illegible] del giocatore brillante, [illegible] e chiacchierone che [illegible] sciamo. Un problema in più per Radice? Forse [illegible] tra i due occorrerebbe [illegible] a questo punto un chiarimento, perché un giocatore così non è certo utile alla causa granata in un momento in cui invece il Torino ha [illegible] di tutti i suoi al meglio [illegible] condizione psicofisica.

Ma non basta. Radice probabilmente potrà disporre di [illegible] domenica di Castellini e Mozzini che, [illegible] la [illegible], sperano di [illegible] il posto [illegible] nemmeno [illegible]. Non vorremmo [illegible] nei panni del [illegible] costretto a [illegible]

Un contratto per entrare negli stadi

Tutti «schedati» in Argentina



BUENOS AIRES — Con molto orgoglio gli argentini tengono a far sapere che il completamento [illegible] River Plate è stato [illegible] grazie [illegible] italiani. [illegible] 1957 infatti il [illegible] sudamericano cedette [illegible] Juventus la stella argentina Omar Sivori e [illegible] la [illegible] nell'operazione fu possibile «chiudere» il [illegible] ancora «aperto» [illegible] stadio. [illegible] argentini sono orgogliosi del [illegible] mondiale [illegible] organizzando, ne parlano con [illegible], [illegible] enfasi, [illegible] malcelata civetteria.

La grande macchina operativa si è comunque [illegible] [illegible] con tempestività ed efficienza. Misure straordinarie [illegible] predisposte [illegible] manifestazione sportiva si svolga [illegible] piena regolarità [illegible] in tranquillità d'animo [illegible] parte [illegible] spettatori (tifosi, [illegible] e critici). Proprio per tali ragioni i responsabili organizzativi dei mondiali di calcio [illegible] si svolgeranno a [illegible] Aires, a Mar [illegible] Plata, Mendoza e Rosario, imporranno ai frequentatori degli [illegible] controlli ed accertamenti. Ogni spettatore [illegible] [illegible] davanti allo sguardo attento delle «seguridad» [illegible] al mitra dei soldati. In precedenza, per [illegible] [illegible] uno [illegible] bisogna presentare regolare domanda, compilare [illegible]. [illegible] basta infatti [illegible] il semplice prezzo [illegible] un biglietto per garantirsi l'ingresso in uno stadio.

Tale [illegible] è naturalmente estesa agli stranieri, i quali per [illegible] ai mondiali dovranno prenotare 12 partite (contro le nove per gli argentini). L'acquisto [illegible] [illegible] di tagliandi deve [illegible] accompagnato [illegible] [illegible] e proprio contratto nel quale è doveroso specificare il genere di biglietto (tribuna o distinto o curva) e le partite [illegible] quali si [illegible] assistere. Il tutto, naturalmente, [illegible] essere completato dai documenti di identità. I biglietti saranno nominali e non potranno essere trasferiti ad altra [illegible] e verranno distribuiti agli interessati solo [illegible] [illegible] settimane prima dell'inizio [illegible] giostra calcistica mondiale. Un computer controllerà tutte queste operazioni e l'identità degli acquirenti. Una autentica schedatura, [illegible] la quale non [illegible] possibile mettere piedi in uno stadio.

r. s.

GROSSO AFFARE

MOBILI VENDUTI A PREZZO DI FABBRICA ALLA ROSA & C. DI ORBASSANO

ED È VERO

Semplicemente perché abbiamo venduto [illegible] Rosa [illegible] C. a MOBILANDIA, che dal prossimo [illegible] aprirà al pubblico la [illegible]a nuova [illegible] col nome [illegible] "MOBILANDIA 2". Pertanto vendiamo veramente tutti i [illegible] (e sono molti, esposti [illegible] 6000 mq) a [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] chiesti quali siano effettivamente i prezzi che noi riusciamo a pagare alle ditte produttrici? **Sono proprio i prezzi che da oggi pagherete alla [illegible] [illegible] C.**

Venite a trovarci, anche solo per curiosità, ve [illegible] daremo la [illegible] tangibile!

Non facciamo i nomi delle marche che trattiamo, anche perché [illegible] migliori [illegible] [illegible] tutte.

ROSA DE MOBILI ORBASSANO

Via Torino 2 - Tel. 900.20.09 - 901.14.31

Il dirigente dell'Inter è per le piemontesi

Mazzola predice scudetto a Torino

ANGELO CAROLI

L'Inter ha [illegible] ingloriosamente l'anno 1977. Prima della [illegible] azzurra [illegible] sconfitta a San Siro (in un mare [illegible] aveva occultato le molte magagne nerazzurre) [illegible] Juventus; poi, nel pomeriggio di San Silvestro, il pareggio inatteso contro il Pescara di Giancarlo Cadè. Inter in crisi, nel tunnel, in un vicolo cieco, sbandata e frastornata dai risultati che [illegible] arrivano e dal gioco che è spento.

[illegible], il beniamino [illegible] sempre, l'uomo che si è spesso identificato con le [illegible] nerazzurre, è contestato. Praiz oli guadagna l'uscita dallo stadio anzitempo, e i [illegible] il disappunto su Sandrino. Gli rimpro[illegible] campagna [illegible] quisti-cessioni poco oculata, un ringiovanimento della squadra poco efficace e altre cose ancora. [illegible] che abbiamo ascoltato telefonica[illegible] parla innanzitutto di esagerazioni giornalistiche, poiché un gruppetto di venti tifosi [illegible] subito fatto lievitare fino a proporzioni di [illegible] divisione.

«Al match hanno assistito [illegible] mila persone — [illegible] — solo qualcuno [illegible] gridato frasi di dissenso nei miei confronti; e per così poco si tira in [illegible] la parola contestazione, che va molto di [illegible] in Italia. Mi pare che il tutto sia frutto di esagerazione. Comunque, [illegible] il tifoso in certe [illegible] si ribella civilmente [illegible] posso capire. Da parte mia [illegible] dire che sono amareggiato, anche se questi eventi fanno parte del calcio, dunque della [illegible] vita».

— L'Inter di [illegible] pomeriggio può essere episodica, ma [illegible] sommato, non ritieni che fino ad oggi l'Inter ti abbia complessivamente deluso?

«No. [illegible] deluso quella [illegible] sabato, però [illegible] tratta di [illegible] singola gara e io non posso tenerne conto. Finora ho tratto [illegible] insegnamenti e [illegible] con la [illegible] potervi costruire sopra. Gli esempi di Baresi, Canuti, Bini e Bordon sono illuminanti. Prima, Baresi non giocava mai e Bini solo a singhiozzo. Ora sappiamo cosa valgono [illegible] che possiamo contare su di loro».

«E' un [illegible] di transizione — prosegue il dirigente ne[illegible] — il prossimo [illegible] più competitivo. Su questo punto contino pure i tifosi. Non possiamo illuderli oltre. Del resto ad [illegible] [illegible] stagio[illegible] il nostro discorso programmatico [illegible] ben chiaro: ci apprestavamo ad affrontare un'annata di transizione attorno [illegible] quale avremmo potuto [illegible] struire il [illegible] futuro».

■ ■ ■

— Il campionato, a detta [illegible] chi ne segue da vicino l'andamento, si svolge all'insegna dell'incertezza e del massimo equilibrio. Come pensi finisca per l'Inter e per [illegible] concorrenza?

«Per l'Inter [illegible] importante [illegible] chiarimento; dovremo in altri termini vedere quali elementi sono [illegible] *purgare* e quali da *confermare*. Spetta a loro. Per quanto concerne [illegible] scudetto io vedo diretto sempre verso Torino, nonostante l'incertezza al vertice che sta elettrizzando un tor[illegible] diventato negli ultimi a[illegible] monopolio [illegible] Torino e Juventus».

■ ■ ■

— Qual [illegible] stata [illegible] squadra più gradevole che avete incontrato dall'inizio dell'an[illegible]

«Il Napoli [illegible] è piaciuto [illegible] più; però penso che sia tagliato fuori per l'assalto [illegible] scudetto. Come noi, sta disputando un campionato di transizione».

— A proposito di campionato incerto, puoi dirci perché [illegible] livellamento [illegible] diventato [illegible] fattore qualificante e condizionante?

«Perché [illegible] mio parere s[illegible] venute su le squadre provinciali con bella progressione e con ambizioni molto spinte. Inoltre la Juventus e il Tori[illegible] possono pagare i grossi sforzi [illegible] e mensili compiuti lo scorso anno. Il miglioramento delle provinciali è dovuto a molti fattori: innanzitutto, bisogna ricordare che un tempo le squadre di provincia vivevano una stagione per lanciare un giovane e successivamente piazzarlo al migliore offerente. Ora se lo tengono, poiché vogliono [illegible] in modo autonomo, e intendono sopravvivere grazie ai vivai cui dedicano molta attenzione e che portano molti frutti. Infine, il discorso [illegible] esteso alla categoria degli allenatori. Una volta erano pochi i buoni, adesso quest'area si è allargata [illegible] i risultati mi paiono evidenti.

Una situazione nuova per il sardo

Come reagirà Virdis al k.o. di Boninsegna?

Un normale contrasto di gioco nella partita di sabato col Bologna, costringerà Roberto Boninsegna a restare fermo per almeno tre settimane. Una gomitata [illegible] Massimelli [illegible] provocato al [illegible] travanti juventino la frattura dell'undicesima costola sinistra. Fasciato subito strettamente, il giocatore dovrà rimanere a riposo assoluto per 8-9 giorni, dopo di che ne occorreranno almeno altri dieci perché possa ripresentarsi pronto [illegible] Trapattoni. In pratica mancando tre giornate alla fine del girone d'andata, Boninsegna dà appuntamento a tutti per l'inizio della seconda parte del campionato.

Bonimba, che ha scoperto ieri l'entità dell'infortunio dopo una radiografia prescrittagli dal dottor La Neve, è piuttosto abbacchiato. L'apparizione in prima squadra contro il Bologna aveva fatto tornare [illegible] sorriso sulle labbra del centravanti che sentiva nell'aria la riconferma, [illegible] non per la partita col Pescara, probabilmente per quella successiva con [illegible] Roma, in cui Trapattoni avrebbe anche potuto rischiare la soluzione delle tre punte.

Tutto [illegible] semplifica [illegible] questo punto. Virdis, riconfermato, ritrova tranquillità o perde uno stimolo? Al di là della fiducia accordatagli sempre e comunque da Trapattoni, bisogna verificare come [illegible] sardo reagirà all'infortunio del compagno. Pie[illegible] non sembra però troppo afflitto in questo momento per lui [illegible] felice, sentendon pienamente appagato dal fatto [illegible] aver sempre dato il [illegible] apporto alla squadra anche se con poca fortuna in [illegible] gol, avendo segnato una sola rete in sei partite, e qualche pezzo, disputate fin qui.

La Juventus che delude ha intanto raggiunto poco alla volta la vetta della classifica. Sette punti aveva preventivato Trapattoni nelle ultime quattro partite d'andata: [illegible] sono già [illegible] casa ed un altro paio potrebbero arrivare dalla trasferta [illegible] Pescara, anche se sul campo abruzzese [illegible] un clima prevedibilmente incandescente. L'ex Pilonicompagnitenteranno il risultato [illegible] prestigio a prezzo di qualsiasi sforzo.

Ha un ginocchio gonfio

Allarme per Virdis

Pietro Paolo Virdis in seguito ad una contusione ha accusato questa mattina un gonfiore al ginocchio sinistro. L'attaccante non si è perciò allenato per motivi cautelativi. Domattina dovrebbe riprendere la preparazione e la sua presenza a Pescara, salvo complicazioni, non è da porre in dubbio. La decisione verrà comunque [illegible] dopo l'allenamento di domani mattina.

ECONOMICI

16 Motocicli

DOLZA s.r.l. offre fino al 31-1-78 la moto Guzzi 400 GTS ultimo modello a lire 1 milione 890 mila chiavi in mano. Dolza s.r.l. via Gottardo 283. Telefono 201.177.

OSSA
Fuoristradisti otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità Trial, motocrossistico, regolarità cope. Borgarello, via Cameriano 2, tel. 542 550

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO cascina libera anche rustica Collarmone con giardino in Torino o vicinanze. Tel. 596.721.
A. ACQUISTA pagando contante appartamento libero in Torino o cintura anche zona non ricente. Tel [illegible]
ABBISOGNANI alloggio [illegible] centro storico in Torino 2-3 vani, pagamento contante Telefonare [illegible]
ABBISOGNANI cercasi villetta anche da ristrutturare purché libera in Torino o vicinanze. Tel. 599.617.
ABBISOGNANI acquistiamo da privato appartamento [illegible] in Torino anche da ristrutturare pago subito. Tel. 599.617.
ACQUISTIAMO [illegible] 3 camere tinello o 2 camere tinello in Torino [illegible] 382 913
ACQUISTIAMO in [illegible] di vecchia costruzione rapido [illegible] ne massima riservatezza. Tel. 551.904.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco con pagamento contanti purché in Torino, lottiamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti compensi e mediazioni verranno versati alla definizione 548 412 548 167.
ACQUISTO n. 4 alloggi saloni 2-3 camere cucina bagni possibilmente stessa casa zona Crocetta centro. Tel. «GL» 551 974
CASA in blocco 30-100 camere acquistiamo contanti. Si riconoscono compensi ad intermediari segnalatori. Telefonare 519 970

DAI ALL'INVESTIMMOBILI
[illegible] quotidiano [illegible] sera [illegible] cercasi [illegible] vendita alcuna spesa [illegible] carico. Tel. 503.740 504 275.

DORA AMMINISTRAZIONE
acquista case ville alloggi vuoti, liberi occupati in proprio e per conto clienti pagamento contanti. Tel. 740 490

EUROCASE
Acquista personalmente i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Telefonare 547 470 513 681 513.723 513.748. Via San Quintino 41 Torino.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona stato investimento. Telefono 503 000.

[illegible] PUO'
acquistare subito [illegible] suo [illegible] libero. Telefonaci [illegible] 503.740, 504.275.

PRIVATO compera in contanti alloggi 1-2 camere tinello in Torino purché liberi. Tel. 537.213 537.280.
STUDIO architettura ricerca stabile di prestigio zone centrali Torino Milano. Scrivere «Pubblikompass» 377 — 10100 Torino.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 3-3-4 vani in Torino e [illegible] cintura. Tel. 549.777

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La vendita è...
CASALEGNO
fiduciaria di chi [illegible] case se ne intende. Corso [illegible] Marsiglia 7 835.944.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE in via Belfiore 22, alloggi [illegible] dimensioni a partire da lire 2 milioni [illegible] mila. Edilcasa tel. 548 154
A. CENTRO residenziale Torino Piombino Burlando 10 (Fiat Mirafiori Sud) appartamenti nuovi consegna immediata una-due camere tinello cucinino doppi servizi mutuo al 6 per cento e agevolazioni. Ufficio in loco. Edilcasa telefono 548 154
A. CORSO Francia 137 bis (Cascine Vica) appartamento recentissimo due camere tinello cucinino servizi mutuo e agevolazioni Edil-Case telefono 548.154
A. CORSO Massimo d'Azeglio appartamento signorile doppi ingressi salone tre camere cucina doppi servizi box auto lire [illegible] milioni. Edilcasa telefono [illegible]
A. FRONTE Stadio corso IV Novembre 134, appartamento libero signorile soggiorno due camere tinello cucinino servizi, agevolazioni. Edilcasa telefono 548.154
A. ITALIA di via Garessio 21 2 in elegante stabile con grande giardino appartamento libero adatto anche a ufficio mq 240 box auto mutuo [illegible] tinello e agevolazioni. Edil-Case telefono 548 154
A. ORSA MAGGIORE via Ventimiglia 54 recente libero 1 camera tinello cucinino servizi lire 17.000.000 dilazioni. Edilcasa tel. 548.154
A. PIAZZA Bengasi via Sestriere 47, appartamento recente una camera tinello cucinino servizi 10 milioni 800 mila. Agevolazioni. Edilcasa telefono 548.154
A. PIAZZA [illegible] recente stabile signorile [illegible] una-due camere tinello cucinino servizi liberi e occupati da lire 16 milioni agevolazioni. Edilcasa telefono 548 154.
A. SERIM A - Vende adiacenze piazza Statuto via Belfiore angolo via Reycend 3 camere tinello cucinino servizi lire 21 milioni 600 mila dilazioni. Edilcasa telefono 519.801
A. SERIM B - Vende [illegible] zona piazza Bengasi via Silvio Pellico 24 recente camera tinello cucinino doppi servizi box auto lire 18 milioni 800 mila dilazioni. Edilcasa telefono 519.801
A. SERIM C - Vende adiacenze piazza Statuto via Beaumont angolo via Peyron appartamento signorile 3 camere cucina doppi ingressi 21 milioni 600 mila dilazioni pagamento. Telefonare 519 801
A. SERIM D - Vende zona corso Allamano via Alfieri 37 Grugliasco (fronte Pininfarina) recente 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo coperto. 16 milioni 900 mila. Telefonare [illegible]
A. SERIM E - [illegible] Torinese in palazzina nuova costruzione posizione panoramica: salone 3-4 camere cucina tripli servizi moquette o laccatura giardino [illegible] Telefonare 519 801.

A. UNIONCASE
548.777 A - Corso Turati angolo via Filangeri 1, (Regio Parco) palazzina signorile d'epoca dotata ogni confort salone 4-5 camere cucina doppi servizi; prezzi da 15 milioni più mutuo

A. VIA Baltimora 47-4 vendiamo appartamento due camere cucina servizi [illegible] 16 milioni 400 mila, altro piano rialzato 15 milioni mutuo e dilazioni. Edilcasa telefono 548.154.
A. VIA Bologna 28, recentissimo appartamento tre camere tinello cucinino servizi. Agevolazioni Edil-Case telefono 548.154
A. VIA Garibaldi angolo via XX Settembre 23 alloggi tre-cinque camere cucina bagno da lire 10 milioni a 24 milioni terzo cancello ascensore Edil-Case telefono 548.154
A. VIA Baltimora 28 (centro Crocetta) [illegible] opportunità in stabile ristrutturato, riscaldamento centrale e ascensore, appartamenti quattro camere cucina servizi prezzo convenientissimo lire 200 mila al mq. Ufficio in loco. Edilcasa telefono 548.154.
A. VIA [illegible] appartamento signorile in recente stabile due camere tinello cucinino servizi lire 21 milioni mutuo e dilazioni. Edilcasa telefono 548.154.
A. VIA Negarville 29 (zona Mirafiori) recentissimo libero appartamento 3 camere tinello cucinino servizi [illegible] milioni 900 [illegible] e dilazioni. Edil [illegible] 548 154

CASALEGNO [illegible] via Rubino adiacente [illegible] XI Febbraio 3 camere cucina ingresso servizi balconi cantina solaio. 18 milioni [illegible] mila dilazionabili. Telefonare 885 962 832.904 835 194 835 495

CASALEGNO Nichelino (Torino) a 300 metri dal Municipio una camera tinello cucinino [illegible] subito costruzione 1965 [illegible] 15 milioni 500 mila compreso residuo mutuo [illegible] e dilazioni Tel. 885 962 832.904.

CASALEGNO libero via Montezemolo angolo via Montemagno (precollina): camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina posto auto nel cortile. 18 milioni 500 mila. Telefonare 885 962 832 904 835 194 835 495.

CASALEGNO eccezionale ristrutturatissimo via Pesaro angolo piazza Statuto 3 locali mobilio cucinino ingresso servizi da [illegible] 15 milioni dilazionabili. Telefonare 885 962 832 904 835 194.

CASALEGNO corso Siracusa (5 Rebaudengo) 3 camere tinello cucinino ingresso servizi piano rialzato 23 milioni compresa moquette fondaco e dilazioni. Tel 885.962 832.904

CASALEGNO libero recente corso Toscana (Madonna Campagna) signorile 3 camere tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina. 42 milioni compresa mutuo e dilazioni. Telefonare 885 962

CASALEGNO corso Giulio Cesare (Barriera Milano) [illegible] camera tinello cucinino ingresso servizi balconi solaio 12 milioni 500 mila dilazionabili. Tel 885 962 832.904 835 194.

CASALEGNO Grugliasco (Torino) [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi 24 milioni dilazionabili. [illegible] 885 962 832.904 835 194

CASALEGNO libero via [illegible] me (Parella) una camera tinello cucinino ingresso servizi balcone cantina, piano rialzato lire 10 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 885 962 832 904 835 194 835 495.

(Continua)

RAO
Favolosi saldi
fine stagione
Via A. Doria 8

Il collettivo ha portato più difensori-goleador

I "bomber„ in crisi Rossi è l'eccezione

Volevamo il calcio all'olandese, abbiamo sospirato ed invocato il collettivo ed [illegible] che i difensori e i centrocampisti segnano in percentuale più degli attaccanti, si invocano rimedi e si rimpiange il passato. In effetti è proprio [illegible]: i «bomber» di professione sono [illegible] soppiantati [illegible] colleghi che partono alle loro spalle e che trovano quei varchi negati, a quanto pare, agli specialisti [illegible] gol. La differenza è minima, quasi impercettibile, ma [illegible] computo ben circo[illegible] dà questi [illegible]: gli attaccanti hanno realizzato il 46 per cento dei gol complessivi contro il 54 per [illegible] dei difensori e dei centrocampisti. Ci sono squadre, come il Milan e la Fiorentina, che hanno [illegible]vato la faccia con [illegible] paio di gol delle punte: i rossoneri, effettivamente, presentano un rendimento di [illegible] gol per incontro, i viola 0,11, con [illegible] differenza che il Milan alle spalle ha un certo Maldera mentre la Fiorentina si arrangia con i Galdiolo.

Crisi dunque dei nostri attaccanti e improvvisa rivalutazione di quei giocatori che, costretti a difendere centrocampo e porte, avevano perso il gusto [illegible] gol? C'è un po' di tutto in questo particolare [illegible] del [illegible] calcio perché in effetti dei cannonieri al vertice della classifica di un anno [illegible] è rimasto soltanto Savoldi sebbene con l'ausilio dei soliti rigori. Graziani [illegible] il [illegible] «vice» Pruzzo sono stati [illegible] valcati da Rossi: il granata è [illegible] addirittura raggiunto [illegible] Gianni Rivera. Basta indubbiamente tale accostamento [illegible] inquadrare l'argomento e ribadire che in effetti c'è crisi per i «bomber». [illegible] squadra perfetta come rendimento offensivo e decisamente il Vicenza [illegible] cui unica punta, Rossi, ha all'attivo undici gol. [illegible] la metà [illegible] bottino complessivo dei lanieri: ne consegue una media gol di 0,50 [illegible] incontro da parte dell'attacco e degli altri reparti, mentre [illegible] personalmente ha un rendimento [illegible] 0,91 reti per gara. Un [illegible] eccezionale.

Anche [illegible] Juventus deve la sua posizione in [illegible] a difensori e centrocampisti: le due punte Bettega e Virdis [illegible] inferiori come rendimento a Causio accanto al quale «tiene» bene Boninsegna nonostante il rigore fallito contro il Bologna e [illegible] siderate le poche presenze in squadra.

Complessivamente sono appena sette le squadre il cui attacco risulta superiore [illegible] me rendimento-gol a quello di difensori [illegible] attaccanti: entra in questa speciale classifica addirittura il Bologna che ha appena 6 reti all'attivo di cui 3 ad opera di [illegible] Ponti (più [illegible] di Chiodi). Anche l'Atalanta deve la sua buona media proprio [illegible] giocatore più discusso. Libera, mentre il Genoa [illegible] addirittura il primatista grazie alle *performances* del tandem Damiani-Pruzzo. Nove dei dodici gol segnati [illegible] rossoblù infatti sono opera [illegible] «gemelli della Lanterna»; uscito di scena l'ex juventino la situazione si è andata appesantendo per la squadra [illegible] Simoni alla quale il solo Pruzzo non sembra bastare. Morale della favola: ha ragione Rocco quando, replicando a chi [illegible] faceva notare che gli attaccanti della Juventus non segnano, ha risposto: *«Ma cosa te dise: quelli in classifica hanno 17 punti grazie a 21 gol. Conta mica se li firma Bettega o Tardelli»*.

Società e reti	r	mediagol attaccanti	mediagol dif.-centr.	[illegible] (co rigori)
Vicenza	22	[illegible]	0,50	Rossi 11 (3)
Juventus	[illegible]	0,30	0,70	Boninsegna [illegible] Causio 3
Milan	20	0,10	[illegible]	Rivera 6 (4)
Napoli	[illegible]	0,57	0,43	Savoldi 10 (3)
Perugia	17	0,41	0,59	Speggiorin 5
Lazio	14	0,64	[illegible]	Garlaschelli 5
Torino	13	0,69	0,31	Graziani 6 (2)
Roma	13	0,38	0,62	Di Bartolomei 4 (2)
Genoa	12	0,75	0,25	Damiani 5 (1)
Verona	10	[illegible]	0,60	Mascetti 4 (2)
Atalanta	10	[illegible]	0,40	Libera 3
Fiorentina	[illegible]	0,11	0,89	Antognoni 2 (1)
Inter	[illegible]	0,55	0,45	Altobelli 4
Pescara	[illegible]	0,37	0,63	Bertarelli 2
Foggia	7	[illegible]	0,72	Pirazzini 2
Bologna	[illegible]	0,66	0,34	De Ponti 3

Questo è il quadro [illegible] rendimento di attaccanti, centrocampisti e [illegible] [illegible] la media [illegible] [illegible] incontro [illegible] il migliore realizzatore [illegible] [illegible] (fra [illegible] [illegible] di rigore)

Il digiuno di Bettega

Bettega, un cannoniere in critica fase di digiuno

Baseball

Esplode in Valle d'Aosta

Esplode il baseball anche in Valle d'Aosta, mentre da Torino parte la [illegible] dell'avvenuto abbinamento fra la Martini e Rossi e lo Sporting. Gastone Fara conferma il «brindisi» con Peppe Prone in attesa del battesimo ufficiale fissato per il 19 nel «covo» della Martini e Rossi. E' un in[illegible] questo, [illegible] augurale: significa che il baseball ha amici [illegible] a Torino sebbene qualcuno voglia dare un'impressione diversa. In effetti, c'è tanta passione attorno al «batti e corri» anche se sinora — come la scarsa classe di certi dirigenti — non è mai venuto fuori al ve dice uno squadrone.

Oltretutto era illogico se non addirittura offensivo che uno sport magnifico come questo di via Passo Buole venisse ridotto ai [illegible] [illegible] d'avanspettacolo [illegible] [illegible] [illegible] niquanto modeste per pochi intimi. L'abbinamento con la Martini e Rossi è importante perché permetterà allo Sporting di programmare il suo futuro ed eventualmente di sostituire poi in serie nazionale la formazione del «Novara-Torino» quando questa (è questione di un anno o due) si sposterà nella sede naturale dove sta finalmente sorgendo un «diamante».

Ammesso e non concesso che già quest'anno la Martini e Rossi non si attacci alla grande ribalta della serie [illegible]. In fin [illegible] conti a Novara stentano a trovare l'abbinamento, rischiano addirittura il forfait: perché non approfittarne anticipando i tempi e varando una squadra comune forte di torinesi, novaresi, orlundi ed americani sotto la bandiera della Martini e Rossi?

Tutto questo mentre il comitato regionale con l'intraticabile Adriano Faletti allarga l'orizzonte della sua attività. L'ultimo festoso «cin cin» riguarda la Valle d'Aosta. Sandro Ivaldi ha varato un [illegible] club che giocherà addirittura al «Puchoz»: c'è di mezzo anche la regione che ha promesso il suo contributo. [illegible] ora i ragazzi della valle assaggeranno la C, poi si vedrà. Cresce il baseball assieme al softball anche a Mondovì, arriva a Moncalieri mentre a Biella il locale Palathion chiuderà la stagione con una serata dedicata al [illegible] e di [illegible] [illegible] relatore Adriano Faletti assieme ai coniugi Campioni.

g. gand.

Il portiere del Pescara, un ex che vale

Piloni vuol dare dispiaceri alla Juve

ANTONIO BUCCILLI

PESCARA — Dopo tredici giornate di campionato, del Pescara per l'incontro di domenica con la Juve dovrà parlare (in bene o in male) anche Gianni Brera, dicono i tifosi abruzzesi che accusano Gianni Big non solo di partigianeria da [illegible] Padana, ma anche di scarsa [illegible] dell'Abruzzo, non fosse'altro che per i suoi rinomati vini offerti anche al giocatore [illegible] ha messo a segno il primo gol del campionato. In effetti, Gianni Brera nel suo freddo «commento» alla Domenica sportiva [illegible] è mai ricordato [illegible] Pescara anche [illegible] la squadra, come dicono i tecnici, [illegible] sempre giocato meglio della [illegible] avversaria di turno.

L'interesse dei pescaresi (e degli abruzzesi in generale) per la partita con la Juve è dato dalla speranza di riscossa dei biancazzurri, [illegible] pratutto dopo essere riusciti a tornare con un punto da San Siro nell'incontro con [illegible] blasonata Inter. Dal risultato di domenica nel big match contro la Juve che non riesce ad ingranare, il Pescara può trovare una ulteriore conferma per il [illegible] gioco che alla lunga dovrà incominciare [illegible] dare i suoi frutti.

Certo l'incontro con la «vecchia signora» non fa dormire sonni tranquilli, [illegible] al pensiero che solo cinque anni fa, ci dice Piero Aggradi, ex juventino [illegible] general manager del Pescara [illegible] 72, [illegible] giocava in quarta serie e per avere la Juve all'Adriatico [illegible] per una amichevole bisognava fare salti mortali, mentre oggi la più blasonata squadra è obbligata [illegible] giocarsi la posta con il Pescara, è motivo di orgoglio [illegible] soddisfazione. Aggradi inoltre spera di avere tra gli ospiti Bearzot, non solo perché osservi due tra i più forti e moderni liberi attuali, Galbiati [illegible] Scirea, ma anche per dare un'occhiata al cursore del centrocampo biancoazzurro, [illegible] venticinquenne Repetto, e al Sivori italiano, il venezuelano Nobili, ai quali sembra che il c.t. [illegible] sia ripetutamente interessato.

C'è poi [illegible] dire [illegible] Piloni, l'ex bianconero azzurro considerato dai tecnici italiani uno dei più forti portieri. E' certo di ben figurare [illegible] spera di dare un «piccolo dispiacere a Zoff». Ieri, intanto, l'équipe biancoazzurra ha ripreso [illegible] preparazione all'Adriatico sotto l'attento controllo di Cadè, che preannuncia la conferma della squadra che a San Siro ha lasciato un punto per l'Inter. La società, da parte sua, con i dirigenti quasi tutti da sempre juventini ma domenica costretti a tifare per il Pescara, insieme [illegible] sindaco e alla giunta intera che si sono prodigati oltre ogni limite per ultimare l'allargamento dello stadio per portarlo a una capienza di circa 40 mila persone, sta lavorando al massimo per l'importante incontro. I biglietti sono tutti esauriti.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

CASETTA [illegible] indipendente zona Santa Rita 3 camere cucina servizi giardino (ristrutturata) centrale. Telefonare 597.230 590.484.

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero subito 3 camere cucina bimensili. Tel. 590161.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camere cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. [illegible]409.

CIRIE' LIBERO

in [illegible] signorile mai abitato appartamento di 2 camere cucina servizi 13 milioni 100 mila più 7 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 590 885.

COLLINA DI FAVAROLO

liberi appartamenti in villa mai abitati composti da 1 salone 3 camere e cucina doppi servizi box 45 milioni 200 mila possibilità mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 590.885.

CONSULEDILE 533.322 [illegible] presso piazza [illegible] deposito camera cucina ingresso bagno 8 milioni vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 vende grossi piazza Cattaneo camera tinello cucinino (garzoni bagno 7 milioni 700 mila più 3 milioni 100 mila mutuo.

CORSO Duca degli Abruzzi libero signorile ampio anche uso studio salone 4 camere cucina servizi dilazioni Finm 585.902 581.759.

CORSO Giulio libero piano alto 2 camere [illegible] cucinino [illegible] 10 milioni più mutuo 200 mila mensili in 5 anni. Fiaier 585.902 581.759.

CORSO Regina 208 bis libero recente 2 camere tinello cucinino sufficienti 15 milioni comunti più dilazioni. Tel. 781.073.

CORSO Sebastopoli (cucina via M. Renni [illegible] affittano 2 camere tinello lire 18 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CRESCENTINO (VC) Impresa vende direttamente alloggi signorili varie dimensioni e box, verde privato, giochi comodità e caratteristiche goderne facilitazioni [illegible] Informazioni cantiere via Falletti angolo via Odelli (cavalcavia) anche festivi 9-13. Tel. 0161 883.082.

EDILCASE vende piazza Stampalia recente libero soggiorno 2 camere cucina servizi, rifiniture [illegible] 548.154.

EDILCASE vende via Tunisi [illegible] angolo via [illegible] Santa Fè 33, zona elevata ri[illegible] recenti appartamenti [illegible] camere [illegible] cucinino [illegible] da lire 9 milioni 200 mila e 14 [illegible] 300 mila. Mutuo e dilazioni. Ufficio in [illegible]. Telefonare 548.154.

[illegible] libero angolo Crocetta corso Duca degli Abruzzi 2 camere cucina servizi stabile signorile, 23 milioni 500 mila meno mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 513.681 513.725 513.748.

EUROCASE vende [illegible] [illegible] camere cucina [illegible] 10 milioni) 600 mila meno mutuo dilazioni. [illegible] 547.470 513.681 513.725.

EUROC[illegible] libero zona Francia 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] nuovo 21 milioni e mutuo. Telefono 547.470.

EUROCASE [illegible] libero piazza Sabotino 2 camere cucina servizio 10 [illegible] c. mutuo dilazioni. [illegible] 547.470 513.681 513.725.

EUROCASE [illegible] [illegible] adiacenze [illegible] no Tenivio camere cucina servizi [illegible] no 2 [illegible] [illegible] Tel. 547.470 513.725.

EUROCASE [illegible] na Parella via Pechietti signorile 3 camere tinello cucinino servizi [illegible] stabile signorile 32 [illegible] mutuo 6% dilazioni. Telefonare 513.725 547.470.

EUROCASE vende [illegible] zona Gran Madre 2 [illegible] cucina servizio 9 milioni 900 mila [illegible] [illegible] dilazioni. [illegible] 547.470 513.6[illegible].

EUROCASE vende libero [illegible] Campagna [illegible] tinello cucinino servizi 13 milioni 800 mila [illegible] Tel. 513.748 513.681.

EUROCASE vende libero zona [illegible] [illegible] [illegible] cucina servizi [illegible] 13 milioni [illegible] mila meno mutuo dilazioni. Tel. 513.725 513.748.

EUROCASE vende libero S. Rita [illegible] elegantemente arredato camera tinello cucinino servizi 20 milioni [illegible] [illegible] 547.470.

EUROCASE vende libero corso Traiano signorile: alcune 2 camere cucina doppi servizi stabile nuovo piano alto 4 balconi mutuo fondiario 6%. Telefonare 547.470 513.725 513.681 513.748.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona corso Umbria 1 camera cucina terzo centrale L. 8 milioni 900 mila. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende zona [illegible] Pietro Cossa [illegible] di camera tinello cucinino grande ingresso servizi e terrazzino L. 9 [illegible] dilazionabili. Telefonare [illegible] 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende recenti Moncalieri viale Stazione 2 alloggi adiacenti 1-3 camere tinello cucinino servizi con possibilità futuro ampliamento blocco L. 40 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende Grugliasco stesso stabile 5 appartamenti signorili recentissimi di camera tinello cucinino servizi da L. 14 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona corso Umbria 1 camera cucina terzo centrale L. 8 milioni 900 mila. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito piedi-a-terra zona Lingotto camera cucina doccia interna L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona Bernini 3 camere cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili [illegible] 740 504.275.

LIBERI recenti 2 appartamenti adiacenze via Pietro Cossa piazza Cattaneo 2 camere tinello cucinino L. 23 milioni 500 mila e 1 camera tinello cucinino L. 15 milioni 500 mila terzo bagno esistente. Te[illegible] 590.787.

LIBERO adiacenze corso Lecce ampio soggiorno camera tinello cuc[illegible] servizi 24 [illegible] Finm [illegible] 581.759.

LIBERO adiacenze piazza Carducci signorile recente ampio salone soggiorno 2 camere cucina riservati volendo box mutuo dilazioni Finm 581.902 581.759.

LIBERO adiacenza via Tripoli [illegible] buone rifiniture soggi[illegible] tinello cucinino riservati [illegible] alto mutuo dilazioni [illegible] 585.902 581.759.

LIBERO corso Unione Sovietica recente ampio 2 [illegible] tinello cucinino servizi 24 milioni dilazioni Finm [illegible] 581.759.

LIBERO panoramicissimo signorile nono piano camera tinello servizi corso Marsoelli, vendo [illegible] 582.932.

LIBERO signorile adiacenze via Casalis (zona Cit Turin), ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 47 milioni più mutuo 8 milioni 800 mila conto suto L.) milioni 500 mila. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO S. Rita via Madama camera tinello cucinino secondo piano ascensore vendo 10 milioni 500 mila. Tel. 582.932.

LIBERO via Natale Falli (Borgata Vittoria) 2 camere cucina bagno (ing. 12 milioni 900 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO via Madonna delle Rose adiacenze Mercati Generali 2 camere tinello servizi piano alto vendesi. Tel 582.932.

LIBERO 10 milioni 500 mila camere tinello servizi corso Siracusa angolo via Madera int. 557.213 517.280.

MONCALIERI LIBERO

in stabile medio signorile del 1971 soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi 10 milioni 100 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 590.885.

MONOCAMERE [illegible] casa albergo pienamente con servizi vendonsi corso Giulio Cesare 230. Rivolgersi cantiere tel. 510.508.

NUOVO studio immobiliare 544.908 551.475 adiacenze corso Traiano libero recentissimo 2 camere [illegible] cucinino servizi mutuo.

NUOVO studio immobiliare 544.908 551.475 adiacenze corso M. D'Azeglio libero 2 camere cucina servizi 9 milioni 700 mila dilazionabili.

OCCASIONE per definizione [illegible] in casa di quattro anni [illegible] 27 borgo S. [illegible] camera cucina grande ingresso bagno 8 milioni più 2 milioni 400 mila [illegible] mutuo spese atto notarile 6 per cento. Cossabile 533.122.

PIAZZA [illegible] 24 vendesi direttamente appartamento occupato signorile 2 camere sala tinello cucina doppi servizi 28 milioni più mutuo S. Paolo 26 milioni. [illegible] Tel. 650.4444.

[illegible] NUOVA

piazza Carlo [illegible] 80, corso Vittorio Emanuele 58, [illegible] XX Settembre 3, palazzo [illegible] ristrutturato sulla facciata vendiamo [illegible] di prestigio liberi e occupati adatti anche a [illegible] tanti uffici [illegible] rappresentanze, magazzino anche dilazionato. Prezzi interessanti. Ufficio [illegible] loca. Edilcase [illegible] 548.154.

PRIVATO [illegible] centro Nichelino [illegible] vende 3 camere [illegible] cucinino tutti i servizi lire 27 milioni 500 mila 50 per cento sufficienti resto comode dilazioni volendo box. Tel. ore pasti 290.728 841.016.

PRIVATO vende libero 2 camere [illegible] servizi corso IV Novembre L. 32 milioni. Telefonare 793.991.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 imprese vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi ultimiture accurate facilitazioni pagamento visite in loco. Telefono 780.0611.

SANTENA LIBERO

in stabile signorile del 1974 1 salone camera e cucina servizi 18 milioni più 3 milioni mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 590.885.

UTIF 547.828 519.894 vende libero barriera Milano, via Paganini: 3 [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] 26 milioni 500 [illegible] rateabili.

UTIP [illegible] 828 519.894 vende via [illegible] recente 2 camere cucina [illegible] bagno ascensore, facilitazioni pagamento.

UTIF 547.828 vende libero adiacenze corso G. Cesare via Camino: camera tinello servizi completi mutuo dilazioni.

VANCHIGLIA

in stabile decoroso con riscaldamento centrale appartamenti di camera [illegible] servizi 7 milioni 900 mila 2 camere cucina servizi [illegible] milioni box 3 [illegible] 500 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 590.885.

VILLA doppia in costruzione collina torinese 8 vani tripli servizi grande lavanderia autorimessa giardino uniche vendere per proseguimento lavori. Telefonare 541.345.

VIA FILADELFIA

libero recente signorile ampiare 2 camere cucina ingresso servizi L. [illegible] milioni mutuo. Telefonare ore 2758.

VILLA nuova collina torino Moncalieri 2, alloggi di 4 camere salone tavernetta giardino panoramica vendo 200 milioni più 50 milioni mutuo 7 per cento. Tel. 582.932.

(Continua)

ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO
è oggi in edicola con:
mondo sommerso
□ Isole di sogno: MALDIVE
□ Eccezionale: [illegible] DA 360°
□ Cousteau: IL [illegible] DELLE [illegible]
IN OMAGGIO: MARE
TUTTO SALONE

Atletica e ciclismo con il patrocinio di Stampa Sera

A Volpiano, per domenica, pure Bedford e Gammoudi

GIORGIO BARBERIS

A Volpiano hanno trovato la formula giusta per il successo: alcuni grossi campioni, il «gemellaggio» fra due sport (atletica e ciclismo) tra i più popolari e praticati, tanti biglietti gratuiti per i più giovani. E difatti questa formula, collaudata lo scorso anno con successo nonostante una giornata in cui cadeva acqua a catinelle, verrà riproposta domenica prossima, nella manifestazione patrocinata da «Stampa Sera».

Assenti i migliori azzurri della corsa campestre (Zarcone in Sud America, Ortis in Oceania, Fava ha ripreso da poco gli allenamenti) gli organizzatori della manifestazione volpianese, il Trofeo Isidoro Bertolotti che viene presentata oggi con una riunione conviviale nel ristorante «Da Nando», non si sono lasciati prendere dal panico ma anzi si sono sentiti stimolati a cercare all'estero dei campioni in grado di rendere comunque grande la manifestazione. E si può dire che ai volpianesi sia riuscito di fare un bel «tredici» visto che tanti saranno gli assi provenienti da oltre confine.

Primi fra tutti vanno citati due inglesi: Brendan Foster e Dave Bedford, personaggi cari a quanti amano il mondo dell'atletica, resisi famosi a suon di vittorie, poi c'è il finlandese Kantanen, altro grosso protagonista della pista, tre tedeschi orientali, tre irlandesi guidati da Tracey, vicecampione universitario Usa alle spalle del keniano Rono, e, nota di colore ma non soltanto, tre tunisini, tra i quali lo spicco Ali Gammoudi. In quanto al famoso «tredici» il nome viene per ora tenuto segreto e verrà svelato soltanto alla conferenza stampa di oggi: si sa soltanto che dovrebbe trattarsi di una donna (è in programma infatti anche una prova femminile in cui sono in gara tutte le migliori italiane. Dorio in testa) in grado di non far rimpiangere l'assenza della spagnola Carmen Valero che dopo aver risposto affermativamente all'invito rivoltole di partecipare alla gara di Volpiano è stata costretta dalla sua federazione a rinunciare alla trasferta italiana poiché le è stato negato il visto per gareggiare.

In quanto alla gara di ciclocross, che servirà anche per assegnare la maglia tricolore di specialità — era il 1959 che la prova per il titolo veniva più disputata in Piemonte — è certo che ci saranno tutti i più qualificati esponenti nazionali, primi fra tutti Franco Bitossi e Wladimiro Panizza. E non è neppure da escludere che al via ci sia anche Beppe Saronni, anche se la rivelazione del ciclismo 1977 ha già annunciato che comunque diserterà poi la prova mondiale della specialità.

Infine il discorso biglietti. Essendo chiuse le scuole gli organizzatori non hanno potuto distribuirli con il sistema adottato lo scorso anno. Sono ricorsi allora agli oratori e una dotazione di ben diecimila tagliandi per i ragazzi è stata così velocemente esaurita. E gli adulti? Per loro il problema non sussiste e comunque in epoca in cui la lira è sempre più svalutata il prezzo d'ingresso al circuito di gara è stato contenuto in sole mille lire.

Vagneur nel ciclocross protagonista a Volpiano?

Il torneo Gobbo ai «quarti»

Una serie di partite molto interessanti e combattute ha caratterizzato la serata di ieri al bocciodromo del G.S. per il secondo turno del torneo bocciatico a quadrette «F.lli Gobbo». Si sono trovate di fronte le squadre che avevano superato il primo turno (giocatosi quindici giorni fa). Per conquistare l'accesso ai «quarti di finale» e contemporaneamente quello che avendo subito una sconfitta nel primo turno, per restare in gara, dovevano assolutamente vincere.

Hanno brillantemente superato la prova (e giocheranno i «quarti» il 17 gennaio) le quadrette dei Laghi (V. Bisarello, G. Casetta, Tonietta), della «Crovella e Anselmo» (Lucente, Ceresa, Crovella, Merlino), della «Dellapiana» (E. Botto, Dellapiana, Picatto, Vaula) e della «Termoidraulica F.lli Gobbo» (Dalloimo, Brustio, Colombino, Gobbo). Dovranno disputare i «recuperi» (martedì prossimo) la Tuttobocce (Selva) con l'Olimpia Vercelli (Priotto); la Rosini (Gregorio) con la Cementubi (Bussi); la G.S. Bertolla (Cattaneo) con la Spaccio 2000 (Tonon) e la Orificeria Monti (Suini) con la Carrozzeria Angrisani (Aghem).

Risultano pertanto eliminate le quadrette della Eredi (Negro), della Calzature Fava (Minuto), della C. Colombo (Greppi) e del Mobilificio Finello (Carrera) che hanno perso partite ciascuna.

g.tol.

L'autogestione di Eddy Merckx

MAURIZIO CARAVELLA

Merckx spedisce il manager Dousset in Spagna a cercargli un contratto, anche le pesetas vanno bene, in mancanza di moneta più pregiata. Dousset forse comincia ad essere un po' scettico, ma s'impegna a fondo: allaccia contatti con una fabbrica di scarpe sede nell'isola Majorca, poi con altre due aziende, che operano nel campo delle bevande e delle ceramiche. Ma appena si parla cifre — cioè subito — c'è un fuggi-fuggi generale: per ingaggiare Eddy ed i diciassette corridori che l'ex «campionissimo» ha legato a sé, ci vogliono dai trecento ai quattrocento milioni lire e si arriva abbastanza vicini al mezzo miliardo, considerando anche tutte le altre (materiale, trasferte, premi, ritiri collegiali). Gli spagnoli dicono grazie tante, ma soprattutto dicono «no»: molto gentile signor Dousset, porti pure i nostri rispetti a sua maestà Eddy Merckx e gli auguri un con tante vittorie, ma gli dica anche restare dov'è.

Merckx stavolta si secca, anche gli spagnoli gli chiudono la porta in faccia, non c'è religione. E allora pensa: se mi paga, mi pago io. Convoca nella sua villa i corridori, anziché un panettone tardivo e dello champagne che va sempre bene presenta dei contratti: «Firmate, ragazzi, firmate, il padrone sono io». Ha guadagnato, in una carriera favolosa, due miliardi, lui sono stati scritti undici libri: è stato, con Coppi, il forte corridore di tutti i tempi, ha chiesto ed ottenuto due milioni per ogni kermesse, praticamente diecimila lire per minuto in sella. Ma pur di continuare a correre, si rimette di tasca propria. Incredibile, ma vero.

Un cestista (Bisson) diventa presidente di una squadra di calcio, non tira fuori una lira; un tennista (il più dei nostri, Panatta) si mette in affari forse più grandi di lui e rileva addirittura una fabbrica, con la di arricchire ancora di più. Adesso tocca a Merkcx, che mette mano al portafoglio pur di avere un'ultima «chance». La nuova squadra, salvo sviluppi — probabili — dell'ultima ora, una maglia grigia con una banda gialla, sulla quale apparirà semplicemente scritta «Eddy Merckx». E' anche il nome di una bicicletta, naturalmente prodotta dalla fabbrica dell'ex «campionissimo». Dopo aver fatto pubblicità a salumi (Molteni e ad automobili (Fiat France), Merckx insomma si mette a fare pubblicità a se stesso. Un po' caro, come «reclame».

Qualcuno dice che Eddy è impazzito, qualcun altro che il belga ha molto coraggio e con i suoi soldi può fare ciò che vuole, anche buttarli dalla finestra, se ciò lo diverte. Il padrone ora è lui, d'accordo. Proprio come un disoccupato che ha un grosso conto in banca e decide di pagarsi lo stipendio da sé.

È ADESSO IL MOMENTO DI COMPRARE A PRAGELATO

Presto diverrà uno dei più importanti centri sciistici. Ma anche il più tranquillo.

La Pratur ti dà la possibilità di conciliare tranquillità e divertimento perchè la tua vita a Pragelato sia sempre serena: e inverno.
A pochi passi da casa tua, veloci impianti ti proietteranno sulle meravigliose piste del Sestriere e di Sauze d'Oulx e quindi attraverso la Via Lattea, al Monginevro, ai Monti della Luna, a Cesana, a Sansicario.
Al ritorno, nel calore della tua casa, ti renderai conto che hai fatto proprio un affare e vorrai che venga l'estate per apprezzare l'altra faccia di Pragelato: quella verde, balsamica, ricca di svaghi sportivi.
Il primo nucleo di appartamenti Pratur è ultimato nell'autunno e abitabile all'inizio dell'inverno.
Pratur ti aspetta per farti vedere l'esempio di un appartamento arredato. Vieni presto, sceglierai meglio.

PRAGELATO - Frazione Rivet, tel. 0122/78050
PRATUR - Torino, tel. 011/302023

LA STAMPA
in abbonamento
Il 'quotidiano affare' della Sig.ra Druetto

AREA

AREA S.A. - Cenna Torinese nuova costruzione grandi subito alloggi mutuo 1-2 camere cucina servizi vendesi facilitando pagamento. Visite sul posto: via Roma 31. Informazioni telefonare 931.081.
AREA S.B. - Torretti Vill... km Torino villa padronale 10 camere salone stupende servizi perfetta ... pietra restituita ... mq alloggiabile 1200 mt ... 32 milioni 900 mila. Telefonare 850.218.
AREA S.C. - Verde Montaldo Torinese 20 km Torino ... 5 camere cucina box cantina box riscaldamento centrale a L. 27 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 931.081.
AREA S.D. - Andora (Via Aurelia dx) Proprio in nuova costruzione grandi subito alloggi camera tinello cucinino servizi box giardino mutuo dilazioni da 1 ... 21 milioni. Telefonare 011 850 218.
BORGHETTO centrale 16 000 000 camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo. Telefonare 0182 970 586. Torino 779.712.
CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 947 298.
COM. FAI. vende in complesso residenziale «Nuovo Forte» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 10 milioni mutuo 15 per cento, dilazioni. Per informazioni: filiale Torino via Guarini 4, tel. 548.123. Ufficio vendite in loco aperto anche ... festivi. Tel. (0923) 94.509.
DIANOMARINA alloggi tutte le dimensioni vista ... mare mutuo 70 per cento. ... P. Ken... Telefonare 44 078 Dianomarina.
LAIGUEGLIA (Savona) sul mare vendesi ... di 1-2-3 vani, telefonare 0182 40.004, 019 20.113, 019 28.910.
RESIDENZA «Sidera» ... via Padre Semeria 298, alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani servizi terrazzi cantina prezzi netti. Visite sul posto tutti giorni. Centrocasa 011 745 561.
SAUZE d'Oulx (proseguo residence Grandi Stazi) impresa vende alloggi varie dimensioni, rifinitura accurata, cucine arredate box ecc. sala condominiale, box ... pronta ... mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare ... 482 800.

SESTRIERE
piazza Agnelli 8, «S.I. Residence» vendiamo signorili appartamenti una-due-tre camere con servizi angolo cucina completamente arredato prezzi da lire 21 ... 900 mila. Ottimo finanziamento. Mutuo fondiario, dilazioni e richiesta. Ufficio sul posto Edilcasa Torino telefono 548.154.

49 Informazioni

B. NUOVI ... investigatori con minimi risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2, Torino. Tel. 682.110 650.1870.
ABILI investigatori eseguono ... controlli e ... accertamenti pre-divorzio documentati ... A. Doria 9, ... 548.550.
ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà assenteismi ovunque via B. ... 9 tangolo via ... Tel. 512.420 534.015.
PREVENZIONI accertamenti ladrerie ... e ricerche da ... Internazionale investiga. consulenze, tel. 531.181.

51 Occasioni

SVENDESI guardaroba donna taglia 42-44 più abbigliamento ski. Telefonare 687 631.

52 Varie

ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco ... pendoli specchiere cantiere e altri. Tel. 472.195 740.384.
ACQUISTIAMO anticaglie, oggetti vari, mobili, rimanenze, cristalli, piatto d'oro. Spambinato cantine. Telefonare 681 440 681 038.
ACQUISTASI anticaglie mobili Rinascimento, Barocco in stile salotti massima valutazione. Telefonare 854.264.
C.E.S.I. box monoblocco in cemento armato autotemporato, pagamento 12-24 mesi. Telefono 011 992.971 992.981 Venaria (Torino).
IMPORTAZIONE diretta dall'Inghilterra e Francia di mobili argenteria, orologi, ecc., varie epoche, ... plafoniere e lampadari, grandissimo assortimento per antiquari e collezionisti, ... Albano, Alpone. Telefono 986.9559.
OCCASIONE vende scaffalature e banconi uso vetrina vetreria come nuove. Telefonare 493 280 ... ra.
ORLANDO mobilieria via Cavour 6 Torino, una ... scelta di sempre ... buon gusto.
PELLICCE visoniche marmotta castoro visone 50.000 giacconi 45.000 coperta 25.000. Wolver, via Bartoli 8, telefono 612.763.
PNEUMATICI a prezzi ... realizzo ... mali e antineve vendonsi. Via Buenos Aires 112, Torino. Tel. 561.992.
PORTE pieghevoli in legno 45.000 ... mq. in ...ico e dessato, ... verticali 13 mila al mq ... via Massena 64 telefono 542.720.
STATALI possibilità d'acquisto abbigliamento arredamento radio tv falegname con speciali buoni rateali dello Stato. Effe 4, telefono 443.867.
SVENDESI abiti cappotto pantaloni uomo magazzini Bruno, corso Orbassano 90. Tel. 551.572. solo pomeriggio.

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico e inserire come programmatori presso ... società richiedenti. Il corso ... operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

ECONOMICI

20 Domande affitto

A.A. AREA' ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Tel. 441.393 441.474.
... signorile zona Crocetta mq 150-200 ... primo marzo referenziatissimo cerca. Tel. 59...
CERCASI per propria clientela referenziata alloggi o ville di varie dimensioni in Torino. Telefonare 378.810.
DIRIGENTE aziendale cerca in Torino ... 3-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
SPOSI ... alloggio qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO alloggi ammobiliati indipendenti 100.000-150.000 mensili stessa casa. Riva, via San Secondo 49.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione ... Re Umberto. Telefonare 538.394.
A. CROCETTA privato cede in affitto per 2 anni alloggio rammodernato 2 camere cucina bagno senza ... Scrivere dettagliando referenze a: «Publikompass 562 — 10100 Torino».
ABBIAMO alloggi signorili eleganti uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.
APPARTAMENTINI arredati signorili nuovi zona corso Tr... in complesso tipo residence dotato di club piscina e impianti sportivi affittansi direttamente. Tel. 650.4444.
DI SALVATORE affitta moderno mini alloggio arredato libero subito Telefono 587.635 587.185.
YETTI Francesi di Rivalta affittasi 2 camere tinello e cucinino a lire 90 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 440.540.
80.000 S. Paolo affittasi alloggetto moderno telefonare 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Moncalieri, via Nizza 33.
TRASLOCHI Mastrovito piazza Nizza 81 tel. 656.780 fornitura materiale per imballo, magazzinaggio assicurazione massimo serietà. Viaggi in tutta Italia.

24 Mobili, arredi

PALAZZO

AL Palazzo del ... A per rinnovo locali grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali corso Trapani 71 angolo via Frejus via Monginevro 203.
AL Palazzo del Mobile B supera 4 mila mq espositivi vere occasioni di fine serie affittatevi di qualsiasi mobile abbiate bisogno faccia un affare.
AL Palazzo ... Mobile C soggiorno c. tinello ... palissandro 4 mobili alti tavolo rotondo allungabile e 6 sedie 470 mila.
AL Palazzo del Mobile D camera moderna in noce o palissandro L. 690 mila ingresso in stile noce anticato L. 350 mila pianiera moderna L. 23 mila.
AL Palazzo del Mobile E di Moncalieri in via Monginevro 203 grandiosa vendita di tantissimi migliaia di articoli fine serie e prezzi eccezionali.
AL Pala... del Mobile F camerette complete di armadio con cassetti esterni letto comodino scrittoio sedia L. 199 mila specchiera oro L. 22 mila.
AL Palazzo ... Mobile G salotto con divano letto matrimoniale 2 poltrone L. 297 mila salotto vera pelle con divano letto 2 poltrone L. 590 mila.

del MOBILE

AL Palazzo del Mobile H centro cucine specializzato in via Monginevro 150 cucine delle migliori marche consigli preventivi gratuiti assistenza.
AL Palazzo del Mobile I in corso Trapani 71 stiamo allestendo la più bella esposizione di mobili in Torino visitateci forti sconti su tutti gli articoli esposti.
AL Palazzo del Mobile L terzo in ottime 2 piazze garantito L. 320 mila letto 2 piazze super laminato oro 18 K L. ... mila.
AL Palazzo del Mobile M porta tv noce L. 90 mila pianiera legno L. 22 mila bureau in stile L. ... mila e moltissimi altri mobili a prezzi sensazionali.
AL Palazzo del Mobile N di Moncalieri via Monginevro 203 corso Trapani 71 mobili di ogni genere componibili completamente moderne ed in ... a prezzi veramente eccezionali.
AL Palazzo del Mobile ... sedie da L. 5500 tavoli da L. 25 mila pensili 2 porte cm 80 L. 28 mila vistale il centro cucine di via Monginevro 180.
AL Palazzo del Mobile P per rinnovo locali grandiosa vendita straordinaria a prezzi eccezionali corso Trapani 71 ang. via Frejus via Monginevro 203.
BAROVERO mobili: un affare per voi in ... reputo. Salotti armadiani mobili stanze (tappeti. Via Belfiore ... angolo via Valperga Caluso, telefono 635.454. Parcheggio.
MOBILI Ponte Nizza nel celebrare i 25 anni di attività promuove nel mese ... dicembre offerta speciale di camere stagionale completa di luci radio a sole lire 150 mila più 15 rate da lire 40 mila approfittatene via Se... 47 Borgo S. Pietro Moncalieri.

36 Nautica

EUROMAR yachts Broker imbarcazioni Chris Craft occasioni facilitazioni via Sacchi 38. Telefono 596.040.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO magnifici cuccioli e meticci ... e richiesta tutte le razze. Via Gioberti 60, tel. 500.971.
ALANI pechinesi cockers ... boxer vendo su richiesta qualsiasi razza. Telefono 534.830.
ALLEVAMENTO dei Ceppi vende boxer pastori belga tedeschi cocker dobermann schnauzer nani. Telefon 940.8057. fcnare 505.566-650.7215.
GATTI persiani tricolori tartarughe tartarughe cavalieri King Charles pupilli schnauzer nani. Allevamento Moncalieri vende. Telefonare 640.9177.
RAZZE migliori da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pechinesi Shitzu, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.
TRAPPO Club cuccioli ... tutto il mondo disponibilità di ... razza societarie. Via Millefonti 20 tel. ...
VOLPINI pomerania cocker pincer schitzu yorkshire ... pappagalli parlanti splendide acquari vendesi. Telefonare 505.156 650.7215.

45 Ville, cascine, appart. per ..., acq.-vend.

A. L. ...
vendo rustico in posizione collinare con 500 mq di terreno. Telefonare 550.014.

A Cerisole e Borgnetto Santo Spirito impresa Muriaudo e Sarà vende appartamenti da lire 14 milioni mutui dilazio... Tel. Torino 515.917, ... 878.410; Cerisole 0173 90.120; Ivrea 0125 48.587.

A S. BARTOLOMEO AL MARE

la Com. F.A.I. Re realizzando il complesso residenziale «San Bart» Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendite in loco: via Roma tel. 0183 400.805; Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 011 548.123.

A Pietra Ligure Impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista impredibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga via Trieste 45/2 0182 51.779 anche festivi.
A Sauze d'Oulx Edilcasa vende ... appartamenti stupenda posizione 1-2-3 camere servizi blocco cucina ampio giardino condominiale. Prezzi a partire da lire 400 mila al mq Mutuo e dilazioni. Visite su appuntamento. Telefonare 548.134.
AFFARONE Albenga libero 2 camere cucinetta servizi 600 metri dal mare 15 milioni agevolando. 0182 970.586; 011 779.712.
AFFARONE Andora Impresa vende tona residenziale bellissimi ultimi appartamenti due camere sala minimo contanti due mutui dilazionati a prezzo straordinario telefonare ufficio 0182 80.549. Abitazione 0182 40.120.
... a 10 minuti dal mare ... Albenga vendiamo appartamenti da 2-3-4 vani con cucine arredate riscaldamento autonomo 20 per cento contanti, 30 per cento finanziamento, 50 per cento ... mutuo ... al 7 per cento. Tel. (0182) 90.970.
AGLIE' Canavese in bellissima posizione villetta nuova di 4 vani, garage, giardino 36.000.000 dilazioni. Tel. 011 9191.607.
AL mare a Cervo San Bartolomeo (Imperia) casa pressochè totalmente ristrutturata a 2 piani 8 vani tutti e 2 bagni con ampio giardino e vista mare 69 milioni 500 mila. Tel. 581.735.
AL mare Pietra Ligure Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in ... Immobiliare Santa Rita, telefono 741.693.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Giornata [illegible] per attuare iniziative importanti e difficili. Marte, Mercurio e Giove vi avvantaggeranno e voi [illegible] potrete essere che soddisfatti [illegible] Lei [illegible] campo [illegible] persona [illegible] [illegible] [illegible] Nel dire le cose [illegible] vi [illegible] siate ragionevoli

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata [illegible] quanto avete [illegible] in [illegible] incontrerete per raggiu[illegible] i vostri scopi non saranno poche e nemmeno di lieve entità, ma [illegible] a superarle e ad ottenere il [illegible] che meritate

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
L'interferente influsso della Luna vi sarà alquanto negativo e non vi permetterà di avere il successo che sperate né in amore né tanto meno nel lavoro

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio)
[illegible], Urano e Giove, trigono alquanto [illegible] nel [illegible] segno, vi aiuteranno a superare gli aspetti negativi della Luna che fino ad ora vi ha contrariato [illegible] [illegible] se nel [illegible] nella vita [illegible] in campo [illegible] [illegible], soprattutto per chi lavora in proprio, [illegible] clienti e fornitori. Cautela nel [illegible] di cuore

LEONE (23 luglio - [illegible])
Non siate [illegible] diffidenti circa una proposta di lavoro che vi è stata fatta. La conferma vi sarà data, infatti, anche se un po' in ritardo. In campo sentimentale cercate di lasciarvi andare ad essere più romantici, in [illegible] della vostra vera [illegible]

[illegible] ([illegible] - 22 sett.)
[illegible] nel [illegible] si [illegible] propizi per i sentimenti. Anche a quanti hanno attraversato un periodo [illegible]mente brillante [illegible] [illegible] e [illegible] rannuvolamenti di più. Mercurio vi sarà di ottimo suggerimento nelle [illegible] questioni di [illegible]

BILANCIA (23 [illegible] - 22 ottobre)
Cercate di non essere diffidenti con la persona che vi ama e che si sta comportando, nonostante i vostri timori, in modo irreprensibile. Siate più coerenti: sovente il modo con cui agite non corrisponde con quello con cui pensate

SCORPIONE (23 [illegible] - [illegible] nov.)
Non [illegible] è opportuno [illegible] [illegible] proprio ritmo [illegible] [illegible] [illegible] cose [illegible] affari [illegible] agite con la massima decisione. Gli astri vi saranno sfavorevoli e l'incertezza con cui vi troverete ad agire vi potrà causare impedimenti e contrasti. Sentimentalmente il momento si presenta sfavorito ma vi sarà possibile qualche soddisfazione

SAGITTARIO ([illegible] nov. - 21 dic.)
Una congiunzione favorevole di Giove e Urano vi rivelerà particolarmente propizie negli affari e nelle speculazioni di [illegible] [illegible]. Favorita [illegible] [illegible] sentimentale. Eccezionale riuscita negli affari di una certa importanza. Dovreste eliminare dalle vostre amicizie la presenza di una donna alquanto negativa.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 16

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] a concludere felicemente [illegible] questioni di affari che da tempo vi rodevano [illegible] rendevano particolarmente tesi e [illegible]. Cercate però di agire con [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] si dimostrerà particolarmente negativo

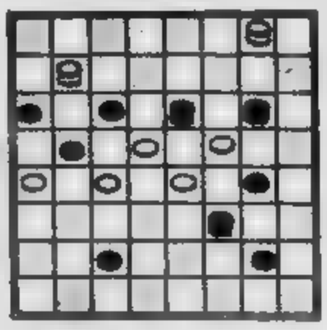
ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
Coloro che da poco hanno cambiato attività dovrebbero comportarsi con maggior discrezione: rischiano infatti di perdere prestigio e vantaggi economici acquisiti. Anche nei rapporti sarà meno superficiale e ricordatevi che in affari è buona norma non dimenticare le scadenze

PESCI (19 [illegible] - 20 marzo)
Buone le iniziative di lavoro. L'attuale [illegible] per motivi di lavoro è infatti sconsigliato perché il vostro futuro economico si preannuncia altamente favorito dagli astri. In amore maggiore intesa con la persona cara

DAMA

Problema di "patta"

Il B. muove e patta in 7 mosse
(A. Gilardi)



SOLUZ.: 4-8, 12-22; 17-13, 11-15; 5-30, 23-14; 30-27, 12-19; 27-11, 9-15; 11-13, 19-12; [illegible] patta!

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1082: 1. Cc6,Cc2 2. De1.

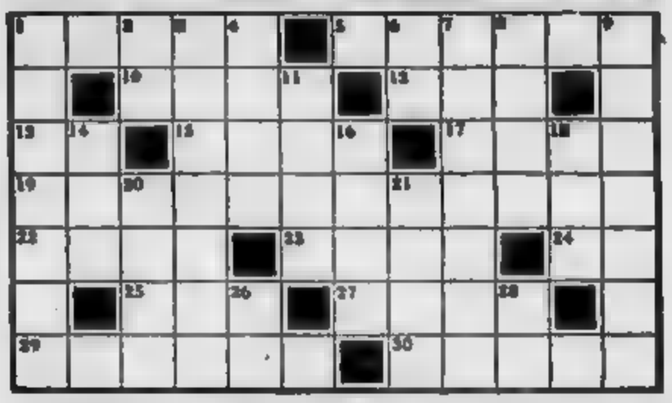
N. [illegible] (6 + 15)

V. Pachman
(«Narodni politika», 1943)

Il Bianco matta in 2 mosse.

f. p.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Uno dei quattro evangelisti; 5. Nato nel centro della Cristianità; 10. Due cubetti butterati; 12. Vi si consuma stando in piedi; 13. Targa di città della Calabria; 15. Fiaccola nuziale; 17. E' prescritto dal cerimoniale; 19. Un indumento di elastico; 22. Nome di donna; 23. Aria poetica; 24. Un principio di eccentricità; 25. Fiume africano; 27. Va in cerca [illegible] carogne, [illegible] ore notturne; 29. Verbo ausiliare; 30. L'inesorabile destino.

VERTICALI — 1. Lembo estremo; 2. Regio Decreto; 3. Si ricava dalla distillazione del legno; 4. Bagna Breslavia; 6. Fiume russo; 7. [illegible] [illegible] mese [illegible] alla Vergine Santa; 8. Si fischiettano; 9. Fu re degli Eruli; 11. Balzano luminose dal cervello; 13. Comitato Interministeriale Ricostruzione; 16. [illegible] pratiche che dormono in archivio; 18. La perfezione numerica; [illegible] Un profeta; 21. Tre volte alta latina; 26. Sono vicine in amore; 28. Andata-Ritorno.

SOLUZIONE — Orizzontali: Marco, romano, dadi, bar, RC, iada, rito, guardiere, Irma, etra, ec, Omo, lena, essere, sorte — Verticali: Martine, RD, carnute, Oder, Ob, marmo, arte, Odoacre, idee, CIR, atti, tre, Amoe, ure, or, AR.

GLI SPETTACOLI

Alla tv Usa non sanno sparare

WASHINGTON — I [illegible] televisione statunitense [illegible] sparare il giudizio è di un gruppo di investigatori che hanno condotto [illegible] ricerca su [illegible] programmi televisivi statunitensi.

In un rapporto sulla violenza in [illegible] gl'investigatori hanno [illegible] perto [illegible] sparate [illegible] commissari, poliziotti, detectives, sceriffi e banditi. [illegible] 38 hanno «ucciso» qualcuno.

Il rapporto conclude con questa considerazione: «*La presenza di tante armi che provocano così poche ferite [illegible] allo spettatore l'idea che [illegible] fuoco siano [illegible] no pericolose di quanto [illegible] veramente*».

Dal 12 gennaio, stagione sinfonica Rai

CI SONO QUASI TUTTI

Il 12 gennaio s'inizia all'Auditorium [illegible] grandiosa stagione sinfonica pubblica d'inverno e primavera, organizzata [illegible] Torino. [illegible] comprende ventitré concerti, che si svolgono [illegible]nalmente (quasi regolarmente al venerdì) fino al [illegible] giugno (e a cui seguiranno [illegible] concerti offerti agli abbonati).

Gianandrea Gavazzeni

[illegible] direzione dell'orchestra è [illegible] ad una [illegible] schiera di direttori in gran parte [illegible] assai favorevolmente noti [illegible] apprezzati dal nostro pubblico, come Gianandrea Gavazzeni, Leif Segerstam, Michel Tabachnik, [illegible], [illegible], Fruhbeck [illegible] Burgos, Lukas [illegible], Kurt Sanderling, [illegible] Oren, [illegible] Sanzogno, [illegible] Maag, Michi [illegible], [illegible] Scaglia, [illegible] Sciarretti, Yuri Ahronowitch, Mario Rossi, [illegible] Giampiero Taverna, Kurt Masur.

[illegible] vari [illegible] figurano [illegible] concerti e composizioni [illegible] grandi autori [illegible] e romantici (Vivaldi, [illegible], Brahms, Schumann, [illegible], [illegible], [illegible], Bruckner, Ciaikovski, Debussy, Mendelssohn, [illegible], D'Indy, Bartok, Martucci, B. Marcello e altri) per arrivare a quelle dei contemporanei.

Di speciale interesse risultano le [illegible] (in forma [illegible] listica) di [illegible] lavori teatrali inconsueti: «*Alfonso [illegible] Estrella*» di Schubert, «*Bolenna [illegible] Scaloga*» e «*Ivan il [illegible]*» di Korsakov e [illegible] «*L'inferno*» di Offenbach.

[illegible], [illegible] e accurata rappresentanza avranno [illegible] musiche [illegible] il poema «*Palma*» di Segerstam, [illegible] da [illegible] «*Der Wein*» («*Il vino*») di A. Berg, una «*Improvisation*» di Boulez, «*Serabande e Cortège*» [illegible] «*Faust*») [illegible], [illegible] per violino» [illegible] Bartok, «*Concerto per [illegible]* di Zafred, «*The unanswered question*» di Ives, «*Variazioni per orchestra*» di Webern, «*Concerto per fagotti [illegible]* di [illegible], [illegible] Christe» [illegible] [illegible], «*Threni*» e «*Sinfonia [illegible] strumenti [illegible] fiato*» di [illegible] e «*Concerto [illegible] violino*» [illegible] Weill. Una intera [illegible] sarà dedicata a composizioni di Dallapiccola; [illegible] un'altra ad [illegible] nostri concittadini (Rocca, Correggia, Ferrari, Guarania e Ferrero).

[illegible] le parti [illegible] [illegible] la partecipazione [illegible] cantanti e di strumentisti di fama internazionale. Maestro del coro Fulvio [illegible].

l. c.

Peter Maag

CONCERTO IERI

20 anni ma spesi bene

Nel panorama [illegible] cameristico vocale italiano, una nota di conforto [illegible] stata portata dal baritono ventenne Luis Giron May. Vent'anni spesi bene, [illegible] giudicare dal recital tenuto, ieri sera, nella cornice del Piccolo Regio per i concerti [illegible] Camt in collaborazione con [illegible] Regio.

Guatamalteco, [illegible] italiano d'adozione, Giron May, che ha avuto [illegible] felice esordio alla Fenice [illegible] Venezia, ha diviso il programma tra Schubert (buon auspicio per il neonato anno commemorativo) e l'esule [illegible] Italia Reynaldo Hahn. Dopo aver iniziato con tre piccoli brani, di Pergolesi, Scarlatti, e Bononcini, Giron May è passato [illegible] lieder di Schubert. Il suo agio in un registro tra basso e baritonale, ha stupito più per una capacità di penetrazione che per la voce di per [illegible] non privilegiata [illegible] senso assoluto. Giron era assistito dal pianista Hans Fazzari, che ha «cantato» la sua parte amalgamandosi con la voce in suoni pianistici ben distillati.

E' piaciuta ancor più la seconda parte, quella dedicata alle novità «assolute» di Reynaldo Hahn. Calorosissimi e meritati applausi, ed [illegible] bis.

s.v.

JAZZ CLUB

Blakey in vetrina

FRANCO MONDINI

Art Blakey, protagonista a Torino [illegible] anni fa durante il I Festival del jazz (al [illegible]asport [illegible] la Cooperativa Contromusica), è [illegible] nelle vetrine dei negozi di dischi con il suo ultimo long playing «Gypsy Folk Tales», inciso nel marzo [illegible] a New York (Roulette, lire [illegible]. Sono passati oramai vent'anni dai primi album registrati dai «Messengers» di Blakey ma la formula del gruppo [illegible] è mutata: gli arrangiamenti sono immediati, con [illegible] scopo di raggiungere l'ascoltatore senza il filtro dell'intellettualismo, i climi [illegible] roventi [illegible] tipo funky. Energia.

Ora manca [illegible] grande solista degno [illegible] sostituire [illegible] Lee Morgan, un Brown, [illegible] [illegible] ma il lavoro di équipe funziona bene, orga[illegible] con la consueta mano precisa e swingante di Art Blakey, sessantenne batterista che ha [illegible] dono [illegible] [illegible] subire il peso degli anni che passano. Accanto [illegible] giovani [illegible] ora [illegible] noti, nei nuovi «Jazz Messengers» [illegible] il pianista Walter Davis, un pioniere dello stile «hard» (lo ascoltammo pure accanto [illegible] Archie Shepp).

[illegible] Lionel Hampton andiamo [illegible] più indietro nel passato. La moda retrò [illegible] tuttavia anche cultura in questo caso perché nel nuo[illegible] disco proposto dalla MCA (lire 7000) ritroviamo non soltanto il grande vibrafonista al culmine della sua carriera [illegible] anche perché in alcuni brani possiamo ascoltare l'esordiente Wes Montgomery, una gigante della chitarra e del jazz. L'album è dedicato [illegible] piccoli gruppi che «Hamp» diresse negli [illegible] tra il 1947 e il 1950. Nel [illegible] degli assi fanno spicco il pianista Dodo Marma[illegible] l'organista Milt Buckner, il trombettista Benny Bayley. Al basso, in alcuni brani, figura Charles Min[illegible].

GENTE

Amanda è italiana!

Amanda Lear, la chiacchieratissima cantante sexy dalla [illegible] mascolina, non smette di essere [illegible] centro dell'attenzione di quanti intendono [illegible] tutti i costi [illegible] chissà perché) riuscire a stabilire se sia nata a Saigon [illegible] a Hong Kong, se è inglese o russa, [illegible] «passeggiava» a Boulevard Raspail o frequentava collegi [illegible] E, soprattutto, [illegible] l'uomo travestito da donna [illegible] se [illegible] [illegible] donna che gioca a far l'uomo.

Una lancia a favore della [illegible] «femminile» l'ha spezzata Dalila Di Lazzaro, che a Londra, [illegible] quanto [illegible] dice, [illegible] conosciuto bene Amanda: «*Solo quelle che sono veramente donne* — [illegible] detto la Di [illegible] — *possono rischiare di mascolineggiare così. Secondo me, il bisex di Amanda è un'invenzione per far cassetta*».

Oltre a ciò «*ho l'impressione che non sia né inglese, né saigonese, né tedesca e neppure russa. Sento odore [illegible] nostra. Abbiamo precedenti insigni in fatto [illegible] travestimenti*». Come a dire: i sospetti cacciati dalla porta rientrano dalla finestra.

Arriva la Bergman nella hit parade

[illegible] *gli Stati Uniti si dimostrano ostili nei [illegible] fronti del punk rock e [illegible] suoi profeti, i «Sex pistols», non è [illegible] caso. [illegible] quanto sembra, infatti, a giudicare dalle notizie che provengono d'Oltre oceano, gli americani stanno vivendo, almeno in campo musicale, una ubriacatura di nostalgia. Da un lato, forse avvantaggiati (si fa per dire) dalla recente scomparsa [illegible] due cantanti, vanno a ruba [illegible] un tempo i dischi di Elvis Presley e si radunano folle davanti alla tv per assistere ai vecchi specials [illegible] Bing Crosby; dall'altro balza[illegible] ai primi posti nelle classifiche discografiche interpreti e canzoni che non ci [illegible] sarebbe mai aspettati.*

E' il caso addirittura di Ingrid Bergman che ormai sessantenne, [illegible] entrata di forza nella hit parade [illegible] «As time goes by», che non [illegible] altro che il tema [illegible] film «Casablanca».

Gli americani, presi da un raptus collettivo, acquistano il disco al ritmo di diecimila copie al giorno. Anziani spettatori sospirosi, in preda all'onda dei ricordi? Niente affatto. La grande maggioranza degli acquirenti ha meno di trent'anni.

Shirley con i "gays"

Sempre più spericolata Shirley Mac Laine. Prima attrice [illegible] notevole successo e qualità non comuni («L'appartamento», «Irma la dolce», «Gli avvoltoi hanno fame») Shirley [illegible] poi passata a realizzare programmi televisivi, a militare attivamente nelle file del partito democratico in Usa, [illegible] battersi per i diritti delle minoranze, contro l'invasione in Vietnam, contro Nixon e [illegible] favore [illegible] Mac Govern. L'ultima sua iniziativa è quella che ha destato più scalpore: [illegible] [illegible] iscritta ad un movimento di appoggio al «Gay liberation front».

«In fondo — *sostiene Shirley* — agli omosessuali maschi noi donne dobbiamo parecchio, [illegible] domestici alla musica, dalla danza alla moda e così via. Non gli dobbiamo i nostri figli, ma questa è una ragione [illegible] più per apprezzarli». *Gli americani sperano che si tratti [illegible] un caso isolato: [illegible] adesso le donne preferiscono i «diversi», che cosa faranno i rudi pionieri del West?*

SALVETTI INVITA LA CARDINALE AL SUO FESTIVAL

Uno Zero e le dive per Sanremo

ROBERTO BASSO

[illegible] — Angelo Branduardi e Renato Zero parteciperanno al 28° Festival della canzone? La notizia, non confermata, né smentita dagli organizzatori, sta accendendo di polemiche [illegible] vigilia di questo scialbo Sanremo. Contro Branduardi si starebbero già mobilitando gli aderenti di moltissimi club di cantau[illegible] sparsi per l'Italia. L'interprete sofisticato [illegible] «*La pulce d'acqua*» viene accusato di tradimento, di «*vendersi per denaro*».

Per Renato Zero, un personaggio che si presenta sotto i riflettori truccato da donna, in abiti di lamé fantastici e sexy, sono saliti sulle barricate invece i più conservatori. «*Se Zero viene al Festival* — sostengono — *vuol dire che è la fine, che si vuole dissacrare tutto, compreso il tempio della musica leggera*». [illegible] forse è vero [illegible] contrario: se personaggi come Renato Zero venissero davvero alla tre giorni canora sanremese, [illegible] Festival potrebbe anche tornare grande.

Come [illegible] [illegible] finire? Difficile dirlo. Il conto alla [illegible] vescia del [illegible] Festival [illegible] iniziato. Basta attendere. Giovedì 26 gennaio s'alzerà il sipario. Sabato 28 gennaio la televisione ne trasmetterà in diretta [illegible] [illegible] colori la finalissima. Il copione, in linea di massima, [illegible] pronto. Anche quest'anno l'organizzazione porta la firma di Vittorio Salvetti che ha già trovato presentatori: l'attrice Stefania Casini e il cabarettista genovese Grillo. Le quindici canzoni in gara sono state scelte la settimana scorsa da un'apposita commissione. Per la prima volta nella storia del Festival [illegible] lavoro [illegible] [illegible] né impegnativo né movimentato, perché i testi pervenuti per [illegible] «*Sanremo '78*» erano scandalosamente pochi: trenta in tutto.

E i cantanti? Per il sessanta per cento tutto [illegible] ancora in alto [illegible] Salvetti dal suo bunker [illegible] Asiago sta [illegible] tando disperatamente di [illegible] sicurarsi almeno qualche big. L'impresa però [illegible] annuncia difficile. Fino ad oggi è riuscito ad ingaggiare solo sei nomi, ed alcuni sono pressoché sconosciuti. Eccoli. La *Schola Cantorum* presenterà [illegible] Festival «*Un amore*», Santino Rocchetti «*Armonia e poesia*», Anselmo Genovese «*Tu, solo tu*», Daniel Sentacruz Ensemble «*Mezzanotte*», Dora Moroni «*Ora*» [illegible] Marco Ferrabini «*Quando Teresa verrà*». L'orchestra sarà diretta da Paolo Zavallone, musicista della fortunata trasmissione «*Non stop*».

E per i nove cantanti che [illegible] mancano? «*C'è tempo* — dichiara con ottimismo Napoleone Cavaliere, [illegible] sore al Turismo —. *Sono sicu[illegible] che Salvetti entro la settimana avrà risolto tutto. La scelta è difficile, bisogna invitare gli interpreti giusti*».

Ma chi sono i big? «*Non posso anticipare nulla* — risponde l'assessore —. *Non [illegible] niente, ma ho molta fiducia*». Beato lui! Nei corridoi dell'ufficio del Turismo in questi giorni si intrecciano molti nomi, con [illegible] Kim the Cadillac («*Rock'n'roll*»), i Café Crème («*Unlimited citations*»), Leroy Gomez («*Don't let me be*») [illegible] Julio Iglesias («*Sono io*»). Per quanto riguarda casa nostra, [illegible] sussurra con insistenza [illegible] presenza di Umberto Balsamo [illegible] delle attrici Claudia Cardinale e Stella Carnacina. La Cardinale, per la Casa discografica Derby, ha inciso «*Love affair*», la Carnacina, per la Jep, «*Rosso [illegible]*

FRANCO INTERLENGHI: SETTANTA FILM ALLE SPALLE

Sciuscià è nonno... e poeta

LAMBERTO ANTONELLI

Interlenghi in versione «borghese» e sportiva: è un accanito tennista

ROMA — Franco Interlenghi, lo sciuscià di De Sica, il Moraldo de «I vitelloni» di Fellini e l'interprete di una settantina di film da quando esordì tredicenne, nel 1946, ha terminato in questi giorni di fare un commissario di polizia francese nello sceneggiato televisivo «Ben Barka», e s'è subito calato nei panni di un pistolero in quello che si presenta come un western interessante, «China 9 Liberty 33», diretto da Tony Brandi.

Il «Ben Barka» è stato approntato per gran parte in Francia e, per evitare complicazioni politiche, la produzione aveva sparso la voce che trattava una struggente storia d'amore. «Ma gli attori e le comparse francesi — racconta *Interlenghi che per l'occasione ha dovuto coltivare un ciuffo di barba sale e pepe* — non capivano: ma che storia d'amore è questa se non ci sono che uomini? Non sarà mica un amorazzo omosessuale! Dicevano perplessi».

«China 9...» non è un western-spaghetti e, anche se narra una vicenda del West, con ambizioni che spaziano in più vasti orizzonti del tradizionale filone della pratería. A parte il valore del regista, che è anche autore della interessante commedia grottesca Borna lo Kill, *al film partecipa con un ruolo significativo il regista statunitense Sam Peckimpah, notissimo in America per una serie di film interessanti. Infine la fotografia è di un operatore del calibro di Rotunno (*Il Gattopardo, Amarcord, *ecc.).*

«Il mio personaggio è fortemente caratterizzato — *dice Interlenghi* — e ne sono soddisfatto, ma quando mi venne proposto rimasi perplesso e preoccupato, non avevo mai fatto un western e poi io non sapevo nemmeno andare a cavallo e giocherellare con una pistola».

Interlenghi parla anche della sua vita privata, è diventato nonno, ha ottenuto diverse affermazioni col tennis, ha smesso di fumare. Bruciava 50-60 sigarette al giorno. «E' stato proprio per il tennis che ho detto basta al tabacco. Mi faceva perdere fiato e addormentava i miei riflessi. Avevo davanti a me una scelta: o rinunciare al tennis o smettere il fumo. E adesso, dopo un periodo di tormento, ho raggiunto un meraviglioso equilibrio, mi sento ringiovanito di 10 anni e trovo insulso fumare. E' pazzesco accorciare la vita per un piacere tanto banale. Se si deve proprio morire è meglio morire per ragioni più serie che per qualche sbuffo di fumo».

Nonno lo è diventato per merito di Antonella (che porta lo stesso nome della madre, l'attrice Lualdi), diciottenne sposata Saint-Just, e che sotto il nome esotico di Phoenix Grant, ha esordito nel film «Yeti».

Dice Interlenghi: «Della bambina sono orgoglioso, un po' meno dell'attrice. Non so se dopo questa prima esperienza continuerà a lavorare nel cinema. La stoffa ce l'ha, a parte la bellezza, con quegli occhi stupendi. Già da bambina era bravissima nel fare imitazioni. E' figlia d'arte, è cresciuta fra genitori che, nel complesso, hanno partecipato a circa 140 film. S'è impregnata dell'odore del cinema sin dalla nascita».

L'ex Sciuscià aveva compiuto anche un tentativo di passaggio alla regia e alla produzione. L'esperimento è riuscito solo a metà: una prova non disastrosa ma nemmeno esaltante. Un pulito e modesto film dal titolo «Universo di notte».

«La grande occasione alla regia mi è mancata — *dice con disappunto* —. Non nego che la cosa mi tenti ancora ed anzi preparo un progetto. Vorrei ambientarlo in un certo mondo che ben conosco, quello del tennis. Non professionale, fatto per hobby. E' un mondo ricco di risvolti drammatici e comici. Personaggi inaspettati, medici, avvocati, ragionieri, che evadono dalla banale vita quotidiana buttandosi in questo sport con una passione forsennata. Vorrei raccontare in chiave drammatico-grottesca la vicenda di uno di questi personaggi che trascura tutto, la moglie, la casa, la famiglia, il lavoro per dedicarsi alla racchetta. Per lui è diventata una droga. E' il tipico esponente di questi eserciti, di questa maggioranza silenziosa, insoddisfatta e frustrata».

Ma c'è un altro aspetto del personaggio Franco Interlenghi del tutto sconosciuto. Quello dei suoi fermenti poetici. Da sempre, sotto falso nome, ha scritto e pubblicato poesie. «E' un segreto che non ho mai rivelato ma che adesso non nascondo più perché, forse, pubblicherò un libro. Raccoglierà tutto ciò che ho scritto in molti anni».

E il poeta, con forte tono ispirato, frutto anche della consumata professionalità di attore, ci offre un saggio della sua lirica con questo sonetto: L'ansia mi pervade, la realtà mi opprime, caro / lunghissimo inverno / ti aspetto con le lacrime della poesia».

Raoul stupito «Non lascio l'orchestra»

CESENA — A leggere le notizie pubblicate ieri dai giornali sul «divorzio» fra Raoul Casadei e la sua «*Orchestra spettacolo*», chi è rimasto più stupito ed incredulo è stato proprio lui, «il Raoul», come lo chiamano i romagnoli, il riconosciuto re e profeta del liscio. Superata la sorpresa iniziale, Casadei si è affrettato a rientrare a casa dalle vacanze in montagna per smentire tutto quanto: «*Mi sono solo fermato per un po'. I medici mi hanno trovato stanco: è dieci anni che tiro come un pazzo*».

Le voci sulla rottura fra il «maestro» e il suo gruppo (nove orchestrali e due cantanti riuniti in cooperativa) erano fondate essenzialmente sulla sparizione di Casadei (tanto che l'orchestra si è esibita ultimamente senza di lui) e sulle attività industriali e promozionali di cui il musicista si occupa con crescente successo.

La sparizione è stata giustificata: ora le vacanze sono terminate e già si prospettano molteplici impegni per l'orchestra, con la quale Casadei, assicura egli stesso, ritornerà a lavorare immediatamente. Le attività collaterali rimangono, e non c'è dubbio che assorbono gran parte del tempo del re del liscio. Chi lo abbia visto ieri sera alla televisione in «*Odeon*» avrà potuto rendersi conto della monumentalità della «fattoria» da otto miliardi da lui organizzata e condotta avanti.

Attorno al liscio e all'«*Orchestra spettacolo*» sono nate infatti tutta una serie di iniziative: ci sono le «*Ca' del liscio*», a Rimini, Castelbolognese e Ravenna; c'è la rivista promozionale «*Simpatia*», con il Centro Internazionale Ca' del liscio, assestato in un palazzone ravennate; c'è la radio privata «*Centro Internazionale Diffusione*», che è ancora in fase di allestimento ma presto dovrebbe iniziare le trasmissioni. Ed infine c'è la «*Promo-Folk*», una società per azioni che controlla tutte queste singole organizzazioni.

Per Casadei, è facile comprendere come non sia più in grado, assorbito da questi impegni, di continuare ad assolvere come prima ai suoi compiti propriamente musicali. E non è azzardato pensare che i suoi orchestrali facciano buon viso a cattiva sorte.

Hollywood si trasferisce? In programma 41 film nel '78

La vera «star» è New York

Non tutti i divi cinematografici d'oltre Atlantico hanno trascoso il Capodanno in vacanze e festeggiamenti. A New York, in particolare, in questo periodo è tutto un fervore di attori, attrici, registi, sceneggiatori, costumisti, operatori e tecnici vari, impegnati nella lavorazione di film di tutti i generi, che vanno facendo di New York un solo immenso set.

A Central Park Milos Forman (il regista cecoslovacco di «Qualcuno volò sul nido del cuculo») sta preparando una nuova versione cinematografica di «Hair», il celebre musical d'avanguardia degli Anni Sessanta. A Park Avenue John Avildsen, l'autore del fortunatissimo «Rocky», è al lavoro con un film intitolato «Slow dancing in the big city», che sarebbe più o meno «Ballando lento nella grande città». A Little Italy, la nuova starlet americana Farrah Fawcett è impegnata con «Somebody killed her husband» («Qualcuno ha ucciso suo marito»).

C'è anche Woody Allen con l'inseparabile Diane Keaton che sta cercando gli esterni per un suo misteriosissimo progetto cinematografico di cui, per ora, non fa parola con nessuno. Altrove, Sidney Lumet completa il cast (saranno tutti attori neri) per il colossale «*The wiz*» («*Il mago*»). E, per finire, Faye Dunaway gira «*Eyes*» («*Occhi*»), altro film di cui i realizzatori non amano svelare soggetto e vicende, e che viene prodotto dall'ex parrucchiere John Peters, che da quando vive con Barbra Streisand ha ritenuto più conveniente cambiare occupazione.

Di tutti quanti, il più interessante sulla carta è probabilmente il film di Lumet. Il regista, autore di lungo corso nel panorama americano («*L'uomo del banco dei pegni*», «*La collina del disonore*», «*Serpico*», «*Quel pomeriggio di un giorno da cani*», «*Assassinio sull'Orient Express*» e «*Quinto potere*»), dice che «*The wiz* sarà «*un "Valentino" a New York*». Il costo previsto del film supera i 15 milioni di dollari: nel cast figurano Diana Ross, Richard Pryor, Michael Jackson e Lena Horne, oltre ad un esercito di 400 ballerini che sfoggeranno i costumi creati appositamente dai migliori undici costumisti americani. E', forse sull'onda del successo di «*Guerre stellari*», un film di fantascienza, per il quale è stata costruita, sulle rive dello Hudson, una stralunata città chiamata Emerald City. In questa opera di trasformazione urbana, non è stata risparmiata neppure la stazione sotterranea di Manhattan, che per l'occasione ha dovuto essere pavimentata interamente con una materia plastica color giallo, della quale se ne sono srotolati trenta chilometri.

Tutti questi rivoluzionamenti cittadini preoccupano non poco le autorità e la polizia di New York. E' stato mobilitato uno specialista del controllo della folla, che vigila attentamente sulle troupes sparse per i quartieri cittadini. Milos Forman, che più degli altri teme evidentemente di essere sottoposto a limitazioni, non ha tardato a fare le sue rimostranze: «*Non siamo sporchi zingari* — ha protestato — *Siamo gente responsabile. Perché i vostri funzionari di polizia devono intralciare il nostro lavoro?*». Fra una polemica e l'altra sono intervenuti diplomatici intermediari che hanno (per ora) riportato la calma.

Ma chi gongola di più per il boom produttivo a New York sono naturalmente i produttori. In tutto l'arco dell'anno sono già previsti 41 nuovi film da girare a New York, per un costo complessivo di oltre 80 milioni di dollari. «*Non siamo una Hollywood sullo Hudson* — dichiara trionfalmente Walter Wood, direttore del dipartimento per il cinema e la tv —; *ormai è Los Angeles una New York sul Pacifico*». **a. dg.**

Carmen Villani, Bud Spencer, Dagmar Lassander e Kabir Bedi hanno preferito inaugurare il nuovo anno con una festa al Casinò di St. Vincent

Piccolo Regio — Oggi alle 17,30 per le audizioni discografiche, Massimo Bruni presenta «Musiche per scena - ouvertures» di Beethoven.

Trovadero
Via A. Doria 8 - Tel. 883.771
Serata dell'Amicizia
IL MERCATINO DELLE PULCI

DJ Parc
Il vero salotto di Torino
SERATA ROMANTICA A LUME DI CANDELA

A NOSTRA CA'
CLUB PRIVATO - V. S. Santarosa 14
Giovedì 5
FESTA DELLA BEFANA
Cenone, cotillons, tombola L. 10.000
Prenot. dalle 18: 831.721 - 877.778

CARIGNANO
Ore 21,15
CAMPANINI BARBERO
in
GIOIA GATIJME NEN
di Seglin e Castelverde
Tel. 544.562 - 556.246

ALFIERI, ore 21.15
Aldo GIUFFRE' Anna MAZZAMAURO
in MALHUMOR
ULTIMI 5 GIORNI

ERBA: ore 21.15
GIPO
« LI PITOCH »
Prenot. Tel. 690.467

TEATRO NUOVO: ore 21,15
MACARIO
ULTIMI 11 GIORNI
Bigl. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552

Si prenota per
MISTERO BUFFO
di Vladimir Majakovskij
al TEATRO GOBETTI
dal 10 gennaio
Tel. 556.246 - 544.502

Da ieri sul video il «Signore della giungla» a fumetti

E' sempre lui, Tarzan da fiaba

PIERO ZANOTTO

C'era una volta, in un'isola, il figlio di un lord... Mica male l'idea di far diventare Tarzan protagonista, di una fiaba, con tutte le caratteristiche di un racconto magico. In questo modo è possibile adattare le avventure agli spettatori più piccoli. La proposta è avvenuta ieri, sul video: dunque, prima puntata televisiva in cartoni animati (Rete due).

Era la staffetta del «serial» che si snocciolerà ogni giorno, alla stessa ora, per tutto il mese di gennaio.

E vediamo che è successo: il piccolo lord, morti i genitori, venne allevato con amore dalle scimmie. E' sostanzialmente, l'inizio del primo romanzo di Edgar Rice Burroughs, pubblicato nel 1912. Ma il racconto, o meglio, l'episodio visto ieri, intitolato «Tarzan e gli uomini scimmia», non si è rifatto alle pagine burroughsiane. Da esse ha preso soltanto lo spunto di base.

Edgar Rice Burroughs, prima di dar vita al «signore della giungla», a questo monarca selvaggio, con sangue autenticamente nobile nelle vene, aveva portato al successo alcuni romanzi di fantascienza, ambientati su Marte e Venere, suggerendo vari spunti al famoso «serial» a fumetti di Alex Raymond intestato a «Flash Gordon».

Tarzan ha avuto, fin dal 1929, il suo «serial» a fumetti. Dignitosissimi. Assai più interessanti di quanto non fossero i film sfornati da Hollywood, perché affidati ad almeno un paio di maestri del cartooning made in Usa: Harold Foster e Burne Hogarth. Ci eravamo illusi che proprio queste matrici sarebbero servite per i cartoni animati che stanno passando sul piccolo schermo. Si tratta, invece, di una produzione Warner Bros, diretta da Don Towsley. Ci sono sfuggiti i nomi degli animatori. Diciamo, comunque, che hanno lavorato in economia, anche se i risultati, tutto sommato (sapendo a quale imberbe categoria di pubblico l'iniziativa è destinata), paiono gradevoli.

I temi d'azione, indistruttibili, sono anche qui sempre gli stessi: il Pericolo improvviso, l'Assalto dopo l'Inseguimento, la Prigionia, la Morte imminente, la Liberazione. Tutto — come scrisse qualcuno, con immagine azzeccata — attraverso gli imperscrutabili labirinti di una giungla improbabile e mitica.

Ieri Tarzan ha combattuto contro una tribù di uomini-scimmie, portando al riscatto e all'indipendenza gli esseri che questi tenevano in schiavitù. Oggi il «signore della giungla» scoprirà una mitica città d'oro. Domani s'incontrerà con i Vichinghi. Ha proprio ragione Maria Giovanna Elmi, la presentatrice del ciclo. Siamo davvero dentro ad un mondo fiabesco.

Rompicapo per Erika

Martedì prossimo sulla reteuno Erika Blanc nel giallo a puntate «Puzzle»

Dalla prossima settimana

Tre storie televisive di Primo Levi

ROMA — «La bella addormentata nel frigo», «Procacciatore d'affari», «Il sesto giorno», *tre atti unici di Primo Levi registrati negli studi tv di Torino con la regia di Massimo Scaglione verranno trasmessi sulla rete 2 a partire da venerdì 13 gennaio (alle 21,50) per tre settimane consecutive.*

I protagonisti de «La bella addormentata nel frigo» *sono Ileana Ghione, Gipo Farassino, Irene Aloisi, Luigi Palchetti, Mariella Furgiuele, Piero Sammataro, Silvia Monelli e Laura Bottigelli.* «Il sesto giorno» *è interpretato da Franco Nebbia, Eligio Irato, Vittoria Lottero, Mario Marchetti, Ottavio Marcelli, Mario Brusa, Bruno Alessandro, Anna Bolens, Franco Vaccaro, Edgar De Valle. Il terzo racconto,* «Procacciatori d'affari», *ha come protagonisti Pierangelo Civera, Ruggero De Daninos, Donatella Ceccarello, Renato Scarpa.*

Il breve ciclo sarà preceduto da una «chiacchierata» fra lo scrittore e alcuni membri dell'equipe televisiva che ha realizzato il programma.

«La bella addormentata nel frigo» *è per definizione una storia di fantascienza perché l'azione si svolge nel 2115, a Berlino. La «bella» si trova nel frigo non per sua volontà ma per un esperimento scientifico, e sempre per esperimento viene scongelata una volta l'anno.* «Procacciatori d'affari» *è la storia di un «non nato» che si propone di nascere e dopo aver ascoltato alcuni rappresentanti che gli mostrano un campionario di destini sceglie di venire al mondo a determinate condizioni.* «Sesto giorno» *è il giorno della creazione, quello in cui nacque l'uomo.*

Gipo Farassino

TELEVEDIAMO

Si conclude il Passatore, continua invece Mr. Reeder

Un «Match» Pampanini-Asti

Con la terza puntata, si conclude questa sera l'originale televisivo «Il Passatore» (rete due, ore 20,40), ambientato a metà Ottocento, che rievoca la figura di Stefano Pelloni. Proseguono invece i due programmi «Cronaca - Appunti sul lavoro in fabbrica», di cui viene trasmessa la seconda parte (rete due, ore 22) e «Girato a Roma - Una città al cinema», giunto alla terza puntata (rete due, ore 23).

L'altro canale televisivo ha in programma invece un telefilm dal titolo «I commedianti», per la serie americana «Il genio criminale di Mr. Reeder» (rete uno, ore 20,40); «Match» consueta disfida fra ospiti disciplinata da Alberto Arbasino (ore 21,35); ed infine, per «Mercoledì sport», l'incontro di basket Perugina Jeans - Canon Venezia (ore 22,15). Nel pomeriggio, tra le altre trasmissioni, la seconda parte del film «Asterix e Cleopatra» (rete uno, ore 17,05) con l'eroe a fumetti di Goscinny e Uderzo impegnato all'ombra delle Piramidi; e la nuova rubrica pomeridiana inaugurata ieri «Buonasera con... Tarzan & C.», nella quale Maria Giovanna Elmi presenta i cartoni animati di differenti case di produzione dedicati alle avventure del solitario abitatore della giungla.

Estero: Gary Cooper e Lilli Palmer in «Maschere e pugnali», film di spionaggio dovuto alla mano di Fritz Lang (Capodistria, ore 20,35), e Philippe Leroy e Sylva Koscina in «Una storia di notte», mediocre pellicola irradiata da Telemontecarlo alle ore 21,10.

IL GENIO CRIMINALE DI MR. REEDER - I COMMEDIANTI (rete uno, ore 20,40) — Nel telefilm odierno l'abilissimo Mr. Reeder si imbatte casualmente in Art Lomer, sua vecchia conoscenza e noto truffatore che, con l'aiuto di un gruppo di attori, imbastisce imbrogli colossali ai danni di malcapitati ricconi. Fiutata la preda, Mr. Reeder non la molla fino a quando la avrà colta con le mani nel sacco.

IL PASSATORE (rete due, ore 20,40) — Stefano Pelloni detto il Passatore, terrore della Romagna pontificia, cade in un'imboscata il 25 marzo 1851 e chiude malamente una carriera pluriennale di bandito. Il cadavere del Passatore viene esposto sulla piazza di Lugo e poi trasportato di paese in paese affinché tutti ne vedano lo strazio e serva di monito perenne per gli eventuali seguaci. Si acquietano i ricchi e i possidenti della regione, mentre fra la popolazione incomincia a consolidarsi la leggenda, ormai secolare, del ribelle romagnolo. A fianco di Luigi Diberti, protagonista dello sceneggiato, lavora Tina Aumont nel ruolo di Venusta, la popolana che visse accanto al Pelloni.

MATCH (rete uno, ore 21,35) — Con Alberto Arbasino siedono nello studio di «Match» due attrici di epoche diverse: Silvana Pampanini, miss Italia nel celebre concorso del 1948, popolarissima diva degli Anni Cinquanta, ed Adriana Asti, apprezzata interprete teatrale e successivamente attrice di cinema con Bertolucci («Prima della rivoluzione»), Visconti («Ludwig») e Buñuel («Il fantasma della libertà»).

CRONACA - APPUNTI DI LAVORO IN FABBRICA (rete due, ore 22) — Nella seconda puntata dell'inchiesta, realizzata con la collaborazione del consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo di Portello-Arese, si parlerà dell'organizzazione del lavoro nelle catene di montaggio e delle rivendicazioni degli operai per un tipo di attività più qualificata ed adeguata alle capacità di ognuno.

GIRATO A ROMA - UNA CITTA' AL CINEMA (rete due, ore 23) — «Memorie di guerra» è il titolo della terza puntata del programma di Adriano Aprà, giunto a considerare l'epoca della seconda guerra mondiale e l'immediato dopoguerra, sempre avvalendosi di brani di film dell'epoca.

Gary Cooper da Capodistria in «Maschere e pugnali»

Domeniche diverse

Novità nella programmazione televisiva domenicale. Con la chiusura di «Secondo voi» si impongono infatti, nell'ambito di «Domenica in...», alcuni mutamenti di programmi. Dal 29 gennaio riprenderanno le trasmissioni di «Disco ring», alle ore 14,20 sulla rete uno, e dal 12 febbraio verrà messo in onda il nuovo programma «Uffa, domani è lunedì», alle ore 17.

«Disco ring» ripropone la formula già collaudata: in ogni puntata saranno presenti diversi cantanti di musica leggera che presenteranno proprie canzoni. Il programma è condotto come nello scorso ciclo da Gianni Boncompagni, il quale avrà al suo fianco questa volta Roberta Manfredi, figlia di Nino, che sarà così alla sua seconda esperienza Rai.

«Uffa, domani è lunedì» annovera fra i suoi conduttori il mimo Carlos Valles, che sarà truccato da robot, e l'attrice Cristina Moffa nei panni di una farfalla. Ci saranno anche, diretti dal regista Giancarlo Nicotra, Enzo Cerusico, Maurizio Micheli e Maria Teresa Martino.

NUOVO LOCALE DISCOTECA
LA BUSSOLA
C. Traiano 44 - Tel. 617.085
Ore 21,30 Discoteca
Roby Express Cabaret

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.624 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

al cinema è stare in compagnia

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Romina Power** (c)
17,05 **Asterix e Cleopatra** (c)
17,30 **Viaggio tra le lingue parlate in Italia**
18 — **Argomenti:** «L'America del New Deal»
18,30 **Piccolo slam.** Spettacolo musicale
19 — **Tg 1 Cronache** (c)
19,20 **Happy Days** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale di Mr. Reeder.** «I commedianti», telefilm.
21,35 **Match.** Domande incrociate tra protagonisti (c)
22,15 **Mercoledì sport.** Pallacanestro: Perugina Jeans-Canon Venezia - **Telegiornale - Che tempo fa**

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi:** «Saturnino Farandola»; «Il dirigibile»
18 — **Laboratorio 4**
18,25 **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Tarzan & C.** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Il Passatore** (c) (terza ed ultima puntata)
22 — **Appunti sul lavoro di fabbrica** (seconda parte)
23 — **Giralo a Roma - Una città al cinema.** «Memorie di guerra»

SE HAI SCELTO
PIONEER
VIENI AL
CENTRO DIMOSTRATIVO
Via Carlo Alberto 47 - Torino - 53.56.08
62 MODELLI PER IL TUO IMPIANTO

SVIZZERA

19,25 **Grandi compositori della canzone americana** (c)
19,55 **L'agenda culturale.** Settimanale (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti.** Fatti e opinioni (c)
21,45 **Cara Jolena** (telefilm) (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **Maschere e pugnali.** Film con Gary Cooper, Lili Palmer e Robert Alda. Regia di Fritz Lang
22,05 **Documentario**

MONTECARLO

20,10 **Stop al fuorilegge**
21,10 **Una storia di notte.** Film. Regia di Luigi Petrini con Philippe Leroy, Sylva Koscina, Scilla Gabel
22,40 **Oroscopo domani**
22,45 **Tele-scopia**
23,30 **Montecarlo sera**
23,35 **Notiziario** (2ª ediz.)

TV LOCALI

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Per voi ragazzi...; 19,30: Servizi speciali T.V.C.; 20,30: Lettere a TVC; 21,30: Film

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 16,20: Flash; 16,35: Guarda in su; 16,45: Il campione sei tu; 17,35: Kimba il leone bianco; 18,05: Tribuna scuola; 18,35: Arredamento; 19,30: Mariannini e... lettere; 20,30: Film: «L'incredibile affare Top chenko»; 22,20: Quiz a premi; Special musica; 23,40: Telefilm: «Bill Crosby show: l'ascensore».

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Film: Ringo il volto della vendetta; 18: L'uomo questo sconosciuto; 18,45: Notizie; 18,50: Sport; 19: Aiuto dei fiori; 19,30: Disco cross; 20: Film: Siberia 1950; 21,45: Chiedetelo a Radio: motivi a richiesta con contorno di ballo.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Il solluzzo gastrico; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick up; 20,30: Film: Vorrei volare; 22: Teatro: Una proposta di matrimonio; 23,45: Videonotizie.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto (c); 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Romina Power (c); 17,05: Asterix e Cleopatra (c); 17,30: Duo pianistico (c); 17,45: I problemi del prof. Pipper (c); 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19,20: Happy Days (c); 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo?; 22: Speciale Tg 1 (c).

RETEDUE — Ore 12,30: Teatromusica; 13: Tg 2 - Oroteadici; 13,30: Educazione e Regioni (c); 17: Tv 2 ragazzi; 18: Dedicato ai genitori; 18,45: Buonasera con... Tarzan & C. (c); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Vita con Cooper; 21,10: Prima pagina; 22,10 Matt Helm (c).

SVIZZERA — Ore 19,55: L'isola deserta (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: I forzati di Allah (c); 21,35: Les arpenteurs, film; 22,55: Telegiornale (c); 23,05: Sci: slalom maschile (c).

CAPODISTRIA — Ore 20,35: Il cucciolo, film (c); 22,05: Cinenotes; 22,35: Jazz sullo schermo (c).

MONTECARLO — Ore 21,10: Caterina di Russia, film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Chrono; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
15,05 Noi, popolo
15,45 Primo Nip
18 — Baroccoroma
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Giochi per l'orecchio
20,15 Le nostre orchestre di musica leggera
20,35 Tra incudine e martello
21,05 Trent'anni dopo Callas, di Giorgio Gualerzi
22 — Con Ines Carmona
22,30 Ne vogliamo parlare?

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
11,32 C'ero anch'io
12,10 Trasmissioni regionali
13,40 Settantottissimi
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Pomeriggio con...
18,55 Le quattro stagioni del jazz
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Né di Venere né di Marte
21,29 Radio 2 ventunoventinove

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55.
14 — Il mio Vivaldi
15,30 Un certo discorso...
17 — Duo Bach
17,30 Spazio Tre
20 — Filarmonica di Berlino, direttore Herbert von Karajan, contralto Agnes Baltsa, tenore Peter Hoffmann
21,15 Interpreti a confronto
22,15 Scienza e filosofia nell'800
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103.700 Mhz): t. 512.828.
Antenna Radiel. Piemont. (Fm 91 Mhz): t. 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103.300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.181/.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirie 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani: «**Erotic show 1978 n. 1**», con Nary e Anuska. Vict. 18. Orario 16,15-21,30.
ALFIERI: questa sera ore 21,15 Aldo Giuffrè e Anna Mazzamauro in «**Malkomar**» di Maurizio Costanzo. Pren. cassa teatro. Tel. 535.440. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO: da stasera ore 21,15 Campanini e Franco Barbero in «**Gioia gotijne sette**». Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21,30 Marco Messeri in «**Vita sopt marchi**». Ingresso riservato soci.
ERBA: questa sera ore 21,15 «**Ij pioche**». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 «**La giornata degli sbagli**» di Liberovici. Regia G. Pampiglione. Compagnia T.C.R., tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 5 giorni.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): ore 21,30 «**Capriccio**» di Michele Ghislieri.
NUOVO: questa sera, ore 21,15, Macario in «**Signorsillo medico «sfaperdivo**». 2 atto comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552. Ultimi giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Teatro delle Dieci in «**Trappola per topi**» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio, 17. Tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.044 - 555.084): ore 21,15 «**Monsù Giglio**», comicissima commedia-vaudeville. Regia Gualtiero Rizzi.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche L. V. Beethoven. Musiche per scena. Ouvertures. Presentaz. di Massimo Bruni. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «**Balletti**». Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,15; 20,30-22,45.

CIRCO LINA ORFEI (c. Belgio ang. c. Cadore, t. 399.928): dal 6 gennaio tutti i giorni 2 spettacoli 16-21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
CLUB 84: ore 21 Actis.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
LA PERLA: 15,30 Armandino; ore 21 Lora.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - tel. 830.775): ore 21 Guido Mange.
LE ROY - BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Rommy e Cardillo.
TROCADERO: 21 Mercatino delle pulci.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 537.340): Gianni Palumbo e Anna.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Raffaello 3 tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Barchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cannibali.
CHIVASSO
CINECITTA': I diavoli.
MODERNO: Pane, burro e marmellata.
POLITEAMA: La corsa più pazza del mondo.
CIRIE'
CATALANO: Il mondo violento di Bobbie Jo.
ITALIA: L'uomo, la donna e la bestia.
LANZO
NUOVO: Un criminale al servizio della polizia.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Guerre stellari.
ITALIA: Mac Arthur il generale ribelle.
NUOVO: Il poliziotto Buford.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il gatto.
SUSA
CENISIO: Il ritorno di Don Camillo.

MAGO
CALUSO
Tel. 982.3149 - 983.3489
VEGLIONE DELLA BEFANA
NANDO FRANCIA
e la sua orchestra spettacolo
Compl. I GRIGIONI
Compl. QUESTO STRANO MONDO
con IL MAGO WILLIAM
Lire 15.000 tutto compreso cenone, ballo, slm a volontà

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La grande avventura.
AMBRA: La strana coppia.
CORSO: Io Beau Geste e la legione straniera.
CRISTALLO: Kouga.
GALLERIA: L'orca assassina.
MODERNO: Emmanuelle e gli ultimi cannibali.
ACQUI TERME
ARISTON: Holocaust 2000.
CRISTALLO: Un altro uomo, un'altra donna.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: Zorro alla corte di Spagna.
POLITEAMA: La battaglia d'Inghilterra.
VITTORIA: Bruce Lee superdrago.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Napoli violenta.
IRIS: I nuovi mostri.
ITALIA: L'ammucchiata e avanspettacolo.
MODERNO: Le strabilianti avventure di Superuno.
OVADA
LUX: Gli ultimi giganti.
MODERNO: La vera gola profonda.
TORRIELLI: Rapina: mittente sconosciuto.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Quinto potere.
TORTONA
MODERNO: Il Belpaese.
SOCIALE: L'orca assassina.
VERDI: Le avventure di Bianca e Bernie.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Emmanuelle, perché violenza alla donna.
TEATRO: Il giudice e l'assassino.
POLITEAMA: riposo.

CUNEO
CORSO: Pane burro e marmellata.
FIAMMA: Supercolpo dei cinque dobermann.
ITALIA: Un amore targato Forlì.
NAZIONALE: Kolossa'.
ALBA
CORINO: Via col vento.
EDEN: Per amore di Poppea.
BRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Ore 20 avanspettacolo Film: Le calde labbra di Emmanuelle.
VITTORIA: I penetranti profumi dell'adulterio.
FOSSANO
ASTRA: Centro della Terra: continente sconosciuto.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Operazione casinò d'oro.
ITALIA: Baby sitter.
SALUZZO
CIVICO: Car Wash.
ITALIA: Silvestro e Gonzales vincitori e vinti.
SPLENDOR: chiuso.
SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: La signora omicidi.
RITZ: riposo.

ASTI
LUX: Io, Beau Geste e la legione straniera.
POLITEAMA: Guerre stellari.
SALONE: Le avventure di Bianca e Bernie.
SPLENDOR: I piloti del sesso.
TEATRO: Recital di Giorgio Gaber.
VITTORIA: Doppio delitto.
CANELLI
BAGNO D'ORO: Paperino e C. in vacanza.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il viaggio di Sinbad.
LUX: Ercole sfida Sansone.
SOCIALE: Il mangine.
VERDI: Dove volano i corvi.

NOVARA
ASTRA: Lettera a Emanuelle.
COCCIA: Il gatto.
ELDORADO: I nuovi mostri.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Yeti il gigante del XX secolo.
VITTORIA: Guerre stellari
S. CUORE: Terrore su Venere.
ARONA
ROMA: Nick mano fredda.
MODERNO: Il monaco di Monza.
LUX: Porci con le ali.
BORGOMANERO
MODERNO: Porci con le ali.
NUOVO: Campo 7, lager femminile.
DOMODOSSOLA
CATENA: Africa nera Africa violenta.
CORSO: Kolossal.
GALLIATE
SMERALDO: La tigre della Mancuria.
GATTINARA
ITALIA: Lo spavaldo.
OLEGGIO
COMUNALE: Cugino cugino.
MODERNO: La collina degli stivali.
STRESA
ITALIA: Autista per signore.
VERBANIA
APOLLO: Poliziotto sprint.
ARISTON: Una giornata particolare.
VIP: Abissi.
SOCIALE (Intra): Pic—nic a Hanging Rock.
SOCIALE (Pallanza): Guerre stellari.

VERCELLI
ASTRA: Yeti.
CIVICO: Soffici letti... dure battaglie.
ITALIA: I nuovi mostri.
PRINCIPE: Safari Express.
VERDI: L'orca assassina.
VIOTTI: Bianca e Bernie.
BIELLA
APOLLO: Kakkientruppen.
IMPERO: Yeti.
MARCONI: Distruzione Terra.
MAZZINI: Bianca e Bernie.
ODEON: Quelli dell'anturapina.
SOCIALE: Il padrone e l'operaio.

AOSTA
CORSO: Yuppi Du.
GIACOSA: Spettacolo di prosa.
ITALIA: I nuovi mostri.

GENOVA
ALCIONE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
AMBASSADOR: Ride bene chi ride ultimo.
ARISTON: Ecco noi per esempio.
ASTOR: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
AUGUSTUS: Il gatto.
AURORA: Guerre stellari.
GIOIELLO: La clinica dell'amore.
GRATTACIELO: Yeti, il gigante del XX secolo.
LUX: I ragazzi del coro.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Bianca e Bernie.
ODEON: Le avventure di Bianca e Bernie.
OLIMPIA: Guerre stellari.
ORFEO: I nuovi mostri.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Al di là del bene e del male.
RIVOLI: Io Beau Gest e la legione straniera.
SMERALDO: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
UNIVERSALE: L'orca assassina.
VERDI: Rollercoaster.
TEATRO GENOVESE: Stagione sinfonica.
STABILE E. DUSE: La scena rappresenta... di L. Mastelloni.
POLITEAMA MARGHERITA: Un lenzuolo per sognare, con Sylva Koscina.
ALBA: Professione assassino.
ALFA: Abissi.
DIANA: Quell'ultimo ponte.
DIONISO: Holocaust 2000.
IDEAL: La grande avventura.
LIDO: Un altro uomo, un'altra donna.
MANIN: Mac Arthur il generale ribelle.
MIGNON: Quell'ultimo ponte.
SUPERGA: Sulle scene Lilian De Rome, sullo schermo Emanuelle bianca e nera.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Tre tigri contro tre tigri.
ELDORADO: I vagabondi.
MODENA: Certi piccolissimi peccati.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Herbie al Rallye di Montecarlo.
ROMA: Il prefetto di ferro.
VERDI: Abissi.

SAVONA
DIANA: L'orca assassina.
ELDORADO: Guerre stellari.
ARS: La soldatessa alla visita militare.
ASTOR: I nuovi mostri.
OLIMPIA: Le avventure di Bianca e Bernie.
JOLLY: Il gatto.
FILMSTUDIO: Bravados.
ALASSIO
COLOMBO: Ride bene chi ride ultimo.
RITZ: Le nuove avventure di Barbapapà.
ALBENGA
ASTOR: Tepepa.
AMBRA: Guerre stellari.
CRISTALLO: Dog il cane che uccide.
ALTARE
VALLECHIARA: La spia senza domani.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Luna di miele in tre.
CRISTALLO: La cugineita inglese.
CERIALE
ODEON: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Caccia al mostone.
ONDINA: Guerre stellari.
IDEAL: Nel 2000 guerra o pace?
LOANO
PERLA: Colpo grosso a 30 metri sott'acqua.
LOANESE: Quella pazza famiglia Fikus.
MILLESIMO
ITALIA: Il ginecologo della mutua.
LUX: La battaglia d'Inghilterra.
SPOTORNO
MIGNON: Letto in società.
VADO LIGURE
AMBRA: Rivista «Bambole cinematografiche...».

IMPERIA
ROSSINI: I nuovi mostri.
CENTRALE: Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?
AMBRA: Quelli della San Pablo.
DANTE: L'orca assassina.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il mio nome è nessuno.
CERRI: Quella sporca ultima notte.
BORDIGHERA
ZENI: Quella pazza famiglia Fikus.
OLIMPIA: La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone.
DIANO MARINA
DIANESE: Il feroce grigio.
RIVA LIGURE
CORALLO: Piccoli gangster.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Guerre stellari.
CENTRALE: Il gatto.
SANREMESE: Le avventure di Bianca e Bernie.
ORFEO: L'orca assassina.
SUPERCINEMA: La grande avventura.
LUX: Scandalo in famiglia.
ASTRA: Doppio delitto.
MIGNON: Ma papà ti manda sola?
RITZ: I nuovi mostri.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Stop a Greenwich village.
IMPERO: L'ala o la coscia?

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

CHIROS

DEPISTAGE DEL
«MAL DI SCHIENA»
Cefalee, vertigini, torcicolli, mialgie, lombalgie, sciatalgie, ecc. possono essere conseguenza di posizioni coatte o atteggiamenti viziati e disarmonici.
Al CHIROS, attraverso accurate indagini cliniche e radiologiche, si può addivenire ad una valutazione di questi disturbi. E si curano senza medicine.
V. Vittorio Amedeo II 8, TORINO, Tel. 537.344 537.349 537.659

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.021
Allegro ma non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non vietato.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsbery (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14,45; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Doppio delitto, di Sirno, con M. Mastroianni, P. Ustinov, A. Brik, U. Andress (Francia - Col.) — Commissario indaga sulla contemporanea morte di 2 uomini, apparentemente colpiti da un fulmine. Non viet.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Le nuove avventure di Braccio di Ferro, di Max e Dave Fleischer (Usa - Colori) — L'erculeo marinaio diventatore di spinaci in episodi inediti, alcuni ispirati da racconti delle Mille e una Notte. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietzsche e un dottore innamorati della stessa donna. Vietato 18.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il diletto di essere moglie, di Claude Goretta, con Marlene Jobert, Gérard Depardieu (Fr.-Svizz. Colori) — Banche rapinate da giovanotto non disonesto con amante sua ostrica complice. Non vietato.
Or.: 15,15; 17,05; 19; 20,45; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1800

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Desay (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato.
Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14, 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Io, Bon Geste e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, A. Margret (Usa - Colori) — L'eroico personaggio della Legione Straniera, smitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21,10; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Un altro uomo, un'altra donna, di Claude Lelouch, con James Caan, Genevieve Bujold (Francia - Colori) — Storia d'amore in uno sperduto villaggio del West nel 1870. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Certi piccoli/buoni peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30 22,40. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Confessioni proibite di una monaca adolescente, di Clifford Brown, con S. Hemingway, W. Berger (Spagna - Colori) — Chiusa in convento sogna ben altro che una vita di clausura. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Yeti, di Frank Kramer, con Phoenix Grant (Italia - Colori) — Gigantesca creatura metà uomo e metà scimmia, si libera dell'iceberg che lo ha tenuto in vita e semina il terrore nel mondo. Non vietato.
Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza avventurosa
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Io sono don Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpulla, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale. 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
L'urca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.149
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La calda bestia di Roland Marcenigne, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio, Oliver Mathot (Franco - Colori) — Dal Crazy Horse alle schermo le belle dello strip integrale in una vicenda piacevole. Viet. min. a 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia sexy
(OGGI LA PRIMA) Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Il... Bidone, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non viet.
Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Rhinehall Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18.
Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,40. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma fascista degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Squadra antirapina, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di trafficatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
La grande avventura, di Stewart Raffill, con Robert F. Logan, Susan Damante Shaw (Usa - Colori) — Famiglia americana abbandona gli agi della città per vivere primitivamente tra le montagne dell'Oregon. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Ahimè, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
La soldatessa alla visita militare, di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Acquisito il diritto al servizio di leva, pensa lo scompiglio nel distretto. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Usa - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 20,10; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Oggi chiuso.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Holocaust 2000, di Alberto De Martino, con Kirk Douglas, Agostina Belli (Italia - Colori) — Sulla costruzione di una centrale termonucleare, sembra incombere una strana maledizione. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Dieci piccoli indiani, di George Pollock, con Hugh O' Brien (G. B. - Colori) — Dieci persone vengono invitate in una villa misteriosa e uccise ad una ad una. Dal romanzo di Agatha Cristhie. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Giallo
RIEDIZIONE Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso.

ACADEMIA CINESTUDIO (v. Oropa, tel. 882.457)
2022 I sopravvissuti, C. Heston. ★ Fantascienza

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Rosa a nuno armata, M. Merli, A Kennedy. Viet. 14. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani: **«E vivono tutti felici e contenti»**. ★ Documentario

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
La moglietta, techn. Viet. 18. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Ahimè, R. Shaw, J. Bisset, E. Wallach, techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 186, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il pappone infarinato, Dufilho. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30 (lagr. 700). ★ Commedia

ZETA - RAGAZZI (via Cibrario, 68, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
A.D. 3 operazione squalo bianco. ★ Avventuroso
Dio perdoni la mia pistola. ★ Western

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Fate la rivoluzione senza di noi, G. Wilder, D. Sutherland, di B. Yorkin. Col. 20,30-22,30. ★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani **Il suo nome faceva tremare Interpol in allarme.** ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Diamante Lobo, Lee Van Cleef, J. Palance. Non viet. ★ Western

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Il vendicatore dalle mani d'acciaio. Non viet. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Una donna chiamata Apache. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Frankelin, di Robert Altman. Non vietato. ★ Segnalato dalla critica. ★ Musical drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Caccia nera: terrore sul Pacifico, H. Fujoka, T. Tetsuro. Ore 20,15-22,30. ★ Guerra

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Un dollaro di fifa, W. Chiari, U. Tognazzi. ★ Farsa

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Nell'anno del Signore, R. Hossein. ★ Drammatico in costume

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Che c'entriamo noi con la rivoluzione, di S. Corbucci, con Paolo Villaggio, V. Gassman. Col. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica pop: **Jessong**. Ap. 17,30. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Una questione d'onore, U. Tognazzi, N. Macchiavelli. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
Gola profonda nera. Viet. 18. Ap. 20. ★ Sexy

LUTERAMICI (via Stradella 10, tel. 280.742)
Oggi chiuso.

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Gli esecutori, A. Moore, S. Keach, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Soldato blu, C. Berger. ★ Western

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Genova a mano armata. ★ Drammatico

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La vera gola profonda, Lovelace. V. 18. (lagr. 700). ★ Sexy

SOCIALE (v. Courmayer 2, tel. 850.608) Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso.

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
La gang dell'Anno Santo, J. Gabin. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Dimmi dove ti fa male, di Amalrud, con P. Sellers, H. Gould. Ore 20,20-22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
L'uomo di Santa Cruz. Lee Van Cleef. Viet. 14. ★ Western

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
Professione reporter, di M. Antonioni, J. Nicholson. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Mandinga. Viet. 18. ★ Drammatico

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Ambra, America, Arco, Artisti, Astra, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) — **Teatri:** Teatro Nuovo: «Macario», biglietti ridotti all'Enal per stasera e venerdì; Teatro Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Teatro Stabile: abbonamenti a prezzo intero all'Enal; Teatro Piccolo Rhasa: riduzioni Enal alla cassa — Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa — Torino-Fiorentina: biglietti interi e ridotti all'Enal.

Franco Barbero e Carlo Campanini presentano stasera al Carignano «Gioia gatijme nen» di Seglin e Castelverde (Foto Cagliero)